aspmalo.AOO Portsofgenoa - Rep. DCR 24/11/2023.0001154.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO PIACENZA Si a ttesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente d ocumento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1154**

OGGETTO: **DETERMINAZIONE CONCLUSIVA - CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 TER, DELLA L. 84/94 E S.M.I., DELL'ART. 5, COMMA 2 DELLA L.R. 9/2003 E AI SENSI DEGLI ART. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990 S.M.I., DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITA' ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS, LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 13 DEL DECRETO-LEGGE N. 76/2020 COSI' COME CONVERTITO NELLA L. 120/2020 E S.M.I. APPROVAZIONE IMPIANTO DI CANTIERE TEMPORANEO PRESSO IL BACINO PORTUALE DI VADO LIGURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA - REALIZZAZIONE SULLE AREE POSTE ALLA TESTATA DELLA PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE DEL CANTIERE PER LA PREFABBRICAZIONE DEI CASSONI IN C.A.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al rispristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 931 del 22 settembre 2023 con il quale, nell'attuale fase di gestione commissariale e fino ad altra diversa disposizione del Commissario straordinario dell'Ente, sono stati attribuiti funzioni ed incarichi a Dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto n. 932 del 22 settembre 2023, con il quale si confermano le deleghe già in essere alla predetta data;

VISTI

- l'articolo 5 della Legge n. 84/94 e s.m.i., in particolare il comma 5 ter che prevede: "*Per le opere pubbliche da realizzare nei porti, fermo restando quanto stabilito al comma 5-bis, l'accertamento della conformità ai piani urbanistici ed alle norme in materia di edilizia è effettuato ai sensi del comma 5 ovvero, per le opere che non comportano modificazioni plano-batimetriche del piano regolatore portuale, in sede di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383*";
- l'articolo 5, comma 2, della Legge regionale n. 9/2003;
- il comma 5 dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., il quale prevede che l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater;
- l'art. 13 del DL 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023);

VISTA la richiesta di indizione di Conferenza di servizi, nota Prot. n. 42867I. del 13 ottobre 2023 trasmessa, unitamente alla documentazione di progetto, dal Responsabile Unico

del Procedimento Progetto P. 3062, Ing. Marco Vaccari dello Staff Programma Straordinario di questa Autorità di Sistema Portuale;

DATO ATTO CHE

- Il progetto si riferisce ad opere da realizzarsi sulla piattaforma multipurpose localizzata nel bacino portuale di Vado Ligure e finalizzate a predisporre un'area di cantiere idonea alla prefabbricazione dei cassoni in cemento armato per la nuova diga foranea del porto di Genova;
- con Decreto n. 6706, sottoscritto in data 11 ottobre 2023 avente Prot. n. 1392808, acquisito al Prot. ADSP al n. 42860.E del 13 ottobre 2023 (All. "**1**") il "*Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile*" (V.I.A.) della Regione Liguria si è espresso in merito alla realizzazione delle opere in oggetto dichiarandone la "*non assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni*";

DATO ATTO ALTRESI' CHE

- le opere oggetto di approvazione rientrano tra gli interventi finanziati in tutto o in parte con le riserve previste dal PNRR e dal PNC;
- le opere a progetto, essendo a carattere temporaneo, non comportano modifiche al vigente Piano Regolatore Portuale;

VISTO

- il Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";
- il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 2 del 15 gennaio 2019 col quale è stato adottato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", che comprende, fra gli altri, l'intervento in oggetto "Progetto P.3062 *Realizzazione della nuova Diga foranea – Porto di Genova*";
- i Decreti del Commissario Straordinario n. 1 del 28 febbraio 2020, n. 5 del 15 luglio 2021 e n. 5 del 12 agosto 2022, con i quali sono stati adottati i successivi Aggiornamenti al "Programma Straordinario", unitamente al relativo Piano Procedurale;

VISTI ALTRESI' il DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito in L. 108 del 29 luglio 2021, in particolare il Titolo III, articolo 44 "*Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*" nonché l'art. 9-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge n. 130/2018, come da ultimo modificato dall'art. 18, comma 3 bis del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge n. 136 del 9 ottobre 2023 che ha introdotto il comma 1-ter al succitato art. 9-bis;

TENUTO CONTO CHE

- per l'approvazione del suddetto progetto, con nota Prot. n. 43113 del 13 ottobre 2023 (Allegato "**2**"), è stata indetta una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'articolo 5 comma 5 ter della Legge n. 84/94 e s.m.i. e l'articolo 5, comma 2, della Legge regionale n. 9/2003 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'articolo 13 del DL n. 76/2020 convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., invitando a partecipare le Amministrazioni e i soggetti competenti a rilasciare pareri, autorizzazioni e nulla osta relativi all'istanza presentata;
- con la suddetta nota sono stati fissati i termini perentori previsti dall'art. 14-bis, comma 2, della legge 241/1990 ed è stata trasmessa la documentazione progettuale a tutti i soggetti partecipanti;
- con nota Prot. ADSP n. 43736 del 18 ottobre 2023 è stata trasmessa alla Regione Liguria e, per conoscenza, a tutti gli altri Soggetti partecipanti, la Dichiarazione ai sensi della L. 190/2012 "*Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti terzi*" (Allegato "**3**");
- con nota Prot. n. 56647 del 23 ottobre 2023, Classifica 2.13.7/26-2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 44533 del 23 ottobre 2023 la Provincia di Savona ha trasmesso: "*Comunicazione avvio del sub-procedimento ex art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo spese di istruttoria*" (Allegato "**4**");
- con nota Prot. n. 56859 del 24 ottobre 2023, Classifica 2.13.7/26-2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 44826 del 24 ottobre 2023 la Provincia di Savona ha trasmesso: *Comunicazione e trasmissione prot. n. 56362/2023 del 20 ottobre 2023 a firma del Dirigente del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente/Servizio Autorizzazioni Ambientali* (Allegato "**5**");
- con nota Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 44876 del 24 ottobre 2023 (Allegato "**6**") il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona ha trasmesso: *Richiesta regolarizzazione formale*;
- con nota Prot. n. 1435969 del 25 ottobre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 45206 del 25 ottobre 2023 (Allegato "**7**") la Regione Liguria/Settore Ecosistema Costiero ha trasmesso delle precisazioni in merito alle condizioni ambientali da rispettare per ottemperare alle prescrizioni riportate nel richiamato Decreto n. 6706 *Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile*" (V.I.A.) della Regione Liguria;
- con nota Prot. n. 16947 del 27 ottobre 2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 45520 del 27 ottobre 2023 (Allegato "**8**") il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona ha trasmesso: *Integrazione alla nota Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023*;
- con nota Prot. n. 22170 del 27 ottobre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 45613 del 27 ottobre 2023 (Allegato "**9**") il Comune di Vado Ligure ha trasmesso *Osservazioni e richiesta integrazioni*;

- con nota Prot. n. 1463571 del 2 novembre 2023, Class/fasc. 2023/13.12.7/264 Pratica n. 884, acquisita al Prot. ADSP al n. 46593 in pari data (Allegato "**10**") la Regione Liguria/Settore Difesa del Suolo ha trasmesso: "*Comunicazione no competenza*";
- con nota Prot. ADSP n. 47392 del 7 novembre 2023 (Allegato "**11**") sono state trasmesse a tutti i partecipanti le note sopraelencate e, contestualmente, **sono state riportate le indicazioni e le prescrizioni preventivamente formulate** anche in recepimento agli incontri e/o sopralluoghi presso le aree di cantiere con il Consorzio Pergenova Breakwater;
- con nota Prot. ADSP n. 48493 del 13 novembre (Allegato "**12**") sono state trasmesse a tutti i partecipanti le integrazioni pervenute: nota assunta agli atti, unitamente agli allegati, con Prot. n. 46906 del 6 novembre 2023; nota assunta agli atti, unitamente agli allegati, con Prot. n. 48299 del 13 novembre 2023; attestazione di pagamento di Euro 400,00 per oneri istruttori a favore della Provincia di Savona assunta agli atti con Prot. n. 48478 del 13 novembre 2023. Contestualmente, sono state riformulate le tempistiche del procedimento;
- con nota Prot. n. 49376 del 17 novembre 2023 e successiva PEC Prot. n. 49566 del 20 novembre 2023 (Allegato "**13**") il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Marco Vaccari ha trasmesso alla Regione Liguria "*Aggiornamento del Piano di monitoraggio della torbidità*";
- con nota Prot. n. 1545808 del 20 novembre 2023 acquisita al Prot. ADASP al n. 49824 del 20 novembre 2023 (Allegato "**14**") la **Regione Liguria/Settore Ecosistema Costiero e Acque** ha trasmesso al *Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile* della medesima Regione Liguria e, per conoscenza all'Autorità di Sistema Portuale: "*Riscontro condizioni ambientali*", precisando che "***si ritiene ottemperata la condizione ambientale*** *di cui al parere del nostro Settore nota Prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023 poi trasposta nel Decreto Dirigenziale n. 2023/6706 del 11/10/2023 lett. a)*" così come riportato nella suddetta nota unitamente alle osservazioni formulate;

CONSIDERATO altresì che, a norma dell'articolo 14-*bis*, comma 5, e dell'articolo 14-*quater* della Legge n. 241/1990 e s.m.i., risulta necessario formalizzare la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, costituiti nella fattispecie da:

- Nulla osta dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di Savona** espresso con nota Prot. 17439/RU del 10 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 48235 in data 13 novembre 2023 (Allegato "**15**"), con le prescrizioni, osservazioni ed indicazioni nella stessa contenute;
- Provvedimento Dirigenziale n. 3042 del 15 novembre 2023 a firma del Dirigente *Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente del Servizio Autorizzazioni Ambientali* della **Provincia di Savona:** *Definizione modalità gestione emissioni*

diffuse trasmesso con nota Prot. n. 61898/2023 del 17 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 49520 del 17 novembre 2023 (Allegato "**16**") con le prescrizioni, osservazioni ed indicazioni nello stesso contenute;

- Assenso alla realizzazione dell'intervento espresso dal **Comune di Vado Ligure** con nota Prot. n. 23928 del 20 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 49760 del 20 novembre 2023 (Allegato "**17**") con le prescrizioni, osservazioni ed indicazioni nella stessa contenute;
- Parere favorevole della **Capitaneria di porto di Savona** espresso con nota Prot. n. 18162 del 20 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 49761 del 20 novembre 2023 (Allegato "**18**") con le prescrizioni, osservazioni e condizioni nella stessa contenute;
- Comunicazione di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali espresso dalla **Regione Liguria/Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile** con nota Prot. n. 1555573 del 21 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 50022 del 21 novembre 2023, "*Conclusione procedimento verifica di ottemperanza delle condizioni* ambientali" (Allegato "**19**") con le osservazioni e le indicazioni nella stessa riportate;
- Parere *ex* articolo 109 del Dlgs 152/2006 rilasciato dalla **Regione Liguria/Settore Ecosistema Costiero e Acque** con nota Prot. n. 1564899 del 22 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 50219 del 22 novembre 2023 (Allegato "**20**"), con le prescrizioni, osservazioni e indicazioni nello stesso contenute;

DATO ATTO CHE

- con nota Prot. n. 16947 del 27 ottobre 2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 45520 del 27 ottobre 2023 (Allegato "8") il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona** si è espresso trasmettendo: *Integrazione alla nota Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023*, con le prescrizioni nello stesso contenute;

- con nota Prot. n. 1463571 del 2 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 46593 in pari data (Allegato "10") la **Regione Liguria/Settore Difesa del Suolo** ha trasmesso: "*Comunicazione no competenza*";

POSTO CHE, ai sensi dell'articolo 14 bis comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione nel termine di cui al comma 2 lett. c dello stesso articolo 14 bis, equivale ad assenso senza condizioni;

VISTO il progetto presentato dall'appaltatore Consorzio *Pergenova Breakwater*, come sopra valutato e da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente determinazione, costituito dagli elaborati inizialmente trasmessi unitamente all'indizione di conferenza di servizi con nota Prot. n. 43113 del 13 ottobre 2023 e come successivamente integrati/modificati con le trasmissioni di seguito elencate:

- nota assunta agli atti, unitamente agli allegati, con Prot. n. 46906 del 6 novembre 2023;
- nota assunta agli atti, unitamente agli allegati, con Prot. n. 48299 del 13 novembre 2023;

- attestazione di pagamento di Euro 400,00 per oneri istruttori a favore della Provincia di Savona assunta agli atti con Prot. n. 48478 del 13 novembre 2023;
- "*Aggiornamento del Piano di monitoraggio della torbidità* trasmesso con nota Prot. n. 49376 del 17 novembre 2023 e successiva PEC Prot. n. 49566 del 20 novembre 2023 (Allegato "13");

RITENUTA la regolarità della procedura come sopra esperita;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Ufficio Territoriale di Savona che attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Direttore incaricato come indicato al punto 6 del richiamato decreto n. 931/2023;

DECRETA

1. il procedimento amministrativo volto all' **Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – *Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.*** è formalmente concluso in base ai lavori di Conferenza di Servizi, come da relativi atti di assenso e determinazioni allegati al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, **con le prescrizioni, indicazioni e/o raccomandazioni in essi previste**.

   In particolare, **si impartiscono le prescrizioni** di cui alla nota Prot. ADSP n. 47392 del 7 novembre 2023 (Allegato "11"); si impartiscono, altresì, le seguenti prescrizioni:

   - qualora i cassoni non fossero reimpiegati nel progetto P. 3062, il Consorzio curerà il collaudo statico dei manufatti prefabbricati al fine di consentire alla ADSP di ricollocarli per altre opere dell'Ente,

   - il Consorzio è tenuto a svolgere periodiche riunioni di coordinamento con i soggetti interferiti dall'impianto di cantiere informando ADSP;

   - in merito alla gestione delle interferenze con altre attività presenti sulla radice della Piattaforma, il Consorzio dovrà concedere la priorità di transito a Eurocraft per lo svolgimento delle attività a mare;

   - prima dell'avvio delle attività il Consorzio dovrà consegnare agli uffici della ADSP il "Piano di controllo del cantiere e del sub cantiere" e dovrà predisporre un sistema di sorveglianza delle aree - in quanto gli spazi ricadono in aree sottoposte a vigilanza di Security - prevedendo la gestione informatizzata degli accessi e della correlata videosorveglianza su piattaforma in uso da parte di ADSP, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza; inoltre, dovrà assicurare la presenza continuativa h. 24 per 365/anno di una Guardia Giurata Particolare (GPG) in

possesso di DM 154/2009 presso il varco A. Le spese delle prescritte attività sono a totale carico del Consorzio;

- prima dell'avvio delle attività, il Consorzio dovrà verificare con il gestore IRETI l'idoneità della rete idrica, in termini di portata, per la fornitura d'acqua al cantiere; inoltre, previa comunicazione all'ADSP, dovrà verificare l'eventuale necessità di attivazione di apposita utenza;

- il Consorzio, eseguita una ricognizione congiunta dello stato attuale delle aree e delle dotazioni di accosto presenti in situ, è obbligato a restituire in pristino le aree al termine delle lavorazioni, con particolare riferimento sia alla ricollocazione delle recinzioni temporaneamente rimosse, agli impianti e agli arredi originariamente presenti sia allo stato attuale delle pavimentazioni; per eventuali danni arrecati allo stato dei luoghi sarà richiesta la rimessa in pristino o si procederà autonomamente attraverso la riscossione del deposito cauzionale all'uopo prestato (garanzia tramite fidejussione per l'importo proposto dal Consorzio ovvero riserva su ultimo stato avanzamento);

- prima dell'avvio dei lavori, il Consorzio deve procedere alla perimetrazione delle aree considerando il disposto dell'Ordinanza n° 8/23 di ADSP relativa alle aree interferite dalle curve di rischio in presenza di nave operativa presso il pontile ALKION Terminal Vado Ligure;

2. L'ADSP si riserva la facoltà, durante il periodo di attività del cantiere, di realizzare o fare realizzare opere e impianti finalizzati ad un futuro utilizzo per attività portuali;
3. L'utilizzo delle aree sarà regolato da apposito titolo fino al 30 novembre 2026 (data indicata dal Consorzio nella lettera allegata alla nota Prot. ADSP n. 48493 del 13 novembre 2023) (Allegato "12").
4. La presente determinazione conclusiva, ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati; i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dall'efficacia del presente provvedimento.

   Ai fini di cui sopra si dispone che copia del presente provvedimento sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai Soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai Soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

   Avverso la presente determinazione può essere opposto ricorso giurisdizionale nanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni dalla sua conoscenza.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Direzione Ufficio Territoriale di Savona dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale e accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme e del Regolamento in uso in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Genova, li **24/11/2023**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

[1]Firmato digitalmente

Avv. Paolo Piacenza

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	S968 - Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA Regionale (Art. 19 D.lgs. n.152/2006) ad oggetto “Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)”. Proponente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Dipartimento Competente	Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica
Soggetto Emanante	Paola CARNEVALE
Responsabile Procedimento	Luca IACOPI
Dirigente Responsabile	Paola CARNEVALE

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 19 dell’allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all’Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria

---

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

VISTI:

il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, l’art. 19, che, nel disciplinare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, al comma 8, prevede che qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di V.I.A., specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

la l.r. 28 dicembre 2017 n. 29, recante “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018”, e, in particolare, l’art. 17 che detta disposizioni di adeguamento della disciplina in materia di valutazione di impatto ambientale alla sopravvenuta normativa statale di riordino in materia, approvata dal D. Lgs. n. 104/2017;

RICHIAMATO

l’Atto di indirizzo e coordinamento per l’esercizio delle funzioni in materia di V.I.A., approvato con la d.G.R. n. 107 del 21/02/2018 ex Art. 17, comma 5, Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29, e, in particolare, l’articolo 4, che detta indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità a VIA;

PREMESSO che:

il progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA di cui trattasi è volto alla realizzazione di un pennello provvisorio di protezione da realizzarsi in testata della piattaforma portuale di Vado Ligure al fine di consentire, sulla piattaforma stessa, la costruzione dei cassoni cellulari necessari alla realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova, opera sottoposta a VIA nazionale di cui al D.M. n. 45/2022;

la necessità di localizzare nell’area del porto di Vado Ligure tale cantiere temporaneo discende dalle difficoltà che si sono riscontrate nella individuazione di un’area più prossima al porto di Genova, segnatamente nel porto di Prà;

con nota prot. n. 20200-U del 15/05/2023, assunta a protocollo generale di Regione Liguria con n. 2023/386136 del 15/05/2023, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova ha effettuato una comunicazione ai sensi dell’articolo 7-bis, commi 4-bis e 4-ter del D. Lgs. n. 152/2006, rivolta al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e alla Regione Liguria, con la richiesta di applicabilità degli atti amministrativi pregressi relativi al bacino portuale di Vado Ligure al fine di consentire la valutazione ambientale del progetto di cui trattasi da parte di Regione Liguria;

con nota prot. n. 2023/394004 del 19/05/2023 il Direttore del Dipartimento ambiente e protezione civile ha condiviso tale impostazione, rilevando che sono in corso le attività di controllo del monitoraggio ambientale per il progetto per lo spostamento della diga foranea del Bacino di Vado Ligure, già sottoposto a VIA regionale di cui alla DGR n. 1131/2016 e manifestando l’interesse a svolgere il ruolo di autorità competente per la procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2019 per il progetto del pennello provvisorio di protezione dal moto ondoso da realizzarsi in testata della piattaforma portuale di Vado Ligure;

con nota prot. n. 87982 del 30/05/2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/411559 del 30/05/2023, il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ha valutato positivamente la richiesta del proponente, tenendo conto di quanto comunicato da Regione Liguria con nota prot. n. 2023/394004 del 19/05/2023, e ritenendo infine opportuno che l’autorità competente alla valutazione ambientale per il progetto di cui trattasi sia da individuarsi nella Regione Liguria;

PREMESSO altresì che

con nota prot. n. 33247-U del 07/08/2023, assunta a protocollo generale di Regione Liguria con n. 2023/1144614 del 07/08/2023, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale in qualità di proponente ha richiesto l’attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

alla VIA per il progetto denominato “Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)”;

con nota prot. n. 2023/1156338 del 09/08/2023 è stata attivata la fase di verifica di adeguatezza e completezza a conclusione della quale non è stato necessario richiedere integrazioni al proponente;

in data 16/08/2023 è avvenuta la pubblicazione, a cura del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, della documentazione fornita sul sito internet della Regione dedicato all’ambiente ai fini dell’avvio della fase pubblica, all’esito della quale è pervenuta un’osservazione alla quale si è dato riscontro nell’istruttoria;

dell’avvenuta pubblicazione è stata, altresì, data comunicazione telematica agli enti potenzialmente interessati dal progetto, così come previsto dall’art.19 c.3 del D. Lgs. n. 152/2006, con nota prot. n. 2023/1175089 del 16/08/2023;

DATO ATTO che:

il progetto di cui trattasi è soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, in quanto riferita ad un progetto elencato al punto 10) “Porti marittimi e commerciali”, dell’allegato II alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006;

l’area interessata dalle opere a progetto non ricade all’interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 né di siti della rete Natura 2000;

l’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA e Sviluppo Sostenibile, con la collaborazione delle altre strutture regionali interessate, al fine di valutare gli impatti del progetto risultanti dall’analisi della documentazione fornita, si è concretizzata nella relazione tecnica n. S968 del 11/10/2023 comprensiva di valutazione di incidenza, di cui al documento allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

il Proponente ha richiesto, ai sensi dell’art. 19, comma 7, del D. Lgs. n. 152/2006, che nel provvedimento finale vengano espresse le condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera o-ter) del citato decreto legislativo, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame alla procedura di VIA regionale;

RITENUTO, pertanto, di disporre che il progetto denominato “Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)” presentato dall’ Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, non debba essere assoggettato a VIA, fermo restando il rispetto delle azioni mitigative contenute negli elaborati progettuali nonché delle condizioni ambientali di seguito elencate, aventi valore di prescrizione vincolante ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. O-ter) del D. Lgs. 152/2006:

a) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto definitivo
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile e Settore Ecosistema Costiero e Acque
Enti coinvolti	Settore Ecosistema Costiero e Acque - Nota prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

b) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Devono essere effettuate 2 campagne di misura in orario diurno in facciata ai recettori esposti così come individuati dall'Ing. Foppiano, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione in deroga che verrà rilasciata dal competente Comune. Tali campagne dovranno essere condotte in corrispondenza delle fasi di lavoro più disturbanti, nonché in corrispondenza degli orari di passaggio dei mezzi pesanti. Le misure dovranno avere una durata rappresentativa delle fasi di lavoro (comunque, non inferiore alla mezz'ora) e dovranno misurare almeno: i. livello equivalente continuo ponderato A, Leq, e livelli percentili Ln (L1, L5, L10, L50, L90, L95, L99) ponderati A, totali sul tempo di misura, e parziali in riferimento alle fasi di lavoro più disturbanti ii. evoluzione temporale di Leq su 1 s ponderato A
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

c) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Deve essere predisposto un piano di gestione degli esposti, contenente le modalità con cui la popolazione può contattare il personale referente di cantiere, la descrizione delle possibili azioni correttive e la disponibilità ad effettuare misurazioni ad hoc presso le abitazioni degli esponenti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa:

1. Di non assoggettare, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto denominato "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)" presentato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Occidentale, fermo restando il rispetto delle azioni mitigative contenute negli elaborati progettuali nonché delle condizioni ambientali di seguito elencate, aventi valore di prescrizione vincolante ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. O-ter) del D. Lgs. 152/2006:

a) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto definitivo
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile e Settore Ecosistema Costiero e Acque
Enti coinvolti	Settore Ecosistema Costiero e Acque - Nota prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023

b) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Devono essere effettuate 2 campagne di misura in orario diurno in facciata ai recettori esposti così come individuati dall'Ing. Foppiano, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione in deroga che verrà rilasciata dal competente Comune. Tali campagne dovranno essere condotte in corrispondenza delle fasi di lavoro più disturbanti, nonché in corrispondenza degli orari di passaggio dei mezzi pesanti. Le misure dovranno avere una durata rappresentativa delle fasi di lavoro (comunque, non inferiore alla mezz'ora) e dovranno misurare almeno: i. livello equivalente continuo ponderato A, Leq, e livelli percentili Ln (L1, L5, L10, L50, L90, L95, L99) ponderati A, totali sul tempo di misura, e parziali in riferimento alle fasi di lavoro più disturbanti ii. evoluzione temporale di Leq su 1 s ponderato A
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

c) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Deve essere predisposto un piano di gestione degli esposti, contenente le modalità con cui la popolazione può contattare il personale referente di cantiere, la

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

	descrizione delle possibili azioni correttive e la disponibilità ad effettuare misurazioni ad hoc presso le abitazioni degli esponenti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

2. Di stabilire che il proponente dia comunicazione all'ARPAL della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica previste dalla normativa vigente;
3. Di disporre che il presente provvedimento abbia efficacia temporale di cinque anni;
4. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 19, comma 10, D.Lgs. n. 152/06.

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

Allegato numero 1

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

RELAZIONE TECNICA n. S968 dell'11/10/2023

Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA Regionale

(Art. 19 D.lgs. n.152/2006)

OGGETTO: "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)".

PROPONENTE: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

TIPOLOGIA PROGETTUALE: il progetto ricade nei disposti dell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, punto 10) "Porti marittimi e commerciali", ed è pertanto soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA regionale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006.

L'area non ricade all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394 né di siti della rete Natura 2000.

PREMESSA

Il progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità alla VIA di cui trattasi è volto alla realizzazione di un pennello provvisorio di protezione da realizzarsi in testata della piattaforma portuale di Vado Ligure al fine di consentire, sulla piattaforma stessa, la costruzione dei cassoni cellulari necessari alla realizzazione della nuova diga foranea del porto di Genova, opera sottoposta a VIA nazionale di cui al D.M. n. 45/2022.

La necessità di localizzare nell'area del porto di Vado Ligure tale cantiere temporaneo discende dalle difficoltà che si sono riscontrate nella individuazione di un'area più prossima al porto di Genova, segnatamente nel porto di Prà.

Con nota prot. n. 20200-U del 15/05/2023, assunta a protocollo generale di Regione Liguria con n. 2023/386136 del 15/05/2023, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova ha effettuato una comunicazione ai sensi dell'articolo 7-bis, commi 4-bis e 4-ter del D. Lgs. n. 152/2006, rivolta al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e alla Regione Liguria, con la richiesta di applicabilità degli atti amministrativi pregressi relativi al bacino portuale di Vado Ligure al fine di consentire la valutazione ambientale del progetto di cui trattasi da parte di Regione Liguria.

Con nota prot. n. 2023/394004 del 19/05/2023 il Direttore del Dipartimento ambiente e protezione civile ha condiviso tale impostazione, rilevando che sono in corso le attività di controllo del monitoraggio ambientale per il progetto per lo spostamento della diga foranea del Bacino di Vado Ligure, già sottoposto a VIA regionale di cui alla DGR n. 1131/2016 e manifestando l'interesse a svolgere il ruolo di autorità competente per la procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2019 per il progetto del pennello provvisorio di protezione dal moto ondoso da realizzarsi in testata della piattaforma portuale di Vado Ligure.

Con nota prot. n. 87982 del 30/05/2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/411559 del 30/05/2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha valutato positivamente la richiesta del proponente, tenendo conto di quanto comunicato da Regione Liguria con nota prot. n. 2023/394004 del 19/05/2023, e ritenendo infine opportuno che l'autorità competente alla valutazione ambientale per il progetto di cui trattasi sia da individuarsi nella Regione Liguria.

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Con nota prot. n. 33247-U del 07/08/2023, assunta a protocollo generale di Regione Liguria con n. 2023/1144614 del 07/08/2023, il proponente ha richiesto l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto denominato "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)".

Il Settore VIA e Sviluppo Sostenibile con nota prot. n. 2023/1156338 del 09/08/2023, avendo verificato la procedibilità dell'istanza, ha richiesto ai settori e servizi regionali competenti di verificare l'adeguatezza e la

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

completezza della documentazione trasmessa, in esito della quale non sono state richieste integrazioni documentali al proponente.

La documentazione progettuale è stata caricata nella cartella documentazione del procedimento S968 sulla piattaforma web regionale.

Oneri istruttori: non dovuti.

Con nota prot. n. 2023/1175106 del 16/08/2023 sono stati richiesti i contributi istruttori agli uffici regionali per i comparti ambientali di rispettiva competenza che li hanno trasmessi con le note di seguito elencate:

Struttura	Nota
Assetto del territorio	Nota prot. n. 2023/1200318 del 25/08/2023
Difesa del suolo Savona	Nota prot. n. 2023/1243771 del 06/09/2023
Ecosistema Costiero e Acque	Nota prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023
Rifiuti	Nota prot. n. 2023/1261547 dell'11/09/2023
ARPAL	Nota prot. n. 25654 dell'11/09/2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell/11/09/2023
Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità	Nota prot. 2023/1274600 del 13/09/2023
Comune di Vado Ligure	Nota prot. n. 2023/1300743 del 18/09/2023
Urbanistica, Tutela del paesaggio e demanio marittimo	Nota prot. n. 2023/1357573 del 02/10/2023
Ecologia	Nota prot. n. 2023/1383151 del 09/10/2023

Con l'istanza di attivazione della procedura, il proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, del D. Lgs. n. 152/2006 che nel provvedimento finale vengano espresse eventuali condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera o-ter) del D. Lgs. n. 152/2006, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, al fine di non assoggettare il progetto in esame alla procedura di VIA regionale.

Responsabile del procedimento: dott. Luca Iacopi

FASE PUBBLICA

Data di avvio della fase pubblica: 16/08/2023.

Con nota prot. n. 2023/1175089 del 16/08/2023, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006, è stata data comunicazione dell'avvio della fase pubblica del procedimento al Comune di Vado Ligure e alla Provincia di Savona, tramite pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web regionale www.regioneliguria.it/homepage-ambiente.html.

Termine fase pubblica: 15/09/2023.

Osservazioni pervenute: una.

Osservazioni

Il movimento politico "Vivere Vado", con nota del 14/09/2023 acquisita a protocollo generale con n. 2023/1288378 del 15/09/2023, ha espresso le osservazioni di seguito riassunte:

1) motivazioni alla scelta del sito: parte delle compensazioni previste dal Protocollo d'intesa (di cui alla DGC n. 98 del 25/08/2023 del Comune di Vado) sono ritenute coincidenti con quelle già previste nell'accordo 2018 relativo alla realizzazione della piattaforma multipurpose Maersk; l'inserimento di nuove compensazioni è a sua volta dichiarato senza alcun vincolo che ne garantisca la realizzazione e la relativa tempistica; la voce "D"

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

del Protocollo d'intesa (Aree buffer per mezzi pesanti) non è ritenuta una compensazione ma una ulteriore concessione in servitù, oltre a quella del cantiere per i cassoni;

2) impatto sulla qualità dell'aria: non è stato calcolato l'apporto di emissioni aggiuntive derivanti dall'approvvigionamento dei materiali per la realizzazione dell'opera;

3) impatto sul traffico ritenuto non adeguatamente valutato;

4) osservazione/disaccordo sull'assenza di impatto ambientale dell'opera;

5) presenza di impatto sulla morfologia costiera;

6) cumulo degli impatti con altre opere del territorio in corso di realizzazione o a progetto.

Controdeduzioni

1) Il tema delle compensazioni non è attinente agli aspetti di compatibilità ambientale dell'opera e non può essere affrontato in questa sede.
2) Il proponente ha fornito uno studio contenente i risultati del calcolo previsionale delle emissioni in atmosfera prodotte dal traffico indotto dalla costruzione dei cassoni, successivamente integrato con una nota di presentazione delle mappe di distribuzione delle concentrazioni e dei valori massimi simulati per il dominio di calcolo. E' stato poi trasmesso un ulteriore approfondimento dello studio modellistico, volto ad estendere il dominio di calcolo verso nord per includere il percorso stradale fino all'area del casello autostradale di Savona e, in tale quadro, esaminare anche la situazione in corrispondenza dalla centralina ARPAL per la qualità dell'aria di Quiliano, che si trova più prossima a tale percorso addizionale. Sulla base di tali documenti il settore Ecologia e ARPAL hanno ritenuto esaustiva l'analisi effettuata dal proponente.
3) Si ritiene che gli effettivi picchi orari di traffico (unica grandezza effettivamente rilevante per eventuali congestioni di traffico) nella costruzione della piattaforma erano almeno dell'ordine del doppio di quelli conseguenti al traffico indotto dalla costruzione dei cassoni, cosicché essi restano superiori alla somma del traffico indotto dal cantiere cassoni sovrapposto a quella dell'esercizio della piattaforma multipurpose.
4) Si ritiene che il sito proposto per la realizzazione dei cassoni della nuova diga di Genova sia adeguato allo scopo in quanto in passato ha già ospitato un cantiere simile finalizzato alla costruzione di cassoni, impiegati per la realizzazione della piattaforma e della nuova diga di Vado. I monitoraggi eseguiti nell'ambito di detti lavori hanno evidenziato l'assenza di qualsiasi criticità di carattere ambientale. Gli impatti generati dai lavori di realizzazione dei cassoni di che trattasi sono invece puntualmente analizzati, per ciascuna fase dei lavori (Realizzazione, Esercizio, Dismissione) nelle rispettive parti "B", "C" e "D" dello Studio Preliminare Ambientale.
5) Le valutazioni circa gli impatti sulla morfologia costiera sono stati eseguiti utilizzando le analisi di propagazione del moto ondoso eseguite nell'ambito del VIA inerente il progetto di realizzazione della nuova diga di Vado Ligure. La sovrapposizione grafica fornita dell'impronta del pennello in testa alla piattaforma multifunzionale permette di evidenziare che questa struttura è in grado di produrre "un effetto sul litorale solo per le mareggiate provenienti dal II quadrante (da Est a Sud), mentre per quelle provenienti dal I quadrante (da Nord ad Est) non comporta nessuna modifica significativa alla propagazione del moto ondoso." Detta sovrapposizione consente altresì di evidenziare che il pennello produce una zona d'ombra simile a quella prevista a seguito della realizzazione della prima fase della diga di Vado (già valutata nell'ambito della relativa VIA). In considerazione di ciò, gli eventuali effetti prodotti dal pennello sulla morfologia costiera, in effetti si ricorda il carattere temporaneo dello stesso, sono già stati valutati e previsti nell'ambito dell'istanza di VIA inerente i lavori di realizzazione della nuova diga di Vado.
6) Le informazioni relative ai progetti "Progetto Definitivo di Ampliamento al Piede" della discarica di Boscaccio e "Ampliamento Lato Ovest- Progetto Definitivo" della discarica di Bossarino, che consentono di escludere criticità connesse agli impatti cumulati con quelli previsti dal progetto di che trattasi, sono tratte dai SIA di tali progetti, i quali hanno concluso la procedura di VIA senza osservazioni e prescrizioni su tali aspetti. Si ritiene che la marginalità degli impatti di tali progetti (per gli aspetti di possibile cumulo con la costruzione dei cassoni), affermati nel SIA e recepita nello SPA dei cassoni, sia verificata. Riguardo al cantiere per il rigassificatore SNAM FSRU (procedimento di autorizzazione unica attualmente in corso):

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

- gli aspetti di cumulo per le emissioni in atmosfera sono stati affrontati nei relativi studi sopra ricordati e già valutati;
- per la eventualità di una sovrapposizione temporale tra i due cantieri, per il traffico indotto e per la generazione di impatti cumulativi, trattandosi di osservazioni ai documenti del progetto SNAM FSRU si rimanda alla relativa documentazione progettuale e alla relativa procedura di VIA NAZIONALE in corso;
- con le informazioni ad oggi disponibili, ed in considerazione della natura transitoria del cantiere di prefabbricazione dei cassoni in ca, non si prevedono interferenze significative che possano determinare impatti cumulativi significativi. Ad ogni modo, in considerazione della procedura autorizzativa in corso nell'ambito del progetto SNAM FSRU, nonché della presente procedura di VA VIA, ove necessario, potranno essere ulteriormente ridefinite le necessarie misure e considerazioni relative alle interferenze sia in termini di traffici navali, sia di sovrapposizioni di attività potenzialmente capaci di generare impatti sulle componenti ambientali e sociali sensibili;
- si rileva infine che, data la natura di porto commerciale delle aree interessate, il coordinamento e la regolamentazione degli accessi e dei traffici sono azioni intrinsecamente previste al fine di garantire la sicurezza navale e ambientale delle aree.

Vincoli

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004, parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Quadro di riferimento programmatico

Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 - sub assetto insediativo come AI-CO (Attrezzature e Impianti soggetti a regime normativo di Consolidamento), art. 56 delle N.d.A.

Quadro di riferimento progettuale

L'area di cantiere individuata nel sito di Vado Ligure è costituita da una fascia di larghezza pari a 30 metri che si estende per tutta la banchina di testata della piattaforma multifunzionale ("banchina rinfuse") ad eccezione di una piccola zona di rispetto sull'angolo con la banchina container necessaria per l'ormeggio delle navi sulla stessa. Dal momento che la diga di Vado Ligure, nella configurazione attuale, non garantisce adeguato riparo dal moto ondoso all'area di cantiere dove è prevista l'esecuzione della prefabbricazione dei cassoni per la nuova diga foranea di Genova, è stata prevista la realizzazione di un'opera di protezione al fine di consentire le lavorazioni in sicurezza. Nello specifico infatti è previsto il posizionamento di n.5 cassoni cellulari di cui il primo risulta essere uno dei cassoni della diga "vecchia" di Vado Ligure, salpato e riposizionato a quota -17m s.l.m.m., mentre gli altri 4 cassoni, imbasati a quota -22 m s.l.m.m., saranno di nuova costruzione ed identici a quelli in fase di prefabbricazione per la diga "nuova" di Vado Ligure, in prosecuzione dell'allineamento della banchina container.

I cassoni saranno posizionati su uno scanno di imbasamento di nuova costruzione opportunamente protetto da massi naturali lungo la scarpata lato mare; saranno affondati con acqua e riempiti successivamente con materiale inerte tale da garantire la loro stabilità con onde con tempo di ritorno compatibile con la temporaneità dell'installazione. Il tutto sarà completato con una sovrastruttura che eleverà la quota di sommità a +5.50m s.l.m.m. Sul primo cassone lato banchina container verrà realizzato un raccordo altimetrico della sovrastruttura per portarsi dalla quota di +4.50 presente in piattaforma fino alla quota +5.50 prevista sul resto del nuovo molo. E' previsto anche un allestimento della nuova banchina con arredi funzionali alle operazioni previste. Dal punto di vista dei fondali, le profondità presenti in banchina sono compatibili con le operazioni di costruzione e varo senza necessità di dragaggi o livellamenti del fondale.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

La realizzazione dell'opera si articolerà in tre fasi operative, una prima fase per la realizzazione del cantiere comprendente in particolare la costruzione del pennello provvisorio di protezione con funzioni, anche, di molo di ormeggio (durata stimata pari a 4,5 mesi); una seconda fase operativa, per la costruzione dei cassoni della nuova diga di Genova, che avrà diversi allestimenti in relazione alle necessità operative legate alla dimensione dei cassoni da realizzare (durata stimata pari a 31,5 mesi); una fase finale per la dismissione del cantiere comprendente lo smantellamento della diga provvisionale e la messa in pristino stato dei luoghi (durata stimata pari a 4 mesi). La Fase 1 consiste in: - realizzazione dello scanno di imbasamento della diga di protezione sino a quota –22 m s.l.m. Lo scanno di imbasamento verrà realizzato con circa 80.000 tonnellate di materiale di cava qualificato (pietrame 0- 500 Kg e percentuale in peso passante al vaglio di apertura 0.100 mm inferiore allo 0.6%), trasportato in sito e posato mediante bettoline; una parte di tale materiale verrà approvvigionato da cave a lunga distanza, trasportato via mare direttamente a destinazione; la parte residua, approvvigionata da cave vicine o comunque soggette a trasporto terrestre, verrà posata con bettolina previo carico del materiale dalla banchina rinfuse; - posa del cassone n. 2 di nuova costruzione. La costruzione dei quattro nuovi cassoni avverrà preliminarmente all'inizio dei lavori nell'esistente cantiere in testa all'odierna diga foranea nel bacino di Vado Ligure, dove sono stati costruiti i cassoni per la piattaforma e sono costruiti quelli per la nuova diga foranea di Vado Ligure. I cassoni saranno riempiti con la medesima quantità (circa 130.000 tonnellate) e tipologia di materiale utilizzata per la nuova diga in modo da riprodurre esattamente, anche per questo particolare, le stesse condizioni già calcolate e validate; - completamento sino a quota -17 m s.l.m. dell'imbasamento tra la banchina e il cassone già posato; - posa del cassone n. 1, esistente, salpato e riaffondato; - posa in sequenza dei successivi cassoni 3, 4 e 5; - realizzazione della serraglia tra banchina rinfuse e primo cassone; - realizzazione della protezione con massi guardiani della scarpata lato mare dell'imbasamento; - realizzazione della sovrastruttura sino a quota 5,50 m s.l.m. comprensiva della rampa di raccordo; - completamenti e allestimenti di dettaglio. La Fase 2 consiste nell'installazione di due impianti di prefabbricazione di tipo tradizionale che opereranno in simultanea (Impianto di prefabbricazione "Dario" che eseguirà la costruzione dei cassoni delle sezioni T2 e T3, ed eventualmente T5; e impianto prefabbricazione "Delfino" che eseguirà la costruzione dei cassoni della sezione T4 ed eventualmente T5). Le lavorazioni in questa fase avverranno in maniera tradizionale con i cassoni interamente costruiti sugli impianti, successivamente varati e quindi ormeggiati in banchina per il loro allestimento conclusivo. L'approvvigionamento dei materiali necessari verrà effettuata da fonti locali; in particolare per il calcestruzzo verranno utilizzati due impianti di produzione locali, che hanno capacità di fornitura compatibili con le necessità. Successivamente, la prefabbricazione dei cassoni per la nuova diga di Genova proseguirà a produttività incrementata mediante l'utilizzo di apparati non tradizionali (chiatta parzialmente sommergibile, "Tronds Barge 33" per la costruzione dei cassoni della sezione T1), con caratteristiche tali da consentire la costruzione dei cassoni di maggiori dimensioni mediante appositi allestimenti e fasi di lavoro. Le operazioni di costruzione dei cassoni che si avvalgono della chiatta sommergibile necessitano di attrezzature di supporto e prevedono: - la realizzazione della soletta di base del cassone (casseratura, posa armature e getto) impostata sul deck della chiatta; - la realizzazione dell'elevazione del cassone (struttura cellulare a colonne), mediate casseri rampanti, a conci di altezza pari a circa 1,00 m; i casseri rampanti saranno gestiti attraverso una complessa intelaiatura di sostegno costituita anche da passerelle di lavoro e accesso nonché dal sistema di distribuzione del calcestruzzo, il tutto sorretto da un sistema a bilancini supportati da sei gru fisse sul barge appositamente progettate e realizzate; - il posizionamento in galleggiamento del cassone, una volta raggiunto uno sviluppo verticale pari a circa 21,00 m, mediante l'affondamento della chiatta; - la traslazione della chiatta in altra posizione sul pontile rinfuse, posta nuovamente in galleggiamento ed attrezzata per la lavorazione del successivo cassone; - la prosecuzione della costruzione del cassone sino al raggiungimento della quota finale di progetto; il cassone rimarrà ormeggiato nella stessa posizione di banchina per consentire la continuazione del servizio da parte del complesso di sei gru fisse e del sistema di passerelle e casseri; - la traslazione del cassone in area di ormeggio per i completamenti e allestimenti prima del trasferimento al sito di posa definitivo; - il posizionamento della chiatta, con il basamento realizzato, in corrispondenza della zona d'ormeggio servita dal sistema di gru fisse e casseri.

La Fase 3 consiste nello smontaggio degli elementi accessori, demolizione degli apprestamenti di cantiere e della sovrastruttura della diga di protezione temporanea; nel salpamento dei cassoni (progressivo svuotamento, messa in galleggiamento e trasporto a sito di demolizione ovvero reimpiego), si opererà sui

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

cassoni nell'ordine da 5 a 1, dal più esterno a quello a ridosso della piattaforma; demolizione della serraglia tra primo cassone e banchina in contemporanea alle prime fasi di salpamento; scanno di imbasamento e massi potranno essere rimossi qualora ciò risulti utile e conveniente per la realizzazione di nuove opere (in particolare al completamento della diga foranea di Vado Ligure); diversamente essi resteranno in sito, trovandosi a profondità a cui non generano alcuna interferenza con la navigazione; ripristino delle superfici della banchina rinfuse, smantellamento strutture di cantiere.

Quadro di riferimento ambientale

Aria

Relativamente alle valutazioni sull'impatto delle attività di realizzazione dei cassoni sulla matrice aria, nello Studio Preliminare Ambientale si riportano i dati di qualità dell'aria registrati nel 2019 nella postazione di Via Aurelia – Via Ferraris – Vado Ligure, rilevati durante lavorazioni analoghe a quelli in progetto. Da questi dati si rileva assenza di superamenti dei limiti di legge relativamente ai principali inquinanti pertinenti all'attività in esame e normati dal d.lgs. n. 155/2010 e si osserva che le lavorazioni del 2019 non avevano creato superamento dei limiti.

Il proponente osserva tuttavia che "*durante i lavori previsti nel cantiere in oggetto, saranno sommati gli effetti delle lavorazioni attualmente in essere sulla piattaforma multipurpose. Pertanto, per valutare esaustivamente i potenziali impatti sulla qualità dell'aria legati al traffico veicolare, sono stati analizzati i dati di qualità dell'aria registrati nella centralina denominata "Via Aurelia-Via Ferraris-Vado Ligure" (sito Regione Liguria) registrati nell'anno 2022*". Dall'analisi emerge che anche nel 2022 non ci sono stati superamenti.

Poiché le summenzionate rilevazioni non danno conto degli effetti cumulativi, il proponente ha presentato uno studio modellistico speditivo, simulando le ricadute dovute al traffico indotto dal cantiere in esame e sommandole al valore registrato nel 2022 nella postazione di ARPAL.

Il Proponente ha infine presentato, sempre utilizzando lo stesso tipo di modello speditivo, le mappe di ricaduta dei parametri PM10 e Biossido di Azoto.

Sulla base delle evidenze presentate, non si rilevano impatti ambientali significativi per la matrice aria.

Biocenosi bentoniche

Nell'elaborato "V030_00_Valutazione di Incidenza" il Proponente ha previsto le seguenti attività di monitoraggio: - monitoraggio della torbidità in corso d'opera, quale sistema operativo in grado di individuare e risolvere una eventuale dispersione dei sedimenti al di fuori dell'area di intervento che costituisce un'adeguata misura di mitigazione durante le fasi di versamento per la realizzazione dello scanno di imbasamento della diga di protezione e di riempimento dei cassoni. Il presente documento rappresenta delle variazioni rispetto al piano di monitoraggio della nuova diga di Vado Ligure, nello specifico infatti sono previste una stazione di monitoraggio mobile aggiuntiva finalizzata a controllare eventuali plume di torbida verso la spiaggia di Savona (M3) e una stazione fissa (F2bis) in posizione idonea a controllare eventuali plume di torbidità verso la spiaggia di Vado. A tal proposito, si evidenzia che il piano di monitoraggio della nuova diga di Vado Ligure è stato revisionato in seguito allo spostamento del cassone di testa della diga attuale. Nello specifico la stazione di monitoraggio F1 è stata dismessa e reinstallata in corrispondenza della radice della nuova diga. Pertanto, la documentazione presentata deve essere revisionata alla luce dell'aggiornamento del piano di monitoraggi valutato dal Settore Ecosistema e Acque nel mese di agosto u.s. (P742_DL_Rel.Mon.001_PianMon_Punti_r1). - monitoraggio del coralligeno e della Posidonia oceanica di Vado Ligure. Il proponente ha previsto l'attuazione di un piano di monitoraggio analogo a quello introdotto nell'ambito della realizzazione della nuova diga foranea di Vado Ligure in quanto la durata di quest'ultima comprende largamente quella del pennello. Il contesto ambientale e le aree direttamente interessate dalla realizzazione dell'opera sono costituiti da aree periportuali prive di popolamenti marini sensibili, da fondali caratterizzati da sabbie litorali prive di biocenosi od habitat vulnerabili. Sotto il profilo della tutela degli habitat marini è stato realizzato un approfondito studio su base bibliografica, impiegando anche i dati dei monitoraggi eseguiti nell'ambito della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure, variante al progetto della piattaforma multifunzionale (monitoraggio del coralligeno e della Posidonia oceanica). I principali target ambientali sono localizzati ad una significativa distanza dal sito di intervento e, nello specifico, a ponente

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

dell'area oggetto dei lavori. La fascia costiera a ovest della zona di progetto è caratterizzata dalla presenza di formazioni a Coralligeno e Posidonia oceanica, che risultano in buona parte comprese all'interno della Zona Speciale di Conservazione con codice IT323271 "Fondali Noli-Bergeggi". I risultati dei monitoraggi eseguiti sulla prateria di Posidonia oceanica e coralligeno (anno 2022) nell'ambito della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure, effettuati mediante rilievi subacquei combinati con analisi delle ortofoto con drone, hanno dimostrato che il limite superiore del posidonieto è in parziale regressione. Relativamente ai popolamenti del coralligeno indagato, i rilievi eseguiti tramite fotogrammetria 3D nel 2022, nell'ambito del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure, dimostrano che le piattaforme coralligene delle "secche di Vado Ligure" ("Magazzino" e "Paramuricea") sono in uno stato di buona salute per il primo sito, e presentano una condizione invariata per il secondo sito, rispetto alle surveys eseguite prima dell'inizio delle attività. Considerata quindi la distanza dell'area di intervento (superiore a 2 chilometri), le modalità operative e le attività di monitoraggio proposte, riteniamo che gli interventi a progetto non determinino impatti significativi a carico degli habitat marini localizzati a ovest e più prossimi all'area oggetto di intervento. La fascia costiera a ovest della zona di intervento è interessata anche dalla presenza della Zona Speciale di Conservazione terrestre con codice IT1323202 "Isola Bergeggi - Punta Predani", i cui principali target ambientali marini sono l'habitat 1170, relativo alle Scogliere e l'habitat 8330 grotte marine sommerse e semisommerse. Tali habitat si trovano ad una distanza significativa dal porto di Vado Ligure e, pertanto, si ritiene che gli stessi siano localizzati al di fuori dell'area di influenza dell'intervento di che trattasi.

La documentazione prodotta è ritenuta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, all'efficacia dell'intervento e alla salvaguardia delle acque e degli habitat marini.

Considerata la natura dei materiali immersi ai fini della realizzazione delle opere strutturali (massi naturali e materiale di cava) e il piano di monitoraggio, si ritiene che gli interventi a progetto non siano in grado di determinare impatti significativi a carico dei target ambientali compresi all'interno della ZSC IT323271 "Fondali Noli-Bergeggi" e IT1323202 "Isola Bergeggi - Punta Predani" (relativamente agli habitat 1170 e 8330).

Biodiversità

L'area oggetto di intervento non ricade in alcuna zona terrestre ricompresa dalla Rete Natura 2000 ed è posta in prossimità della Zona Speciale di Conservazione marina IT1322371 "Fondali Noli – Bergeggi". Preso atto dello studio d'incidenza e del format screening di incidenza, non si evidenziano potenziali pressioni o minacce su habitat, flora e fauna terrestri derivanti dall'attuazione del progetto.

Nell'area vasta, in particolare alla foce del torrente Segno, in base a quanto riportato sul database regionale Li.Bi.Oss., sono segnalate alcune specie di interesse conservazionistico, in particolare:

- anfibi (*Hyla meridionalis* e *Bufo viridis*), nei confronti dei quali non si ritiene sussistano impatti legati al cantiere,
- *Anguilla anguilla*, nei confronti della quale potrebbero sorgere interferenze legate alla costruzione di barriere subacquee o alle condizioni di torbidità delle acque.

A tal proposito si concorda con quanto previsto circa il monitoraggio della torbidità dell'acqua mediante il posizionamento di torbidimetri che, per quanto riguarda l'anguilla, risulta importante nel periodo di migrazione (autunno e febbraio-marzo). Le modalità operative riportate nel documento "Valutazione d'Incidenza" risultano, pertanto, esaustive.

Si rammenta che tutti i dati raccolti nell'ambito delle attività di monitoraggio inerente la biodiversità, terrestre e marina, andranno inseriti sui tracciati record predisposti per l'implementazione dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure, Li.Bi.Oss., scaricabili liberamente dal sito dell'ARPAL, alla pagina internet https://www.arpal.liguria.it/tematiche/natura/osservatorio-della-biodiversità.html.

Evoluzione del litorale

Per l'impatto sulla morfologia costiera sono state utilizzate le simulazioni già effettuate in sede di approvazione dei progetti della piattaforma e del prolungamento della diga foranea. In quella sede è stato

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

approvato il Piano di monitoraggio morfo-sedimentologico che è attualmente in atto, di cui sono stati effettuati già due rilievi morfobatimetrici. Le simulazioni di propagazione del moto ondoso e conseguente trasporto solido portano a supporre che gli effetti sulla morfologia dei litorali dovuti alla presenza del pennello in progetto non saranno molto diversi da quelli che si determineranno una volta realizzata la diga di prima fase, rappresentando in sostanza un'anticipazione degli stessi. I progettisti sottolineano comunque il carattere temporaneo della nuova opera la cui rimozione riporterà le tendenze evolutive a quelle verificatisi negli ultimi anni, almeno fino a che non verrà effettivamente realizzata la prima fase della nuova diga. Pertanto, è previsto di proseguire con i monitoraggi della linea di costa come riportato nel Piano di monitoraggio riportato nell'Allegato.

Paesaggio

Le opere prospettate, pur incidenti per dimensioni, proprio per il loro carattere temporaneo sono tali da non incidere in modo permanente sullo stato dei luoghi. Dette opere così come proposte in via generale risultano compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 56 - AI-CO (Attrezzature e Impianti soggetti a regime normativo di Consolidamento) ed altresì con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Rifiuti

Le attività sono distinte in tre fasi: realizzazione, esercizio, dismissione; solo le fasi di realizzazione e dismissione evidenziano impatti significativi relativi alla gestione dei rifiuti. Il fabbisogno complessivo di inerti per la realizzazione del pennello in cassoni viene stimato in:

- circa 80.000 tonnellate per lo scanno di imbasamento;
- circa 130.000 tonnellate per il riempimento dei cassoni.

È stata valutata la possibilità di utilizzare anche "riciclati", cioè materiali provenienti sia dal recupero di rifiuti (in particolare rifiuti di demolizione) sia dal riutilizzo di terre di scavo. Il proponente ritiene di escludere tale possibilità per le difficoltà di rispettare il limite di 0,6 % di materiale con granulometria inferiore a 0,106 millimetri, tenendo conto del bassissimo tempo a disposizione per la realizzazione dell'opera, che non è compatibile con il rischio di materiale non conforme da respingere e sostituire e con i maggiori controlli che sarebbero necessari in caso di approvvigionamento di materiali con maggiore rischio di presenza di fini. In relazione alle ragioni addotte a giustificare il mancato utilizzo di materiale recuperato, si è verificato che tale prescrizione sarebbe in estensione a quanto stabilito per la realizzazione della piattaforma multipurpose. Si ritiene, quindi, motivato tale argomento per il materiale da destinarsi allo scanno di imbasamento, mentre per il riempimento dei cassoni, confinati rispetto all'acqua di mare, non dovrebbero sussistere problemi di aumento della torbidità. Una volta ultimata la costruzione dei cassoni per la diga di Genova, si procederà allo smantellamento del cantiere di costruzione ed al ripristino dello stato ante-operam. In merito alla produzione di rifiuti in questa fase, il proponente osserva che:

- il materiale di riempimento dei cassoni potrà essere riutilizzato per lo stesso scopo nel completamento della diga di Vado Ligure oppure nella nuova diga di Genova;
- il cemento armato di demolizione delle solette, se conforme ai criteri di cui al D.M. 152/22, potrà cessare la qualifica di rifiuto ed anch'esso essere riutilizzato nel riempimento dei cassoni.

Rumore

Per gli aspetti di rumore ambientale, analizzato lo Studio Preliminare Ambientale D-CA-R-V029_00 datato 27/7/2023, comprensivo della Relazione di Impatto acustico redatta dal TCA Ing. Davide Foppiano, si riportano le seguenti considerazioni.

Lo studio descrive le specifiche attività di cantiere (che si svolgeranno in testa alla piattaforma portuale), nonché il rumore indotto dal transito dei mezzi pesanti sui due percorsi "cantiere – cava Mantobit" e "cantiere – cava Trevo". La valutazione conclude che le attività non comporteranno supero dei limiti di immissione diurna e notturna sui recettori individuati.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Preso atto delle conclusioni della valutazione di impatto acustico presentata, si ritiene necessario che venga attuato quanto di seguito indicato sia per la fase di realizzazione delle opere propedeutiche che per la fase di realizzazione dei cassoni veri e propri:

- Effettuare 2 campagne di misura in orario diurno in facciata ai recettori esposti così come individuati dall'Ing Foppiano, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione in deroga che verrà rilasciata dal competente Comune. Tali campagne dovranno essere condotte in corrispondenza delle fasi di lavoro più disturbanti, nonché in corrispondenza degli orari di passaggio dei mezzi pesanti. Le misure dovranno avere una durata rappresentativa delle fasi di lavoro (comunque, non inferiore alla mezz'ora) e dovranno misurare almeno:

  a) livello equivalente continuo ponderato A, Leq, e livelli percentili Ln (L1, L5, L10, L50, L90, L95, L99) ponderati A, totali sul tempo di misura, e parziali in riferimento alle fasi di lavoro più disturbanti

  b) evoluzione temporale di Leq su 1 s ponderato A;

- Predisporre un piano di gestione degli esposti, contenente le modalità con cui la popolazione può contattare il personale referente di cantiere, la descrizione delle possibili azioni correttive e la disponibilità ad effettuare misurazioni ad hoc presso le abitazioni degli esponenti.

Urbanistica

Nella successiva fase di approvazione del progetto dovrà essere accertata la compatibilità del progetto con il vigente Piano Regolatore Portuale.

Conclusioni

Sulla base della documentazione prodotta e dei contributi istruttori espressi dai competenti uffici regionali e dall'ARPAL si ritiene che il progetto di cui trattasi non comporti impatti significativi e negativi sull'ambiente e come tale non sia da assoggettare alla procedura di autorizzazione unica regionale ex art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006.

Sono state individuate le seguenti condizioni ambientali, ulteriori rispetto alle azioni mitigative già previste negli elaborati progettuali, aventi valore di prescrizione vincolante ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. O-ter) del D. Lgs. 152/2006:

a) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto definitivo
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile e Settore Ecosistema Costiero e Acque
Enti coinvolti	Settore Ecosistema Costiero e Acque - Nota prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023

b) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Devono essere effettuate 2 campagne di misura in orario diurno in facciata ai recettori esposti così come individuati dall'Ing. Foppiano, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione in deroga che verrà rilasciata dal competente Comune. Tali campagne dovranno essere condotte in corrispondenza delle fasi di lavoro più disturbanti, nonché in corrispondenza degli orari di passaggio dei mezzi

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

	pesanti. Le misure dovranno avere una durata rappresentativa delle fasi di lavoro (comunque, non inferiore alla mezz'ora) e dovranno misurare almeno: i. livello equivalente continuo ponderato A, Leq, e livelli percentili Ln (L1, L5, L10, L50, L90, L95, L99) ponderati A, totali sul tempo di misura, e parziali in riferimento alle fasi di lavoro più disturbanti ii. evoluzione temporale di Leq su 1 s ponderato A
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

c) Condizione ambientale	
Oggetto della prescrizione	Deve essere predisposto un piano di gestione degli esposti, contenente le modalità con cui la popolazione può contattare il personale referente di cantiere, la descrizione delle possibili azioni correttive e la disponibilità ad effettuare misurazioni ad hoc presso le abitazioni degli esponenti
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto
Ente preposto alla Verifica	Regione Liguria - Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Enti coinvolti	ARPAL – nota prot. n. U0025654.11-09-2023, assunta a protocollo generale con n. 2023/1261668 dell'11/09/2023)

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0042860.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLA CARNEVALE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Identificativo atto: 2023-AM-7105

Area tematica: Territorio e Ambiente > Infrastrutture e Porti ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Paola CARNEVALE		-	11-10-2023 18:59
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Paola CARNEVALE		-	11-10-2023 18:59
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Luca IACOPI		-	11-10-2023 17:35

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria

Firmato digitalmente, ai sensi del D.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 11-10-2023 19:00:08
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/10/2023.0043113.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO CANAVESE Si atte
sta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu
mento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ■ SAVONA ■ PRA' ■ GENOVA

Direzione Ufficio Territoriale

⇒ **Regione Liguria**
- Settore Urbanistica
  c.a. Geom. Stefano Melegari
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
  c.a. Geom. Massimo Fonnesu
- Settore Ecosistema Costiero
  c.a. Dott.ssa Ilaria Fasce
- Settore Difesa del Suolo - Savona
  Arch. Enrico Pastorino

protocollo@pec.regione.liguria.it

⇒ **Soprintendenza Speciale per il PNRR**
MIC - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V
c.a. arch. Giovanni Manieri Elia
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

⇒ **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia, Savona**
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

⇒ **Provincia di Savona**
Direzione Generale
Servizio procedimenti concertativi
protocollo@pec.provincia.savona.it

⇒ **Comune di Vado Ligure**
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

⇒ **Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Savona**
dogane.savona@pec.adm.gov.it

⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**
cp-savona@pec.mit.gov.it

⇒ **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona**
com.savona@cert.vigilfuoco.it
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

P.C.

⇒ **ARPAL Liguria**
arpal@pec.arpal.liguria.it

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

⇒ **Regione Liguria**
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Paola Carnevale

⇒ **Commissario Straordinario ADSP**
Avv. Paolo Piacenza

⇒ **Commissario Straordinario Nuova Diga Foranea di Genova Marco Bucci**
commissario.digaforanea.genova@pec.portsofgenoa.com

⇒ **STRUTTURA COMMISSARIALE RICOSTRUZIONE**
Dott. Ugo Ballerini, Sub Commissario
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

⇒ **Staff Programma Straordinario ADSP**
⇒ **Direzione Tecnica e Ambiente ADSP**
⇒ **Direzione Governance Demaniale ADSP**
⇒ **Direzione Ufficio Territoriale di Savona – Ufficio Demanio e Beni portuali**

Savona, 13 ottobre 2023
Protocollo*: vedi timbratura laterale*
Classifica*: 26.1.2 – **Fascicolo:** 54/2023 (da riportare in tutta la corrispondenza relativa alla conferenza di servizi)*
OGGETTO: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – *Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.*
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la richiesta di indizione di Conferenza di servizi, nota Prot. n. 42867I. del 13 ottobre 2023, trasmessa unitamente alla documentazione di progetto dal Responsabile Unico del Procedimento Progetto P. 3062, Ing. Marco Vaccari dello Staff Programma Straordinario di questa Autorità di Sistema Portuale;

Dato atto che
- ✓ Il progetto si riferisce ad opere da realizzarsi sulla piattaforma multipurpose localizzata nel bacino portuale di Vado Ligure e finalizzate a predisporre un'area di cantiere idonea alla prefabbricazione dei cassoni in cemento armato per la nuova diga foranea del porto di Genova;

- ✓ con Decreto n. 6706, sottoscritto in data 11 ottobre 2023 avente Prot. n. 1392808, acquisito al Prot. ADSP al n. 42860.E del 13 ottobre 2023 (All. "**1**") il "*Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile*" (V.I.A.) della Regione Liguria si è espresso in merito alla realizzazione delle opere in oggetto dichiarandone la "*non assoggettabilità a V.I.A. con prescrizioni*";

Dato atto altresì che le opere oggetto di approvazione rientrano tra gli interventi finanziati in tutto o in parte con le riserve previste dal PNRR e dal PNC;

Richiamati, in particolare:
- l'articolo 13 del Decreto Legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023) secondo cui: "*Fino al 30 giugno 2024, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza semplificata di cui all'articolo 14-bis della medesima legge, con le seguenti modificazioni: a) tutte le amministrazioni coinvolte rilasciano le determinazioni di competenza entro il termine perentorio di trenta giorni e in caso di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico- territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute il suddetto termine è fissato in quarantacinque giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea; b) omissis .....*";
- l'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e s.m.i.
- l'articolo 5 della L.R. 9/2003 e s.m.i.;
- l'art. 5 della L.84/94 e ss.mm.ii, in particolare il comma 5 ter che prevede: "*Per le opere pubbliche da realizzare nei porti, fermo restando quanto stabilito al comma 5-bis, l'accertamento della conformità ai piani urbanistici ed alle norme in materia di edilizia è effettuato ai sensi del comma 5 ovvero, per le opere che non comportano modificazioni plano-batimetriche del piano regolatore portuale, in sede di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383*";

Dato atto che le opere a progetto, essendo a carattere temporaneo, non comportano modifiche al vigente Piano Regolatore Portuale;

Visto il Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze". Visto il Decreto n.2 del 15 gennaio 2019 col quale è stato adottato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", nel seguito programma;
Visto il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 2 del 15 gennaio 2019 col quale è stato adottato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", che comprende, fra gli altri, l'intervento in oggetto "Progetto P.3062 *Realizzazione della nuova Diga foranea – Porto di Genova*";

Visti i Decreti del Commissario Straordinario n. 1 del 28 febbraio 2020, n. 5 del 15 luglio 2021 e n. 5 del 12 agosto 2022, con i quali sono stati adottati i successivi Aggiornamenti al "Programma Straordinario", unitamente al relativo Piano Procedurale;

Visto altresì, il DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito in L. 108 del 29 luglio 2021, in particolare il Titolo III, articolo 44 "*Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*";

Considerato altresì che, per la realizzazione dell'intervento in questione, il relativo progetto deve essere approvato dagli Enti competenti attraverso idonea procedura di Conferenza dei Servizi;

INDICE

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 9/2003, dell'articolo 5 della L. 84/1994 e s.m.i. e degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art.13 del Decreto-legge n.76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023), invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo, e a tal fine

COMUNICA CHE

a) Il progetto definitivo, sottoscritto digitalmente, si compone degli elaborati di cui all'elenco allegato (All. "**2**"), ed è reperibile al seguente **link**:

https://depot.rina.org/access/2WMwBVnYRp55UHDtf9AcmCpbpWNE

b) Le Amministrazioni possono richiedere, ai sensi dell'articolo 14 bis comma 2 lett. b), così come richiamato dal comma 7 dell'articolo 2 della L. 241/1990 s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni entro e non oltre il termine perentorio del **28 ottobre 2023.** Si precisa che le richieste oltre tale termine saranno considerate irricevibili.

c) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 13 del DL n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023), le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni motivate relative alla decisione oggetto della conferenza entro e non oltre il termine perentorio del **13 novembre 2023.**
Si segnala l'urgenza della realizzazione delle opere in progetto; pertanto, al fine di evitare che il mancato tempestivo intervento possa provocare un rallentamento nella realizzazione dell'opera strategica della Diga foranea di Genova compresa nell'Allegato IV del richiamato DL 77/2021 e s.m.i., si chiede, a titolo di collaborazione, alle Amministrazioni in indirizzo di far pervenire il proprio parere nel più breve tempo possibile, per consentire l'eventuale anticipazione dei termini di procedimento sopra indicato.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine suddetto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti richiesti dal comma 3 dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni.

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

Si rammenta che le determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra nel termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.
Restano ferme le responsabilità dell'Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

d) Qualora si rendesse necessario convocare l'eventuale riunione telematica prevista ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i. al fine di prendere atto delle posizioni degli enti coinvolti, questa sarà successivamente fissata e comunicata tempestivamente. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione, ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Si comunica altresì che:

* la pratica è assegnata alla Direzione Ufficio Territoriale di Savona;
* **PEC**: ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com;
* il Responsabile del Procedimento è Paolo Canavese, Direttore della Direzione Ufficio Territoriale di Savona;
* gli atti relativi al procedimento di che trattasi possono essere visionati presso il predetto Settore, previo appuntamento telefonico: 019 8554378, 019 8554231;
* i lavori della Conferenza dovranno concludersi nei termini previsti dalla legge.

Distinti saluti.

Direzione Ufficio Territoriale di Savona
Il Direttore e Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)
PAOLO
CANAVESE
13.10.2023
15:56:44
GMT+01:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 18/10/2023.0043736.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO CANAVESE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ■ SAVONA ■ PRA' ■ GENOVA

Direzione Ufficio Territoriale

⇒ **Regione Liguria**
- Settore Urbanistica
  c.a. Geom. Stefano Melegari
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
  c.a. Geom. Massimo Fonnesu
- Settore Ecosistema Costiero
  c.a. Dott.ssa Ilaria Fasce
- Settore Difesa del Suolo - Savona
  Arch. Enrico Pastorino

protocollo@pec.regione.liguria.it

P.C.

⇒ **Soprintendenza Speciale per il PNRR MIC - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V**
c.a. arch. Giovanni Manieri Elia
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

⇒ **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia, Savona**
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

⇒ **Provincia di Savona**
Direzione Generale
Servizio procedimenti concertativi
protocollo@pec.provincia.savona.it

⇒ **Comune di Vado Ligure**
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

⇒ **Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Savona**
dogane.savona@pec.adm.gov.it

⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**
cp-savona@pec.mit.gov.it

⇒ **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona**
com.savona@cert.vigilfuoco.it
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

⇒ **ARPAL Liguria**
arpal@pec.arpal.liguria.it

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

⇒ **Regione Liguria**
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Paola Carnevale

⇒ **Commissario Straordinario ADSP**
Avv. Paolo Piacenza

⇒ **Commissario Straordinario Nuova Diga Foranea di Genova Marco Bucci**
commissario.digaforanea.genova@pec.portsofgenoa.com

⇒ **STRUTTURA COMMISSARIALE RICOSTRUZIONE**
Dott. Ugo Ballerini, Sub Commissario
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

⇒ **Staff Programma Straordinario ADSP**
⇒ **Direzione Tecnica e Ambiente ADSP**
⇒ **Direzione Governance Demaniale ADSP**
⇒ **Direzione Ufficio Territoriale di Savona – Ufficio Demanio e Beni portuali**

Savona, 18 ottobre 2023
Protocollo: *vedi timbratura laterale*
Classifica: *26.1.2* – ***Fascicolo:*** *54/2023 (da riportare in tutta la corrispondenza relativa alla conferenza di servizi)*
OGGETTO: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – *Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.*
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023) – Trasmissione modulo anticorruzione.

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, si fa seguito alla nota Prot. n. 43113 del 13 ottobre u.s. e si trasmette la Dichiarazione ai sensi della L. 190/2012 "*Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti terzi*", a firma dell'Ing. Marco Vaccari in qualità di Responsabile Unico del Procedimento Prog. P. 3062.
Si allega, altresì, documento di identità dello stesso.

Distinti saluti.

PAOLO CANAVESE
18.10.2023
11:17:59
GMT+01:00

Direzione Ufficio Territoriale di Savona
Il Direttore e Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 23/10/2023.0044533.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Direzione Generale

Servizio Procedimenti Concertativi

Prot. n.

Prec. n.
(citare nella risposta)

Classifica 2.13.7/26-2023
(citare nella risposta)

Savona, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Palazzina BIC (ex OMSAV), zona Porto
17100 SAVONA

Oggetto: COMUNE di VADO LIGURE. Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.. Conferenza di Servizi (CdS).
Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Comunicazione avvio del sub-procedimento *ex* art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo spese di istruttoria.

In ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 7 ed 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii., in via del tutto preliminare ad ogni altro atto istruttorio, ivi compresa la valutazione di completezza della documentazione prodotta e l'eventuale richiesta di integrazioni, si comunica quanto segue:

1. in data 17/10/2023 è pervenuta la nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 da parte di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, registrata al prot. n. 55612, volta ad ottenere il titolo abilitativo relativamente al progetto in oggetto indicato presentato da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
2. il presente sub-procedimento è di competenza di questa Provincia, Settore Direzione Generale, Servizio Procedimenti Concertativi ed il progetto di che trattasi sarà oggetto di istruttoria da parte della Conferenza Interna dei Settori di questa Provincia;
3. il Dirigente *ad interim* del Settore è l'Ing. Vincenzo Gareri; il Responsabile del Procedimento, Responsabile del Servizio Procedimenti Concertativi e del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, è la sottoscritta Arch. Giorgia Vecchi - e-mail: g.vecchi@provincia.savona.it;
4. gli atti relativi al procedimento in oggetto possono essere visionati previa istanza da trasmettere via pec a questa Provincia.

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente *ad interim* del Settore
Responsabile Servizio Procedimenti Concertativi e Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
E-mail Responsabile del Servizio
Orario

Ing. Vincenzo Gareri

Arch. Giorgia Vecchi (tel. 019 8313328)
g.vecchi@provincia.savona.it
giovedì – ore 15:30/17:30

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 23/10/2023.0044533.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Direzione Generale

Al fine della prosecuzione dell'iter istruttorio, come stabilito dal Decreto del Presidente della Provincia n. 106 del 27/06/2018 "*Contributi per spese istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Servizio Procedimenti Concertativi del Settore Direzione Generale*", il proponente dovrà provvedere al pagamento, a titolo di concorso spese istruttorie, dell'importo di **€ 400,00**, comprensivo di tutti gli endo-procedimenti di competenza di questa Provincia eventualmente attivabili in seno al procedimento di che trattasi.

Tale versamento dovrà essere effettuato esclusivamente sul conto dedicato: 3. Giro Fondi Bankitalia Contabilità speciale n. 60335 IBAN IT43N0100003245143300060335 indicando obbligatoriamente nella causale: "Contributo istruttorio PRC – Classifica 2.13.7 Pratica n. 26/2023 cap17703".

Per una migliore gestione della pratica si invita a citare nelle eventuali comunicazioni il seguente codice di classificazione della pratica "2.13.7/26-2023".

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giorgia Vecchi
(documento firmato digitalmente)

GV/ml
prat. 5251

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 24/10/2023.0044826.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VECCHI GIORGIA Si atte sta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu mento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Direzione Generale

Servizio Procedimenti Concertativi

Prot. n.

Prec. n.
(citare nella risposta)

Classifica 2.13.7/26-2023
(citare nella risposta)

Savona, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Palazzina BIC (ex OMSAV), zona Porto
17100 SAVONA

e, p.c. Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente
Servizio Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: COMUNE di VADO LIGURE. Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.. Conferenza di Servizi (CdS).
Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Comunicazione e trasmissione prot. n. 56362/2023.

Con riguardo all'istanza in oggetto indicata, alla documentazione resa disponibile da codesta Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot. n. 43113 del 13/10/2023, acquisita in data 17/10/2023 al prot. n. 55612 e relativamente ai soli aspetti ambientali si trasmette in allegato alla presente, così come acquisita, la nota di riscontro a firma del Dirigente di Settore prot. n. 56362 del 20/10/2023, del Servizio Autorizzazioni Ambientali del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente.

Il Servizio Procedimenti Concertativi di questa Provincia resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e per ulteriori informazioni.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giorgia Vecchi
(documento firmato digitalmente)

GV/sb
prat. 5251

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente *ad interim* del Settore
Responsabile Servizio Procedimenti Concertativi e Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
E-mail Responsabile del Servizio
Orario

Ing. Vincenzo Gareri

Arch. Giorgia Vecchi (tel. 019 8313328)
g.vecchi@provincia.savona.it
giovedì – ore 15:30/17:30

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 24/10/2023.0044826.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente

Servizio Autorizzazioni Ambientali

Prot. n.
(citare nella risposta)

Classifica: 2.13.7- 26/2023

Savona, data del protocollo

Al Servizio
Procedimenti Concertativi
- SEDE -

Oggetto : COMUNE DI VADO LIGURE - CANTIERE TEMPORANEO PRESSO IL BACINO PORTUALE DI VADO LIGURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA - REALIZZAZIONE SULLE AREE POSTE ALLA TESTATA DELLA PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE – ADSP. - PRATICA N. 5251- RISCONTRO.

La presente è in riscontro alla nota dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale prot. n. 43113 del 13 ottobre u.s., acquisita agli atti con prot. n. 56122 del 17 ottobre u.s., con la quale, relativamente al progetto in oggetto, è stata inviata tra l'altro la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica
- Studio Preliminare Ambientale

Preso atto di quanto sopra non sussistono elementi ostativi a quanto proposto dal Consorzio PerGenova Breakwater. Dalla presa visione della suddetta documentazione si ritiene che l'impianto in oggetto sia da configurarsi quale impianto temporaneo di cantiere esclusivamente funzionale alle opere di costruzione della nuova diga in oggetto, pertanto non si ritiene necessaria la presentazione di specifica istanza di AUA. Si ritiene comunque opportuno impartire, al suddetto Consorzio, prescrizioni gestionali finalizzate a limitare ogni emissione diffusa in atmosfera, mediante rilascio di specifico provvedimento ex art 269 del D.Lgs 152/2006 e ss,mm.ii.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(Ing Vincenzo Gareri)
Firmata digitalmente

DL/GV

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente di Settore
Responsabile del Servizio
E-mail Responsabile del Servizio

www.provincia.savona.it

Ing. Vincenzo Gareri
Ing. Daniele Lisena (tel. 0198313339)
d.lisena@provincia.savona.it
Orario: dal lunedì al venerdì – ore 10,00/12,30
martedì e giovedì – ore 15,30/17,30

Invio di documento protocollato

Oggetto: Protocollo nr: 16687 - del 24/10/2023 - COM-SV - Comando Prov. VVF SAVONA
Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova - Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalit? asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 cos come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).

Data protocollo: 24/10/2023

Protocollato da: COM-SV - Comando Prov. VVF SAVONA

Allegati: 2

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Prot. 24/10/2023.0044876.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi informatici

dipvvf.COM-SV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016687.24-10-2023

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SAVONA
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

Savona, *data del protocollo*
Pratica PI n°17357

All' PORTS of GENOA
Direzione Ufficio Territoriale

Oggetto: **Richiesta regolarizzazione formale**
per Conferenza Servizi con prot. 16497 del 21/10/2023
della ditta VADO GETAWAY S.P.A. (PIATTAFORMA) sita in PORTO DI VADO LIGURE SNC, 17047 Vado Ligure

In risposta a convocazione della conferenza dei servizi

In relazione alla convocazione in oggetto, questo Comando ha riscontrato le seguenti **irregolarità** formali nella documentazione inviata.

Non è dichiarato quali siano le attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco secondo DPR 151/11 ricomprese nella progettazione. Qualora siano presenti attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco, deve essere prodotta a questo Comando esclusivamente la documentazione tecnica di prevenzione incendi pertinente, redatta secondo le modalità di cui al DM 7/08/2012, corredata da istanza di valutazione del progetto su apposito modello e da attestazione di pagamento del servizio.

In mancanza di quanto sopra, questo Comando non può esprimere il parere di cui al DPR 151/11.

Si comunica altresì l'impossibilità a partecipare alla convocazione del responsabile dell'istruttoria tecnica.

Per il dirigente
Giuseppe Di Maria,
l'operatore di prevenzione incendi
(firmato digitalmente)

GALLIZIO MARCO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
24.10.2023 12:51:52
GMT+01:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 24/10/2023.0044876.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, GALLIZIO MARCO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 24/10/2023.0044876.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da GALLIZIO MARCO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SAVONA
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

Savona, *data del protocollo*
Pratica PI n°17357

All' PORTS of GENOA
Direzione Ufficio Territoriale

Oggetto: **Richiesta regolarizzazione formale**
per Conferenza Servizi con prot. 16497 del 21/10/2023
della ditta VADO GETAWAY S.P.A. (PIATTAFORMA) sita in PORTO DI VADO LIGURE SNC, 17047 Vado Ligure

In risposta a convocazione della conferenza dei servizi

In relazione alla convocazione in oggetto, questo Comando ha riscontrato le seguenti **irregolarità** formali nella documentazione inviata.

Non è dichiarato quali siano le attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco secondo DPR 151/11 ricomprese nella progettazione. Qualora siano presenti attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco, deve essere prodotta a questo Comando esclusivamente la documentazione tecnica di prevenzione incendi pertinente, redatta secondo le modalità di cui al DM 7/08/2012, corredata da istanza di valutazione del progetto su apposito modello e da attestazione di pagamento del servizio.

In mancanza di quanto sopra, questo Comando non può esprimere il parere di cui al DPR 151/11.

Si comunica altresì l'impossibilità a partecipare alla convocazione del responsabile dell'istruttoria tecnica.

Per il dirigente
Giuseppe Di Maria,
l'operatore di prevenzione incendi
(firmato digitalmente)

GALLIZIO MARCO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
24.10.2023 12:51:52
GMT+01:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 25/10/2023.0045206.E

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1435969** del **25/10/2023**

Cordiali saluti,

Picollo Andrea (picollo)

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1435969
del 25/10/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Allegati: 1

Class./fasc.: ***2022/13.13.1.0.0/49-10***

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Sede

Arpal

Oggetto: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).

Si fa seguito alla nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 (ns. Prot-2023-1404491 del 16/10/2023) inerente all'indizione Conferenza di Servizi per l'intervento di cui all'oggetto.
Posto che con il Decreto dirigenziale n. 6706 dell'11/10/2023 il progetto di che trattasi non è stato assoggettato alla procedura di impatto ambientale fermo restando, tra l'altro, il rispetto delle condizioni ambientali ivi elencate, si rende noto che quanto alla condizione ambientale a) di seguito riportata

Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure.

La stessa deve essere ottemperata prima dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 28 del dlgs 152/2006, tramite l'invio al Settore Valutazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile di idonea relazione contenente detta condizione ambientale.
Solo a valle del rispetto di tale condizione si potrà procedere all'approvazione del progetto in seno alla conferenza di servizi.

Al fine di ottemperare a tale condizione ambientale si segnalano i seguenti elementi

- il piano di monitoraggio della torbidità deve riportare il corretto posizionamento delle stazioni e prendere in considerazione una sua integrazione al fine di individuare e distinguere le sorgenti e le eventuali anomalie in ordine alla torbidità generata dalle operazioni di immersione in mare derivanti dalla contemporaneità dei diversi cantieri in corso;

- il piano di monitoraggio deve contenere l'istruzione operativa per mitigare l'eventuale impatto della torbidità, in particolare anche attraverso un diagramma di flusso che riassuma le operazioni che vengono effettuate al superamento dei valori soglia.
- Il piano deve individuare un chiaro schema tipo delle reportistiche settimanali, che, in particolare rappresenti per ciascuna stazione i dati giornalieri misurati e le concentrazioni di riferimento rilevate prima dell'inizio delle lavorazioni giornaliere.

Ciò posto, si evidenzia, altresì, che nell'elaborato "P3062_D-CA-R-V033_00_ Relazione tecnica 109" è riportato "Inoltre, per il riempimento dei cassoni, potrà eventualmente riutilizzarsi il materiale proveniente dagli scavi di sbancamento eseguiti nell'ambito dei lavori di altri appalti in corso presso il porto di Vado Ligure". Tale ipotesi non è coerente con l'espressione di compatibilità ambientale di cui al sopra richiamato Decreto Dirigenziale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

ERAP/erap

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 25-10-2023 16:01:46
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 16947 - del 27/10/2023 - COM-SV - Comando Prov. VVF SAVONA PRINCE
Pratica n. 17357 Comunicazione Generica Uscita
Data protocollo: 27/10/2023
Protocollato da: COM-SV - Comando Prov. VVF SAVONA
Allegati: 2

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045520.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi dell'Autorità di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

dipvvf.COM-SV.REGISTRO
UFFICIALE.U.0016947.27-10-2023

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI SAVONA
Ufficio Prevenzione incendi
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

Savona, *data del protocollo*
Pratica PI n°17357

Al PORTS of GENOA Direzione Ufficio Territoriale

Oggetto: Conferenza Servizi con prot. 16497 del 21/10/2023 - Integrazione alla nota COM-SV 16687 del 24/10/2023

Si fa seguito alla nota COM-SV 16687 del 24/10/2023 rappresentando quanto segue.

La realizzazione di un impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure **deve** tener conto delle risultanze dell'analisi del rischio dell'adiacente testata del pontile in concessione alla Società Alkion.

Nello specifico, le aree di isoirraggiamento, calcolate nel Rapporto di Sicurezza della Alkion validato ai sensi del D.lvo 105/2015 in caso di incidente, vanno a lambire l'area oggetto di intervento.

Per quanto sopra, il PSC e il POS che verranno redatti ai sensi del D.lvo 81/08 da parte delle ditte incaricate, dovranno tener conto di tale criticità e specificare le procedure da mettere in atto nel momento in cui si riceve la comunicazione di una situazione di emergenza da parte di Alkion.

Contestualmente la società Alkion dovrà implementare, a livello SGS-PIR/PEI, una modalità di comunicazione alle ditte incaricate della gestione del cantiere temporaneo di un eventuale evento incidentale/situazione critica al pontile durante il carico/scarico nave.

Per Il Comandante
Dott. Ing. Giuseppe DI MARIA
Il Vicecomandante
Dott. Ing. Fulvio BORSANO
(firmato digitalmente)

BORSANO FULVIO
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584
27.10.2023 08:40:01 GMT+00:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045520.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, BORSANO FULVIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Si allega la nota del 27/10/2023 ad oggetto: "Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P.3062 – Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R 9/2003 e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L.120/2020 e s.m.i.Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.Osservazioni e richiesta integrazioni".

Ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), inserito dall'art 6 comma 1 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge n. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso la posta elettronica e pertanto non seguirà l'invio in forma cartacea.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Veronese
Responsabile Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio
Comune di Vado Ligure
P.zza S. Giovanni Battista 5 -Vado Ligure
tel.019.886450 fax 019.880214
e mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
e mail protocollo: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
http://www.comune.vado-ligure.sv.it

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045613.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot.27/10/2023.0045613.E
lotto Portsofgenoa Marittima 2/0022170/2023 del 27/10/2023 alle ore 12:04:56
COMUNE DI VADO LIGURE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0022170/2023 del 27/10/2023
Class. 6.3 «FASCICOLI» «PRIVATA»
Firmatario: ELEONORA CRONESE
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Rif. Prot. 21186 del 16/10/2023

17047 Vado Ligure, data della sottoscrizione digitale

Classifica: 26.1.2-Fascicolo 54/2023

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Direzione Ufficio Territoriale di Savona
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

Oggetto: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P.3062 – Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R 9/2003 e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L.120/2020 e s.m.i.
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Osservazioni e richiesta integrazioni

In riferimento alla nota di Codesta Autorità Prot-2023-43113.U del 13/10/2023, acquisita agli atti in data 16/10/2023 al prot. 21186, con la quale si indice la conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto, si comunica che in data 26/10/2023 si è svolta una conferenza di servizi interna dei Settori del Comune di Vado Ligure per verificare ed approfondire eventuali aspetti di competenza dei diversi Uffici comunali relativamente al progetto in parola.

Nell'occasione, la conferenza interna si è espressa come segue:

L'accesso al cantiere dei mezzi pesanti dovrà avvenire, sia in entrata che in uscita, direttamente dalla nuova rotatoria realizzata all'intersezione tra la SS1 Via Aurelia e Via Trieste, in modo da limitare allo stretto necessario l'attraversamento di aree abitate, così da ridurre gli impatti viabilistici e ambientali.
Per le stesse finalità, andrà verificata la possibilità di realizzare un nuovo accesso carrabile temporaneo subito a levante delle aree del cantiere navale Eurocraft, da utilizzare in sostituzione di quello presente nella porzione centrale del P.le S. Lorenzo.

In merito agli aspetti acustici si osserva quanto segue.
Prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'impianto dovrà essere presentata, qualora necessaria, la richiesta di autorizzazione in deroga con le modalità di cui al Regolamento Comunale delle Attività Rumorose, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 12/04/2011.
Si prende atto che la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, conclusasi con esito "non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali", come da Decreto del Dirigente n. 2023/6706 dell'11/10/2023 emesso da Regione Liguria, ha individuatole seguenti condizioni ambientali, ulteriori rispetto alle azioni mitigative già previste negli elaborati progettuali, aventi valore di prescrizione vincolante ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. O-ter) del D. Lgs. 152/2006:

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045613.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 0045613.E

- *in corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto devono essere effettuate 2 campagne di misura in orario diurno in facciata ai recettori esposti così come individuati nella così come individuati dall'Ing. Foppiano, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dall'autorizzazione in deroga che verrà rilasciata dal competente Comune. Tali campagne dovranno essere condotte in corrispondenza delle fasi di lavoro più disturbanti, nonché in corrispondenza degli orari di passaggio dei mezzi pesanti. Le misure dovranno avere una durata rappresentativa delle fasi di lavoro (comunque, non inferiore alla mezz'ora) e dovranno misurare almeno:*
  - *livello equivalente continuo ponderato A, Leq, e livelli percentili Ln (L1, L5, L10, L50, L90, L95, L99) ponderati A, totali sul tempo di misura, e parziali in riferimento alle fasi di lavoro più disturbanti*
  - *evoluzione temporale di Leq su 1 s ponderato A*
- *in corso di realizzazione ed in fase di esercizio dell'impianto deve essere predisposto un piano di gestione degli esposti, contenente le modalità con cui la popolazione può contattare il personale referente di cantiere, la descrizione delle possibili azioni correttive e la disponibilità ad effettuare misurazioni ad hoc presso le abitazioni degli esponenti*

Sempre in merito agli aspetti acustici, ma anche alle correlate criticità legate alle emissioni in atmosfera ed in generale al traffico veicolare, si chiede un chiarimento rispetto ai flussi di mezzi previsti nelle varie fasi lavorative, in particolare in riferimento a quanto riportato nell'elaborato "Studio Preliminare di Impatto Ambientale" (pag. 71), laddove si dichiara: "Pertanto il Cantiere non comporta immissioni sonore eccedenti i limiti di immissione sonora diurna e notturna sui singoli ricettori esposti al rumore, sia in riferimento ai macchinari impiegati in fase esecutiva sia in riferimento agli automezzi per l'approvvigionamento dei materiali. Solamente nel caso in cui tutti i transiti notturni degli automezzi siano tutti diretti ad uno solo degli impianti di approvvigionamento di calcestruzzo (Cava Trevo) e siano anche concentrati nelle prime ore della notte, sarebbe necessario limitare il numero dei mezzi in transito, ad un valore non superiore a 100 veicoli per ora.".

Considerati i rilevanti flussi di traffico pesante prospettati, si segnala fin d'ora la necessità della predisposizione ed esecuzione, a cura e spese dei soggetti attuatori, di un piano di sistematica manutenzione delle strade comunali/vicinali percorse per il trasporto dei materiali dai siti di produzione al cantiere in oggetto.

Sulla base della documentazione pervenuta, non si ravvisano al momento competenze in merito alla gestione del vincolo idrogeologico, ci si riserva di rivalutare tali competenze al recepimento delle integrazioni come sopra richieste.".

Si richiama inoltre quanto riportato nella nota comunale prot. n. 19208/2023 del 18/09/2023, che si allega alla presente.

Con l'occasione, porgiamo i nostri più distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
(Arch. Alessandro VERONESE)

9 Comune Vado Ligure.pdf
COMUNE DI VADO LIGURE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0019208/2023 del 18/09/2023
Cl. 6.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»
Firmatario: Maurizio Gatto

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

17047 Vado Ligure, data della sottoscrizione digitale

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it
luca.iacopi@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)".
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Comunicazione pubblicazione documentazione per procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 c. 3 D. Lgs. n. 152/2006.

Con riferimento alla nota di Codesto Settore Prot-2023-1175089 del 16/08/2023, acquisita agli atti in data 17/08/2023 al prot. 17078, con la quale tra l'altro si informano gli Enti territoriali della possibilità di presentare osservazioni in merito all'oggetto, si comunica che in data 24/08/2023 si è svolta una conferenza di servizi interna dei Settori del Comune di Vado Ligure per verificare ed approfondire eventuali aspetti di competenza dei diversi Uffici comunali relativamente al progetto in parola.

Nell'occasione, la conferenza interna si è espressa come segue: "*L'accesso al cantiere dei mezzi pesanti dovrà avvenire, sia in entrata che in uscita, direttamente dalla nuova rotatoria realizzata all'intersezione tra la SS1 Via Aurelia e Via Trieste, in modo da limitare allo stretto necessario l'attraversamento di aree abitate, così da ridurre gli impatti viabilistici e ambientali.*
Per le stesse finalità, andrà verificata la possibilità di realizzare un nuovo accesso carrabile temporaneo subito a levante delle aree del cantiere navale Eurocraft, da utilizzare in sostituzione di quello presente nella porzione centrale del P.le S. Lorenzo.".

Si ricorda, inoltre, che la definitiva approvazione del progetto dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione dell'*addendum* finalizzato all'aggiornamento degli interventi in corso di esecuzione già oggetto dell'Accordo di Programma per la realizzazione della piattaforma di Vado Ligure, aggiornato nel 2018, alla individuazione di ulteriori interventi di riqualificazione urbana volti a migliorare l'accessibilità nonché di misure a supporto della crescita e stabilizzazione dell'occupazione del territorio, al ricorso alla formazione regionale e allo sviluppo dell'economia circolare con il coinvolgimento di tutti gli Enti interessati. In proposito si richiama quanto rappresentato da Questa Amministrazione in occasione della riunione del Collegio di Vigilanza del 10 luglio 2023.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Dott. Gatto Maurizio)

Il Responsabile del Settore Alessandro Veronese

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045613.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - AOO Portsofgenoa - Prot. 27/10/2023.0045613.E

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1463571** del **02/11/2023**

Cordiali saluti,

Settore Difesa Suolo Savona

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 02/11/2023.0046593.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se
nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi dell'Autorità di Sis
tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1463571
del 02/11/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Allegati:

Class/fasc. 2023/13.12.7/264

Pratica n. 884

SETTORE: DIFESA DEL SUOLO SAVONA

PEC

All'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Ufficio Territoriale di

SAVONA

Oggetto: COMUNE DI VADO LIGURE - Impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova - Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A. 884/SV/CDS

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Comunicazione no competenza

Con riferimento a quanto in oggetto, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alla nota prot. n. 1404491 del 16/10/2023, allo stato degli atti in merito agli aspetti idraulici ed a quelli inerenti la disciplina dell'assetto geomorfologico, si comunica che non si ravvisano competenze in capo allo scrivente Settore.

Si richiamano, inoltre, i contenuti dell'allegata nota prot. n. 1243771 del 6/9/2023, riferita alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la "*Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)" Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*" cl 2023/13.12.7.0.0/218/CDS_865.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Ufficio Territoriale Sezione di Savona: **2023/13.12.7/264 Pratica n. 884**

Si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Arch. Enrico Pastorino)

Firmato digitalmente da: ENRICO PASTORINO
Regione Liguria
Firmato il: 02-11-2023 14:48:27
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

EP/SLB/MGD

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 02/11/2023.0046593.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ENRICO PASTORINO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1243771
del 06/09/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Allegati:

Class/fasc. 2023/13.12.7/218

Pratica n. 865

SETTORE: DIFESA DEL SUOLO SAVONA

PEC

Al Settore
Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

Oggetto: SV_Vado Ligure_S968 - Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure - 865/SV/CDS

Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Comunicazione no competenza

Con riferimento a quanto in oggetto, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alle note prot. n. 1156338 del 09/08/23 e prot. n. 1175106 del 16/08/2023, allo stato degli atti ed a seguito dell'istruttoria tecnica eseguita in merito agli aspetti idraulici ed a quelli inerenti la disciplina dell'assetto geomorfologico, si comunica che non si ravvisano competenze in capo allo scrivente Settore.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Ufficio Territoriale Sezione di Savona: **2023/13.12.7/218 Pratica n. 865**

Si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Arch. Enrico Pastorino)

Firmato digitalmente da: ENRICO PASTORINO
Regione Liguria
Firmato il: 05-09-2023 22:54:17
Certificato valido dal 18-06-2023 al 18-06-2026

EP/SLB/MGD/MD

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 – Savona

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 02/11/2023.0046593.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ENRICO PASTORINO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 07/11/2023.0047392.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO CANAVESE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

Direzione Ufficio Territoriale

Spett.li

⇒ **Responsabile Unico del Procedimento**
Ing. Marco Vaccari – Staff Programma Straordinario - SEDE

⇒ **Consorzio Pergenova Breakwater**
pergenovabreakwater@legalmail.it

⇒ **Regione Liguria**
- Settore Urbanistica
c.a. Geom. Stefano Melegari
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
c.a. Geom. Massimo Fonnesu
- Settore Ecosistema Costiero
c.a. Dott.ssa Ilaria Fasce
- Settore Difesa del Suolo - Savona
Arch. Enrico Pastorino
protocollo@pec.regione.liguria.it

⇒ **Soprintendenza Speciale per il PNRR**
MIC - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V
c.a. Arch. Giovanni Manieri Elia
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

⇒ **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia, Savona**
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

⇒ **Provincia di Savona**
Direzione Generale
Servizio procedimenti concertativi
protocollo@pec.provincia.savona.it

⇒ **Comune di Vado Ligure**
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

⇒ **Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Savona**
dogane.savona@pec.adm.gov.it

⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**
cp-savona@pec.mit.gov.it

⇒ **Comando Provinciale dei Vigili del**

Fuoco di Savona
com.savona@cert.vigilfuoco.it
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

P.C.

⇒ **ARPAL Liguria**
arpal@pec.arpal.liguria.it

⇒ **Regione Liguria**
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Paola Carnevale

⇒ **Commissario Straordinario ADSP**
Avv. Paolo Piacenza

⇒ **Commissario Straordinario Nuova Diga Foranea di Genova Marco Bucci**
commissario.digaforanea.genova@pec.portsofgenoa.com

⇒ **STRUTTURA COMMISSARIALE RICOSTRUZIONE**
Dott. Ugo Ballerini, Sub Commissario
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

⇒ **Staff Programma Straordinario ADSP**
⇒ **Direzione Tecnica e Ambiente ADSP**
⇒ **Direzione Governance Demaniale ADSP**
⇒ **Direzione Ufficio Territoriale di Savona – Ufficio Demanio e Beni portuali**

Savona, 7 novembre 2023
Protocollo*: vedi timbratura laterale*
Classifica*: 26.1.2 –* ***Fascicolo:*** *54/2023 (da riportare in tutta la corrispondenza relativa alla conferenza di servizi)*
OGGETTO: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – *Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.*
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).
Trasmissione richieste integrazioni, note pervenute e comunicazioni

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, si fa seguito alla nota Prot. n. 43113 del 13 ottobre 2023 con cui è stata indetta conferenza di servizi decisoria e si trasmettono le note pervenute da:

- **Provincia di Savona**: Prot. n. 56647 del 23 ottobre 2023, Classifica 2.13.7/26-2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 44533 del 23 ottobre 2023: "*Comunicazione avvio del sub-procedimento ex art. 7 e 8 della L. 241/1990 e richiesta versamento contributo spese di istruttoria*" (Allegato "**A**");
- **Provincia di Savona**: Prot. n. 56859 del 24 ottobre 2023, Classifica 2.13.7/26-2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 44826 del 24 ottobre 2023: *Comunicazione e trasmissione prot. n. 56362/2023* (Allegato "**B**");
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona**: Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 44876 del 24 ottobre 2023 (Allegato "**C**"): *Richiesta regolarizzazione formale*;
- **Regione Liguria/Settore Ecosistema Costiero:** Prot. n. 1435969 del 25 ottobre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 45206 del 25 ottobre 2023 (Allegato "**D**");
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona**: Prot. n. 16947 del 27 ottobre 2023, acquisita al Prot. ADSP al n. 45520 del 27 ottobre 2023 (Allegato "**E**"): *Integrazione alla nota Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023*;
- **Comune di Vado Ligure:** Prot. n. 22170 del 27 ottobre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 45613 del 27 ottobre 2023 (Allegato "**F**"): *Osservazioni e richiesta integrazioni.*
- **Regione Liguria/Settore Difesa del Suolo** Prot. n. 1463571 del 2 novembre 2023 acquisita al Prot. ADSP al n. 46593 in pari data (Allegato "**G**"): *Comunicazione no competenza.*

Per le competenze in capo alla scrivente **Autorità di Sistema** si richiamano le indicazioni e le prescrizioni preventivamente formulate da parte della Direzione Ufficio Territoriale di AdSP anche in sede di incontri e/o sopralluoghi presso le aree di cantiere come di seguito meglio precisate ed integrate:

- *Perimetrazione puntuale delle aree, con la presentazione di layout di cantiere quotato e dettagliato;*
- *Definizione della durata della messa a disposizione, con previsione di penale da ritardo nella riconsegna;*
- *Impegno alla precisa sistemazione e approntamento delle aree, procedendo allo smontaggio delle recinzioni, alla realizzazione di cancelli e idonee perimetrazioni, all'utilizzo delle esistenti vie di corsa delle gru solo previa verifica del loro stato e portata, predisposizione di adeguata illuminazione delle aree e di impianti di video sorveglianza;*
- *Ricognizione dello stato attuale delle aree e degli arredi presenti in situ con la precisazione che al termine delle lavorazioni le aree dovranno essere restituite in pristino con particolare riferimento alla ricollocazione delle recinzioni temporaneamente rimosse, agli impianti e agli arredi originariamente presenti ed allo stato attuale delle pavimentazioni; per eventuali danni arrecati allo stato dei luoghi sarà richiesta la rimessa in pristino o si procederà autonomamente attraverso la riscossione del deposito cauzionale all'uopo prestato (garanzia tramite fidejussione o riserva su ultimo stato avanzamento);*

In particolare, si evidenzia sin d'ora che:

- *dovrà essere completamente rimosso lo scanno per la posa dei cassoni temporanei, salvo diverse disposizioni dettate da parte di AdSP;*
- *relativamente alla realizzazione dell'opera temporanea, qualora i cassoni non fossero reimpiegati nel progetto P.3062 si prescrive che gli stessi siano corredati da certificato di collaudo statico comprensivo di tutta la documentazione tecnica per i manufatti in modo che gli stessi possano essere utilmente impiegati per altre opere dell'Ente;*

- *Definizione delle modalità di accesso alle aree, con gestione delle interferenze con le altre attività presenti sulla radice della piattaforma (cantiere della diga di Vado/Fincosit, cantiere navale Eurocraft, ditte di manutenzione della cabina elettrica, impianto antincendio, stazione di rilevamento meteo-marino, altri soggetti interferenti);*
- *Perimetrazione delle aree considerando il disposto dell'Ordinanza n° 8/23 di ADSP* (Allegato "**H**") *relativa alle aree interferite dalle curve di rischio in presenza di nave operativa presso il pontile ALKION Terminal Vado Ligure;*
- *Predisposizione di sorveglianza delle aree, in quanto gli spazi ricadono in aree sottoposte a vigilanza di Security, prevedendo la gestione informatizzata degli accessi e della correlata videosorveglianza su piattaforma in uso da parte di AdSP, Agenzia delle Dogane e Guardia di Finanza.*

In particolare, dovrà essere previsto un varco (A) per il controllo accessi prima dell'area di cantiere a cui possono accedere soggetti vari e un secondo varco (B) per il controllo accessi che è soggetto anche al protocollo di legalità della Prefettura di Genova.

Il sistema di controllo accessi del varco (A) sarà gestito secondo le seguenti modalità:

- *Il Consorzio Pergenova Breakwater predispone i dati del personale abilitato all'accesso all'area di cantiere (B) e sottoposto alle verifiche previste nel protocollo di legalità. Tali dati saranno estratti in un formato XML specifico che verrà trasmesso ad ADSP via sftp. La trasmissione avrà una cadenza da definire. ADSP processerà i file XML al fine di rendere disponibile al varco (A) i dati della white-list dei badge abilitati che conterrà anche i dati relativi ai permessi emessi attraverso il portale PAS per imprese diverse;*
- *Il sistema di gestione dei permessi di ADSP mette a disposizione del sistema di gestione del varco una API per interrogare la banca dati dei soggetti autorizzati in base al codice badge rilevato al transito, al fine di visualizzare nominativo/ foto del soggetto;*
- *ADSP dovrà disporre di un accesso al sistema di gestione del varco;*
- *Dal portale permessi ADSP PAS si avrà visibilità dei soggetti abilitati al transito presso il varco (A) secondo logiche di profilazione utente;*
- *Il personale addetto al controllo degli accessi presso il varco (A) (GPG) potrà abilitare permessi di accesso temporanei secondo le logiche regolamentate da ADSP. Da valutare la stampa presso il varco (A) di badge per permessi di accesso a lungo termine all'area antistante il cantiere. La gestione dei permessi di accesso esclusivamente all'area antistante il cantiere (A) seguirà le procedure definite da ADSP;*
- *Il Badge per l'accesso al varco (A) per i soggetti gestiti dal Consorzio Pergenova Breakwater può essere lo stesso utilizzato per il sistema del secondo varco (B). L'infrastruttura del varco (A) sarà però accessoriata anche con lettori RFID a 125KHz (badge di ADSP-PAS);*
- *Il sistema di controllo accessi del varco (A) dovrà avere un contratto di manutenzione 7/7 h24;*
- *Dovranno essere previste idonee procedure di emergenza in caso di interruzione dei servizi.*

Il Consorzio Pergenova Breakwater dovrà assicurare la presenza continuativa h. 24 per 365/anno di una Guardia Giurata Particolare (GPG) in possesso di DM 154/2009 presso il varco A.

L'attività di tale varco è integrata nel sistema di controllo accessi e security vigente nel porto di Savona – Vado Ligure.

L'accesso alle aree, una volta superato il varco A, è ammesso a solo chi è in possesso di un valido titolo che ne legittima l'ingresso.
Il Consorzio avrà l'obbligo di informare che, nell'ambito dell'applicazione della normativa internazionale di security, il personale che intende transitare dal varco A è sottoposto ai previsti controlli finalizzati a prevenire eventuali azioni illecite intenzionali. Pertanto, chi si rifiutasse di sottoporsi a tale verifica, non sarà autorizzato ad accedere sino a verifica da parte delle Forze di Polizia con conseguente segnalazione alle Autorità preposte.
Si rammenta, al riguardo, che la recinzione doganale dovrà essere costantemente libera da ingombri e materiali, al fine di garantire piena e completa operatività della prevista sorveglianza, anche a mezzo videocamere.

- *Si segnala che, relativamente allo specchio acqueo, si provvederà alla messa a disposizione in conformità alle prescrizioni che verranno formulate dalla Capitaneria di Porto di Savona nell'ambito della conferenza dei servizi per la realizzazione dei cassoni.*
- *Le attività cantieristiche proposte non comportano variazioni alla perimetrazione della concessione demaniale assentita a Vado Gateway precisando altresì che l'accessibilità alle bitte poste sulla realizzanda opera di protezione temporanea lato Bergeggi sarà in area pubblica e regolata con provvedimento dalla AdSP previo adeguamento degli aspetti doganali.*
- *Saranno definiti con la Capitaneria di Porto di Savona eventuali ormeggi temporanei nel bacino di Savona per mezzi nautici che saranno impegnati nel cantiere.*
- *In merito all'approvvigionamento idrico ed al correlato eventuale smaltimento dovrà essere contattato il gestore pubblico (IREN) al fine di individuare il punto di consegna e i relativi impianti che si rendessero necessari.*
- *L'Autorità di Sistema Portuale si riserva l'opportunità, durante il periodo di attività del cantiere, di realizzare o fare realizzare impianti finalizzati ad un futuro utilizzo, ad avvenuta restituzione delle aree. Le attività saranno preventivamente concordate al fine di non ridurre l'operatività del cantiere medesimo.*

Richiamando l'urgenza della realizzazione delle opere in progetto, già segnalata nella nota di indizione della Conferenza di servizi Prot. n. 43113 del 13 ottobre 2023, al fine di evitare che il mancato tempestivo intervento possa provocare un rallentamento nella realizzazione dell'opera strategica della Diga foranea di Genova compresa nell'Allegato IV del DL 77/2021 e s.m.i., si resta in attesa delle integrazioni richieste per poter concludere quanto prima il presente procedimento.

Distinti saluti.

Direzione Ufficio Territoriale di Savona
Il Direttore e Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)

PAOLO CANAVESE
07.11.2023
16:46:15
UTC

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ■ SAVONA ■ PRA' ■ GENOVA

Direzione Ufficio Territoriale di Savona

ORDINANZA N.8/2023

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della legislazione in materia portuale";

VISTO, l'art. 8, della citata legge n. 84/94 che stabilisce che il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale al comma 3 lettera f) provvede al coordinamento e al controllo delle attività, soggette ad autorizzazione e concessione, e dei servizi portuali;

VISTO l'art. 6 della citata legge n. 84/94 che conferisce all'Autorità di Sistema portuale al comma 4, lett. a) poteri di ordinanza in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene sul lavoro;

VISTO il Decreto del Ministro Infrastrutture e Trasporti del 6 aprile 1994 recante "l'individuazione dei limiti delle circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Savona" che ha decretato che la medesima è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dalla Punta di Bergeggi fino alla sponda destra del Rio Sodino;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 ed il relativo Regolamento di Esecuzione dall'art. 5 all'art. 58 approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza della Capitaneria di porto di Savona n. 259/2013 recante "Limiti di operatività delle navi al pontile Petrolig (oggi Alkion) della rada di Savona-Vado Ligure" che consente l'ormeggio delle navi cisterna fino a 25.350 tonn.;

PRESO ATTO del vigente Rapporto di Sicurezza e Piano di Emergenza Pontile della soc. Alkion redatto in data 17 maggio 2021 e registrato agli atti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con n.32890.E in data 03 agosto 2023;

RICHIAMATA la nota della Prefettura di Savona, assunta al protocollo dell'Ente al n. 14527 del 6 aprile 2023, con la quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale veniva convocata, per tramite di proprio rappresentante, ad apposita riunione finalizzata all'esame degli elementi necessari a consentire alla stessa Prefettura di poter predisporre il Piano di Emergenza Esterno per la soc. Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l., ditta soggetta alla disciplina prevista dall'art. 21 del D.Lgs 105/2015 recante "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";

CONSIDERATO che nella suddetta riunione è emersa la necessità, da parte della Prefettura di Savona, di dover provvedere nell'ambito della redazione del Piano di Emergenza Esterno alla raccolta della documentazione di disciplina delle attività circostanti l'area dello stabilimento industriale di che trattasi;

CONSIDERATO che, nella scheda tecnica redatta dal Comune di Vado Ligure, le aree della soc. Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l., soggette alla normativa sopra richiamata, risultano collegate solo in parte al Pontile di

ricevimento petroli, ubicato in ambito demaniale e quindi rientrante nella gestione amministrativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, si rende necessario per gli aspetti che qui rilevano disciplinare lo scenario incidentale applicabile alla singola attività condotta presso il pontile che è stato identificato con il codice SCENARIO D1-POOL FIRE "Incendio di pozza in mare a seguito di rottura manichetta di scarico da navicisterna";

CONSIDERATO che l'area di sicuro impatto, come meglio rappresentato dallo stralcio planimetrico denominato "Pontile rappresentazione grafica scenari incidentali", è circoscritta esclusivamente all'infrastruttura demaniale in concessione ad Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l. e che nelle aree di danno e di attenzione risulta ricompresa una superficie di estensione limitata esclusivamente all'angolo nord della Piattaforma Multipurpose di Vado Ligure;

CONSIDERATO che l'accesso all'area posta a cornice sul lato nord e sul lato est della Piattaforma Multipurpose è interdetto al pubblico, ma consentito solo esclusivamente a quelle imprese e lavoratori che svolgono attività in zone in concessione ed/od autorizzate dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

CONSIDERATO che l'area di sicuro impatto derivante dallo scenario D1-POOL FIRE "Incendio di pozza in mare a seguito di rottura manichetta di scarico da navicisterna", non coinvolge direttamente le zone demaniali richiamate nel precedente CONSIDERATO, si ritiene comunque necessario, nell'ambito del principio di precauzione, provvedere ad impartire misure proporzionate al rischio rilevato;

RITENUTO, pertanto, assicurare la massima informazione al personale operante sul lato nord e sul lato est della Piattaforma Multipurpose nelle zone limitrofe all' "Area di attenzione" affinchè non la occupino durante l'effettuazione delle operazioni portuali in presenza di nave;

SENTITO il Responsabile dell'Ufficio Security, Ambiente e Salvaguardia Territorio;

SENTITO il Direttore dell'Ufficio Territoriale di Savona;

ORDINA

Art. 1 Campo di applicazione

La presente Ordinanza ha per oggetto l'adozione di norme di comportamento di autoprotezione e del conseguente sistema di informazione da applicare sia a scopo preventivo che a seguito del verificarsi di un eventuale evento emergenziale, in relazione allo scenario D1-POOL FIRE "Incendio di pozza in mare a seguito di rottura manichetta di scarico da navicisterna", individuato dalla Società Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l, sul proprio Pontile in concessione.

Art. 2 Finalità

Le disposizioni hanno la finalità di informare tutte le imprese e i lavoratori che intendono accedere nelle aree poste a cornice lato nord e lato est della Piattaforma Multipurpose e di rendere operativo – ad opera del Gestore – idoneo sistema di avviso dei comportamenti da assumere in caso di attivazione dell'emergenza sul Pontile della soc. Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l..

Art. 3 Definizioni

Ai fini della presente Ordinanza si riportano le seguenti definizioni:

Porto: i bacini portuali di Savona e Vado ligure, nonché la rada di Savona e Vado Ligure comprensiva dei punti di fonda;

Terminale: pontile denominato "Alkion Terminal Vado Ligure S.r.l" ubicato nella rada di Savona-Vado Ligure;

Gestore: la persona fisica o giuridica che ha in concessione il Terminale;

Piattaforma: infrastruttura portuale denominata “Piattaforma Multipurpose” ubicata nella rada di Savona-Vado Ligure;

Utenza: tutti i lavoratori ed il personale che operano e transitano a vario titolo sulla Piattaforma e quindi in aree esterne al pontile Alkion e la cui attività non è direttamente collegabile alle operazioni svolte dal Gestore del Terminale.

S.O.: Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Savona;

Area di sicuro impatto: area sottesa dal cerchio di colore arancione nella allegata planimetria, area determinata a seguito dello studio delle possibili tipologie incidentali tipiche delle attività del Terminale. L’area di sicuro impatto è l’area immediatamente adiacente all’incidente ed è caratterizzata da effetti sanitari gravi e irreversibili;

Area di danno: area sottesa dal cerchio di colore verde nella allegata planimetria, area generata dalle possibili tipologie incidentali tipiche del Terminale. Le aree di danno sono individuate sulla base di valori di soglia oltre i quali si manifestano letalità, lesioni o danni;

Area di attenzione: area sottesa dal cerchio di colore blu nella allegata planimetria, area determinata a seguito dello studio delle possibili tipologie incidentali tipiche delle attività del Terminale. L’area di attenzione è individuata sulla base di valori di soglia oltre i quali si manifestano effetti e danni generalmente non gravi;

Emergenza/allarme: eventi estesi riferibili ad incidenti causati da rilasci tossici e/o energetici aventi un potenziale impatto all’esterno dell’area del Terminale.

Art.4 Indicazioni operative in capo al Gestore

Il Gestore a proprio onere e cura deve:

- ✓ provvedere alla predisposizione di appropriata segnaletica orizzontale, conforme alla normativa vigente, per l’identificazione dell’area – meglio riportata nell’allegato stralcio planimetrico - dove è vietata la permanenza di persone e materiali, in presenza di nave all’ormeggio;
- ✓ provvedere alla predisposizione di appropriata segnaletica verticale, conforme alla normativa vigente, riportante la segnalazione di pericoli e prescrizioni permanenti, l’identificazione dell’area di attenzione e le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza/allarme/segnalazione all’utenza;
- ✓ provvedere ad installare idonei sistemi di avviso luminosi e sonori la cui funzione è quella di informare l’Utenza dello stato di emergenza/allarme in atto;
- ✓ garantire che sia la segnaletica verticale e orizzontale che i sistemi di segnalazione luminosi e sonori siano mantenuti sempre in perfetto stato di efficienza e siano sempre funzionali all’uso cui sono destinati, con verifiche periodiche programmate e comunque prima dell’accosto nave;
- ✓ in ogni caso, verificare che, prima dell’avvio delle operazioni portuali, le zone identificate come aree di attenzione siano libere da materiali, mezzi o persone. Nel caso in cui le stesse aree fossero occupate, il Gestore dovrà attivarsi per richiederne lo sgombero ed avvisare la S.O.;
- ✓ garantire il continuo monitoraggio delle zone identificate come aree di attenzione fino alla fine dello svolgimento delle operazioni portuali finalizzato al mantenimento delle previste condizioni di sicurezza legate al contorno;
- ✓ assicurare che siano sempre disponibili e pronti all’uso approntamenti di sicurezza ed antincendio nonché di primo soccorso per fornire assistenza all’Utenza, in caso di necessità su tutti gli spazi ricadenti nelle aree (di sicuro impatto, di danno, di attenzione).

Art. 5 Indicazioni in caso di emergenza in capo al Gestore

A seguito del verificarsi di un evento emergenziale, il Gestore deve:

- ✓ avvisare la S.O. per l'attivazione delle procedure di emergenza/allarme;
- ✓ mettere in atto tutte le misure previste dal proprio piano di emergenza interno finalizzate alla mitigazione del danno ed all'attivazione dei segnali di emergenza/allarme alle attività esterne;
- ✓ provvedere comunque in ogni caso per il tramite di proprio personale ad avvisare l'Utenza dell'emergenza in corso.

Art. 6 Prescrizioni all'Utenza

Prima dell'ingresso delle aree poste a cornice della Piattaforma Multipurpose e comunque nella fase antecedente allo svolgimento delle attività in capo all'Utenza, i datori di lavoro delle singole imprese devono redigere apposito Piano di Sicurezza che disciplini le norme comportamentali da assumere nonché le procedure da seguire in caso di attivazione dei segnali di emergenza.

I datori di lavoro devono provvedere ad informare e formare il personale riconducibile alla propria Utenza.

E' fatto divieto sostare e/o fermarsi con mezzi e persone all'interno dell'area di attenzione (area di colore blu) in caso di ormeggio della nave al pontile Alkion.

Art. 7 Indicazioni in caso di emergenza in capo all'Utenza

A seguito del verificarsi di un evento emergenziale, l'Utenza operante sul lato nord e sul lato est della Piattaforma Multipurpose deve mettere in sicurezza la propria attività ed allontanarsi al fine di raggiungere, nel più breve tempo possibile, il punto di ingresso posto in radice alla Piattaforma Multipurpose.

Art. 8 Sanzioni e disposizioni finali

I contravventori alla presente Ordinanza, ove il fatto non costituisca più grave reato e/o più grave o diverso illecito amministrativo, saranno puniti ai sensi degli art. 1164 e 1174 del Codice della Navigazione e saranno ritenuti responsabili, in via penale e/o civile, di qualsiasi danno procurato a persone o cose.

Il mancato rispetto del Piano di emergenza e della presente Ordinanza comporta ai sensi degli artt. 11 e 12 dell'Atto di concessione demaniale reg. n. 6/2022 rep. n. 169 del 1° luglio 2022 l'avvio della procedura di decadenza del titolo concessorio ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza di cui si dispone la pubblicazione sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il Gestore è tenuto a comunicare prontamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ogni modifica che possa incidere sulle disposizioni riportate nella presente Ordinanza.

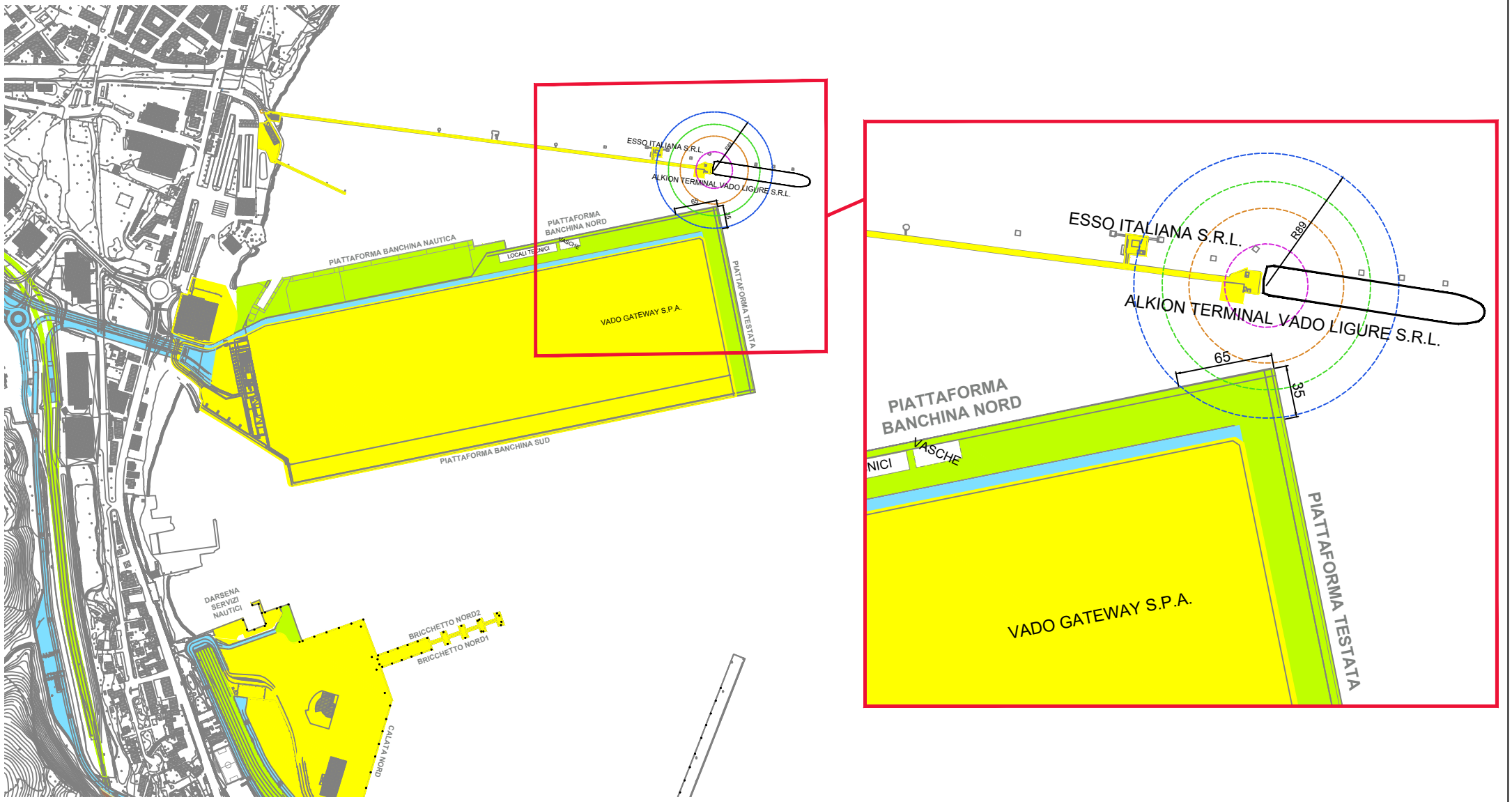
Art. 9 Rinvio ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza si applicano le pertinenti norme previste dal Regolamento del Codice di Navigazione e dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza in ambito portuale al caso applicabili.

Per presa visione e accettazione
Il Gestore
Controfirmata digitalmente

IL PRESIDENTE
Paolo Emilio Signorini

Paolo Emilio Signorini
25.08.2023
18:00:46
GMT+01:00


ESSO ITALIANA S.R.L.
ALKION TERMINAL VADO LIGURE S.R.L.
R69
65
35
PIATTAFORMA BANCHINA NORD
VASCHE
NICI
VADO GATEWAY S.P.A.
PIATTAFORMA TESTATA
PIATTAFORMA BANCHINA NAUTICA
LOCALI TECNICI
PIATTAFORMA BANCHINA SUD
DARSENA SERVIZI NAUTICI
BRICCHETTO NORD2
BRICCHETTO NORD1
CALATA NORD

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/11/2023.0048493.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PAOLO CANAVESE Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

Direzione Ufficio Territoriale

Spett.li

⇒ **Responsabile Unico del Procedimento**
Ing. Marco Vaccari – Staff Programma Straordinario - SEDE

⇒ **Regione Liguria**
- Settore Urbanistica
  c.a. Geom. Stefano Melegari
- Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
  c.a. Geom. Massimo Fonnesu
- Settore Ecosistema Costiero
  c.a. Dott.ssa Ilaria Fasce
- Settore Difesa del Suolo - Savona
  Arch. Enrico Pastorino

protocollo@pec.regione.liguria.it

⇒ **Soprintendenza Speciale per il PNRR**
MIC - Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V
c.a. Arch. Giovanni Manieri Elia
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

⇒ **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le provincie di Imperia, La Spezia, Savona**
sabap-im-sv@pec.cultura.gov.it

⇒ **Provincia di Savona**
Direzione Generale
Servizio procedimenti concertativi
protocollo@pec.provincia.savona.it

⇒ **Comune di Vado Ligure**
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

⇒ **Agenzia delle Dogane - Ufficio delle Dogane di Savona**
dogane.savona@pec.adm.gov.it

⇒ **Capitaneria di Porto di Savona**
cp-savona@pec.mit.gov.it

⇒ **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona**
com.savona@cert.vigilfuoco.it
com.prev.savona@cert.vigilfuoco.it

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

P.C.

⇒ **Consorzio Pergenova Breakwater**
pergenovabreakwater@legalmail.it

⇒ **ARPAL Liguria**
arpal@pec.arpal.liguria.it

⇒ **Regione Liguria**
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Dott.ssa Paola Carnevale

⇒ **Commissario Straordinario ADSP**
Avv. Paolo Piacenza

⇒ **Commissario Straordinario Nuova Diga Foranea di Genova Marco Bucci**
commissario.digaforanea.genova@pec.portsofgenoa.com

⇒ **STRUTTURA COMMISSARIALE RICOSTRUZIONE**
Dott. Ugo Ballerini, Sub Commissario
commissario.ricostruzione.genova@postecert.it

⇒ **Staff Programma Straordinario ADSP**
⇒ **Direzione Tecnica e Ambiente ADSP**
⇒ **Direzione Governance Demaniale ADSP**
⇒ **Direzione Ufficio Territoriale di Savona – Ufficio Demanio e Beni portuali**

Savona, 13 novembre 2023
Protocollo*: vedi timbratura laterale*
Classifica*: 26.1.2 –* ***Fascicolo:*** *54/2023 (da riportare in tutta la corrispondenza relativa alla conferenza di servizi)*
OGGETTO: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – *Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.*
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).
Trasmissione integrazioni e nuovo termine procedimento.

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto, facendo seguito alla nota Prot. n. 47392.U del 7 novembre 2023 si trasmette in allegato la documentazione integrativa pervenuta:

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

- Nota assunta agli atti con Prot. 06_11_2023.0046906.E del 6 Novembre 2023 **(Allegato A)**
- Nota assunta agli atti con Prot. 13_11_2023.0048299.E del 13 Novembre 2023 **(Allegato B)**
- Attestazione di pagamento di Euro 400,00 per oneri istruttori a favore della Provincia di Savona assunta agli atti con Prot. 13_11_2023.0048478.E del 13 Novembre 2023 **(Allegato C)**

Al fine di consentire la valutazione della documentazione integrativa trasmessa si ritiene di posticipare alla data del 20 novembre 2023 il termine ultimo entro il quale i soggetti coinvolti dovranno rendere le proprie determinazioni motivate relative alla decisione oggetto della conferenza.

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine suddetto ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti richiesti dal comma 3 dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 s.m.i. equivalgono ad assenso senza condizioni.

Distinti saluti.

Direzione Ufficio Territoriale di Savona
Il Direttore e Responsabile del Procedimento
(Paolo Canavese)

PAOLO CANAVESE
13.11.2023
16:59:01
UTC



Buongiorno,

si trasmette quanto indicato in oggetto.

Distinti saluti.

PerGenova BreakWater

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

PERGENOVA
BREAKWATER

Genova 03 novembre 2023
Prot. 00574-23

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Palazzo San Giorgio
Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova
appalti.prgstr@pec.portsofgenoa.com

p.c.
Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Marco Vaccari
marco.vaccari@portsofgenoa.com

Spett.le
RINA CONSULTING
progetto_diga_genova@rina.org

OGGETTO: *appalto integrato complesso avente ad oggetto l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva relativi alla prima e seconda fase funzionale della nuova diga foranea di Genova – ambito di Sampierdarena e l'esecuzione dei lavori relativi alla prima fase funzionale della nuova diga foranea di Genova – ambito di Sampierdarena, prevista dal programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro di cui all'articolo 9-bis del d.l. 28 settembre 2018 n.109 convertito con modificazioni in legge 16 novembre 2018, n. 130 (decreto Genova) (prot. 3062).*
cup: c39b18000060006 – cig9432266822
Trasmissione piano di monitoraggio

Con riferimento ai lavori in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con nota Prot. 07/08/2023. 0033247.U del 07/08/2023, che si allega per pronta visione, AdSP ha presentato alla Regione Liguria istanza per la verifica di assoggettabilità a VIA Regionale (Art. 19 D.lgs. n.152/2006) inerente la realizzazione del cantiere dei cassoni presso la piattaforma multifunzionale di Vado Ligure, occorrenti per la realizzazione dei lavori di che trattasi.

Con decreto n. 6706-2023 del 11/10/2023, la Regione Liguria ha confermato, nel rispetto delle condizioni ambientali definite dallo stesso atto, che il progetto non deve essere assoggettato a VIA. In particolare, con la condizione ambientale a), detta Amministrazione ha richiesto di aggiornare il piano di monitoraggio della torbidità alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure.

Successivamente, nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da codesta AdSP, per la

PERGENOVA
BREAKWATER

realizzazione del cantiere di che trattasi, con nota del 13 ottobre 2023, allegata, il Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria ha richiesto di integrare il pian di monitoraggio con ulteriori elementi.

Premesso quanto sopra, si trasmette il piano di monitoraggio aggiornato ed integrato con gli elementi richiesti, affinché questa Autorità possa procedere all'invio al Settore Valutazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria ed ottemperare alla condizione ambientale a), propedeutica all'approvazione del progetto definitivo.

Distinti Saluti

Ing. Silvio Fascio
Consigliere Delegato

Allegati: c.s.d.



Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1435969** del **25/10/2023**

Cordiali saluti,

Picollo Andrea (picollo)

0046906.E.25/10/2023.-2Prot.AOOPortsofGenoa.loaspmaLor

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1435969
del 25/10/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Allegati: ***1***

Class./fasc.: ***2022/13.13.1.0.0/49-10***

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Direzione Ufficio Territoriale di Savona

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
Sede

Arpal

Oggetto: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).

Si fa seguito alla nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 (ns. Prot-2023-1404491 del 16/10/2023) inerente all'indizione Conferenza di Servizi per l'intervento di cui all'oggetto.
Posto che con il Decreto dirigenziale n. 6706 dell'11/10/2023 il progetto di che trattasi non è stato assoggettato alla procedura di impatto ambientale fermo restando, tra l'altro, il rispetto delle condizioni ambientali ivi elencate, si rende noto che quanto alla condizione ambientale a) di seguito riportata

Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure.

La stessa deve essere ottemperata prima dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 28 del dlgs 152/2006, tramite l'invio al Settore Valutazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile di idonea relazione contenente detta condizione ambientale.
Solo a valle del rispetto di tale condizione si potrà procedere all'approvazione del progetto in seno alla conferenza di servizi.

Al fine di ottemperare a tale condizione ambientale si segnalano i seguenti elementi

- il piano di monitoraggio della torbidità deve riportare il corretto posizionamento delle stazioni e prendere in considerazione una sua integrazione al fine di individuare e distinguere le sorgenti e le eventuali anomalie in ordine alla torbidità generata dalle operazioni di immersione in mare derivanti dalla contemporaneità dei diversi cantieri in corso;

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

- il piano di monitoraggio deve contenere l'istruzione operativa per mitigare l'eventuale impatto della torbidità, in particolare anche attraverso un diagramma di flusso che riassuma le operazioni che vengono effettuate al superamento dei valori soglia.
- Il piano deve individuare un chiaro schema tipo delle reportistiche settimanali, che, in particolare rappresenti per ciascuna stazione i dati giornalieri misurati e le concentrazioni di riferimento rilevate prima dell'inizio delle lavorazioni giornaliere.

Ciò posto, si evidenzia, altresì, che nell'elaborato "P3062_D-CA-R-V033_00_ Relazione tecnica 109" è riportato "Inoltre, per il riempimento dei cassoni, potrà eventualmente riutilizzarsi il materiale proveniente dagli scavi di sbancamento eseguiti nell'ambito dei lavori di altri appalti in corso presso il porto di Vado Ligure". Tale ipotesi non è coerente con l'espressione di compatibilità ambientale di cui al sopra richiamato Decreto Dirigenziale.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
dott.ssa Ilaria Fasce

ERAP/erap

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 25-10-2023 16:01:46
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

PROGETTO ESECUTIVO

CUP	CIG
C39B18000060006	9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	Studi Ambientali

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
G-V001	Piano di Monitoraggio della torbidità di Vado Ligure Integrazione allo Studio Prel. Amb. (Doc. N. A22-011/R01-1)	

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	03/11/23	PRIMA EMISSIONE	SERENA LATINO	CHRISTIAN ZIPPO	DANIELE SUSANNI

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	E-AM-G-V001	P3062_E-AM-G-V001_00

CONSORZIO IMPRESE	PROGETTISTI	PROGETTAZIONE
webuild (Mandataria) FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME (Mandante) FINCOSIT (Mandante) SIDRA Dredging, Marine & Environmental Solutions (Mandante)	RAMBOLL (Mandataria) F&M ingegneria (Mandante)	F&M ingegneria Ing. Tommaso Tassi

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	R.U.P
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

Sommario

1. Premessa 1
2. Posizionamento punti di monitoraggio....1
3. Modalità gestionali 2
4. Modalità operative da adottare in caso di superamento delle soglie....2
5. Modalità di gestione e trasmissione dei dati 5
6. Allegati....5

1. Premessa

Nella Fase di realizzazione del progetto di costruzione del pennello propedeutico alla realizzazione dei cassoni della nuova diga foranea per il porto di Genova sarà attuato un piano di monitoraggio con lo scopo di garantire l'assenza dell'impatto imputabile a ipersedimentazione e torbidità.
La procedura nel seguito illustrata si intende applicabile in tutte le fasi lavorative in cui siano previste attività che possano incidere sulla torbidità, quali versamenti dello scanno di imbasamento e riempimento dei cassoni.

In ottemperanza alla condizione ambientale a) del decreto della Regione Liguria n.6706 – 2023 del 11/10/2023, il presente piano è stato redatto anche in considerazione della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure e contiene gli elementi richiesti dal Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria con nota prot. 1435969 del 25 ottobre 2023 (cfr. nota AdSP prot. 0045358.U del 26/10/2023).

2. Posizionamento punti di monitoraggio

Presso il sito di Vado Ligure, ove sono in corso i lavori di realizzazione della nuova diga, è già attivo un monitoraggio della torbidità mediante le stazioni rappresentate nella Tavola 1 allegata al presente documento.

Per la costruzione del pennello di protezione del cantiere di prefabbricazione dei cassoni della Diga di Genova, tale piano verrà implementato prevedendo nel totale le seguenti postazioni di misura rappresentate nella Tavola 2 allegata:
- N. 2 torbidimetri di installazione fissa denominati F1 ed F2bis;
- N. 4 torbidimetri di installazione mobile da impiegarsi nei punti denominati M1, M2, M3 e M4.

I punti F1, M1, M2 e M3 coincidono con i punti già utilizzati nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova diga di Vado e sono idonei a controllare il rischio di eventuali plume di torbidità verso Sud e, in particolare, verso la ZSC marina.
Il punto F2bis sostituisce il punto F2, non più utilizzabile perché in area interessata dai lavori, è idoneo a controllare eventuali plume di torbidità verso la spiaggia di Vado.
Il punto M4 è addizionale ed è finalizzato a controllare eventuali plume di torbidità verso la spiaggia di Savona.

12 Invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

Dopo l'ultimazione della realizzazione del pennello il sistema di monitoraggio della torbidità relativo alla realizzazione della diga foranea sarà nuovamente modificato, spostando il punto F2bis in posizione F2ter e interrompendo il monitoraggio mobile sul punto M4, come indicato in Tavola 3.
Come descritto nel successivo paragrafo 3, in caso di superamenti delle soglie di riferimento, detti punti potranno essere integrati con ulteriori punti mobili al fine di individuare e distinguere le sorgenti e le eventuali anomalie di torbidità connesse ai due cantieri contemporaneamente in corso.

3. Modalità gestionali

Gli strumenti fissi saranno programmati per fornire una misura di concentrazione ogni 15 minuti, operando in continuo nell'arco dell'intera giornata. Tali misure saranno mediate su scala oraria, in modo da ottenere un valore di riferimento per ogni ora. Al fine di prevenire possibili "drift" strumentali, tutti i torbidimetri saranno sottoposti a taratura delle curve LED-FTU almeno una volta ogni sei mesi (e comunque ogni qualvolta che si abbia evidenza della necessità di operare in tal senso).
Presso le stazioni mobili, sarà effettuata una misura della torbidità due volte al giorno (in caso di lavorazioni potenzialmente impattanti), oltre alla misura di bianco da eseguirsi tra le 6:00 e le 07:00 e comunque prima dell'inizio dei lavori: la prima durante la mattina (indicativamente tra le 10:00 e le 11:00) e la seconda nel pomeriggio (indicativamente tra le 15:00 e le 16:00).

Poiché l'obiettivo del monitoraggio riguarda la misura dell'incremento della concentrazione dei solidi sospesi dovuta ai lavori rispetto allo stato di fatto, la concentrazione dei solidi sospesi relativa a tale condizione (concentrazione di riferimento) è determinata per ciascuna postazione per ogni giorno di lavorazione, utilizzando per ciascun punto la concentrazione misurata dalla strumentazione tra le 6:00 e le 7:00 del mattino (media oraria per le postazioni fisse e misura diretta per le postazioni mobili), prima dell'inizio delle lavorazioni nella giornata.

Le misurazioni durante una prima fase dei versamenti saranno effettuate con frequenza giornaliera. In funzione della bontà dei risultati è previsto, previo concordamento con gli uffici preposti della Regione Liguria, di poter ridurre la frequenza delle misurazioni a 2 o 3 volte a settimana.

4. Modalità operative da adottare in caso di superamento delle soglie

Al fine di valutare gli impatti delle lavorazioni saranno utilizzati i due seguenti valori di soglia per la differenza fra le concentrazioni di solidi sospesi misurate e quelle giornaliere di riferimento:

- valore critico δc = 48 mg/l;
- valore per sospensione lavori δs = 56 mg/l.

Nelle postazioni mobili, al superamento della soglia δc, è prevista la ripetizione della misura ad intervalli di un'ora e, in ogni caso, qualora tale parametro si mantenesse superiore al valore critico per tre o più misure, è prevista la sospensione dei lavori. Se la differenza tra la concentrazione misurata e quella di riferimento superasse il valore δs, è prevista l'immediata sospensione delle lavorazioni. I lavori resteranno sospesi finché tale differenza rimane superiore a δc.

Nelle postazioni fisse, le misure saranno effettuate ogni 15 minuti ed utilizzate per il calcolo di un valore medio orario da considerare per il confronto con la concentrazione di riferimento. In tali postazioni, al superamento della soglia δc da parte della differenza tra detto valore medio orario e la concentrazione di riferimento, è prevista, nella successiva ora e nelle immediate vicinanze la verifica da natante con strumentazione mobile per confermare il valore misurato ed escludere eventuali

12 Invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

roblemi strumentali o di altro tipo che generino falsi allarmi (nel caso in cui la misura da natante non confermi il superamento della soglia δc non sarà intrapresa alcuna azione e saranno eseguiti i ecessari controlli e l'eventuale taratura dello strumento fisso che ha generato il falso allarme). Qualora la misura da natante riconfermi il superamento della soglia δc avvenuto nell'ora precedente e qualora tale parametro (misurato nella/e postazione/i fissa/e) si mantenesse superiore al valore critico per tre o più misure, è prevista la sospensione dei lavori.
Se almeno una postazione fissa facesse registrare, come primo allarme, il superamento della soglia δs e la misura di controllo da natante nell'ora successiva riconfermasse tale valore, le lavorazioni saranno immediatamente sospese e non saranno riprese finché la differenza tra la concentrazione misurata e quella di riferimento giornaliera rimane superiore a δc.

Infine, in caso di indisponibilità o mancato funzionamento di uno degli strumenti nelle postazioni fisse, si opererà, fino al ripristino delle condizioni ordinarie, avvalendosi delle misure da natante nelle medesime posizioni.

In caso di superamento dei valori di riferimento, in considerazione della potenziale contemporaneità dei due cantieri di costruzione (pennello di protezione del cantiere cassoni e nuova diga foranea di Vado), al fine di individuare l'effettiva sorgente dell'anomalia della torbidità, si provvederà ad un controllo dello stato dei luoghi in mare e dell'effettiva operatività dei cantieri al momento del rilievo del superamento. Ove necessario, si procederà ad ulteriori misure presso punti mobili aggiuntivi. Solo a valle di tale ulteriore verifica, i superamenti delle soglie di torbidità sopra definite (valore critico e valore per sospensione lavori) determineranno l'effettiva interruzione delle lavorazioni in corso presso il cantiere di posa del pennello a protezione dell'area di prefabbricazione dei cassoni.

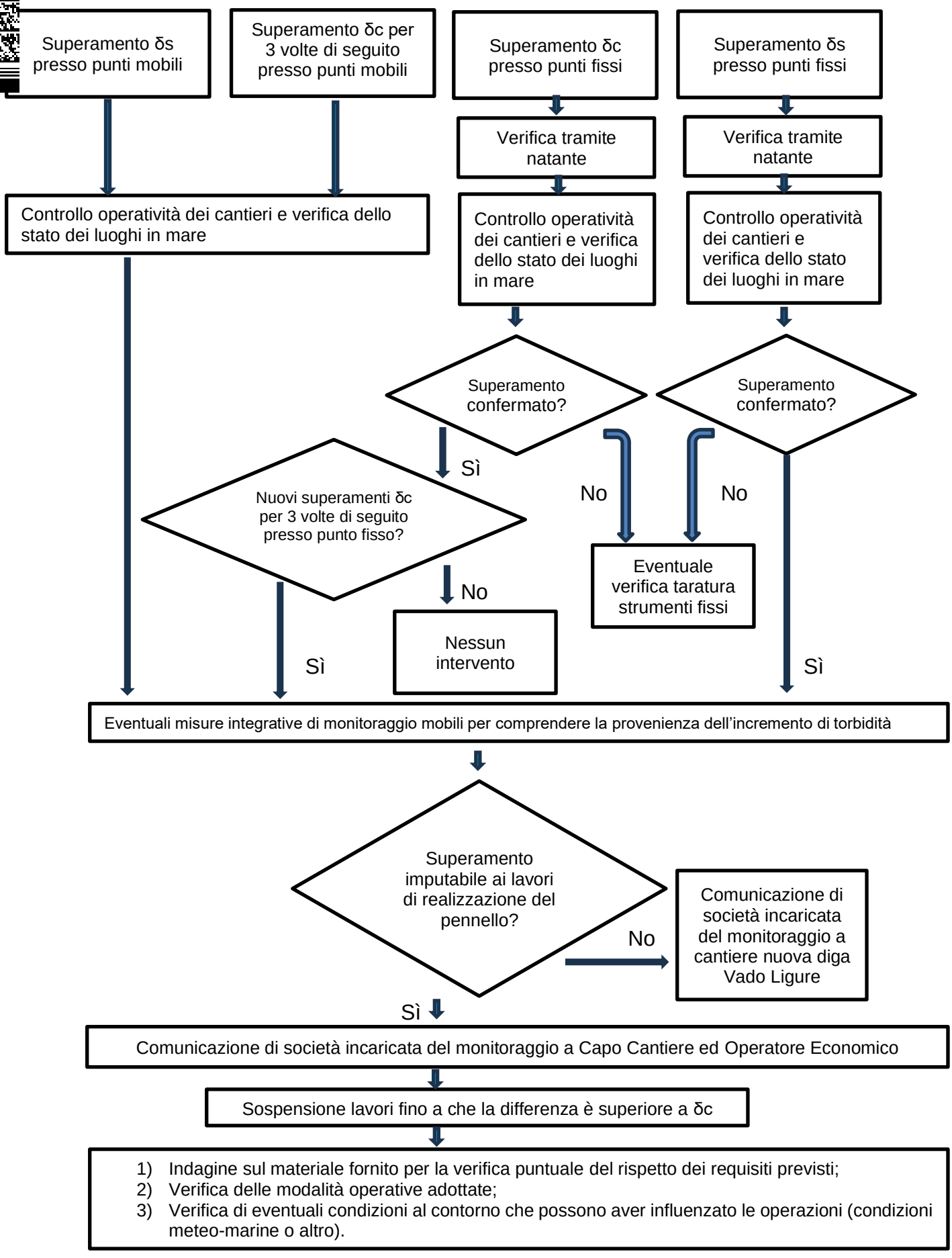
Ad ogni modo, ogni qualvolta si dovesse rilevare il superamento dei valori di riferimento, anche per evitare il ripetersi della criticità, si adotteranno tutte le azioni necessarie, quali ad esempio:

- Indagine sul materiale fornito per la verifica puntuale del rispetto dei requisiti previsti;
- Verifica delle modalità operative adottate;
- Verifica di eventuali condizioni al contorno che possono aver influenzato le operazioni (condizioni meteo-marine o altro).

Quanto sopra è riassunto nel diagramma di flusso sotto riportato.

12 Invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E



aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

5. Modalità di gestione e trasmissione dei dati

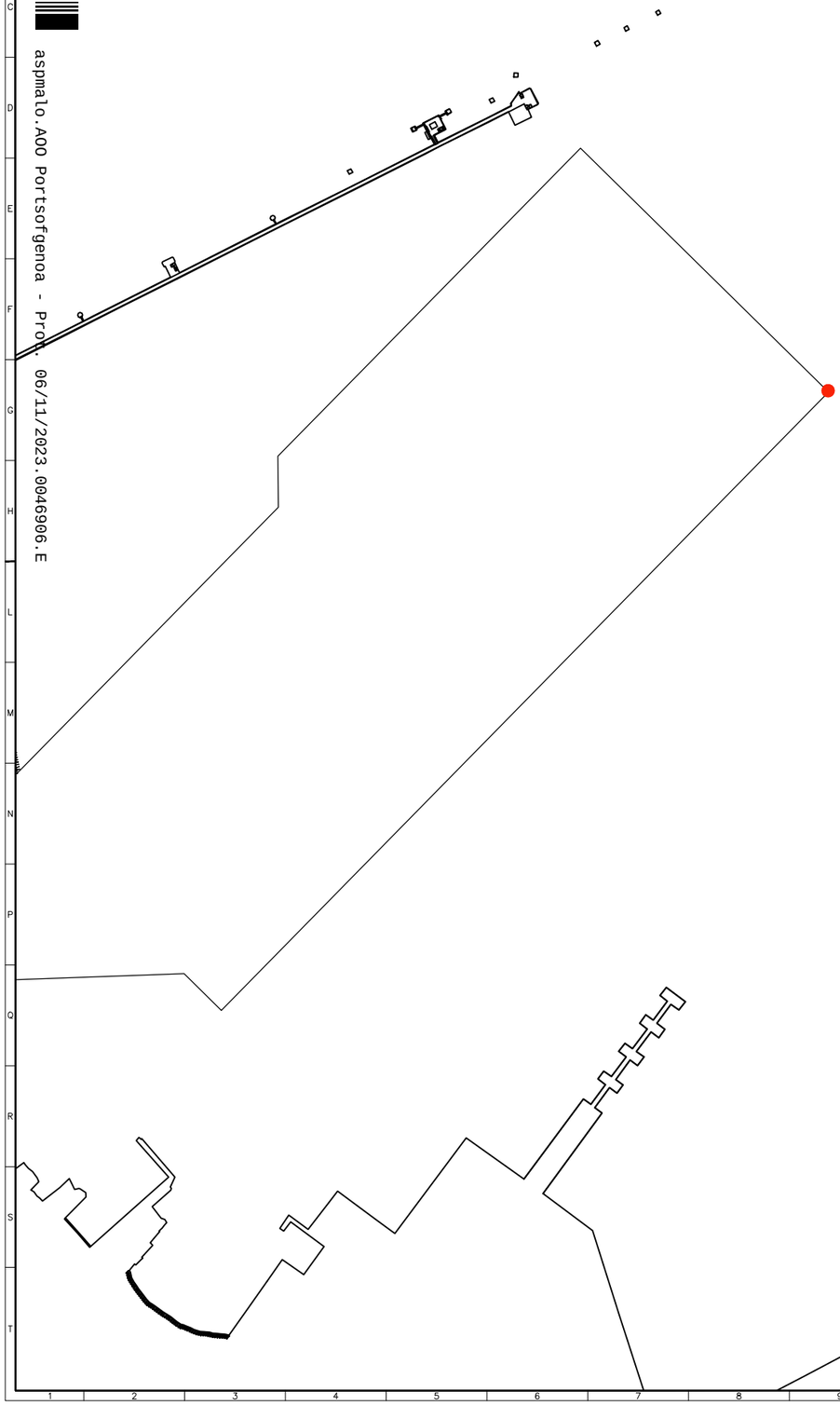
I dati raccolti saranno trasmessi alla Regione Liguria, a mezzo mail, con cadenza settimanale mediante l'utilizzo di report, come da modello in allegato 4, con indicazione, per ciascuna stazione, dei dati giornalieri misurati e delle concentrazioni di riferimento rilevate prima dell'inizio delle giornate lavorative.

6. Allegati

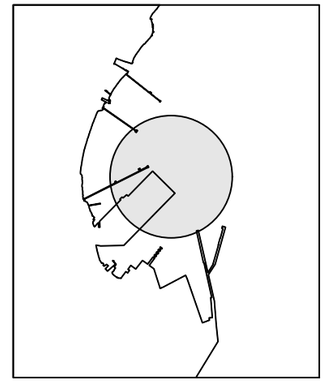
- Allegato1: Tavola 1 postazioni monitoraggio realizzazione nuova diga di Vado Ligure;
- Allegato 2: Tavola 2 postazioni monitoraggio costruzione pennello per realizzazione cassoni nuova diga foranea di Genova;
- Allegato 3: Tavola 3 postazioni monitoraggio a conclusione della realizzazione del pennello di protezione;
- Allegato 4: Modello dei report per la trasmissione dei dati

12 invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E



KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili
- Punti dismessi

PORTS of GENOA

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-005	Ubicazioni stazioni di monitoraggio – Cantiere nuova diga di Vado Ligure	–

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fascio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0005_00	P3062_C-AM-D-0005_00

CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
PERGENOVA BREAKWATER	RAMBOLL (Mandataria) FSM ingegneria (Mandante)	Sidercad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO R.U.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124 Genova CF/P.IVA 02443800988 Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com E-mail segreteria.generale@portsofgenoa.com PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

12 invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

M4
X: 1456180
Y: 4902613

F2 bis
X: 1455970
Y: 4902335

M1
X:1456665
Y:4901922

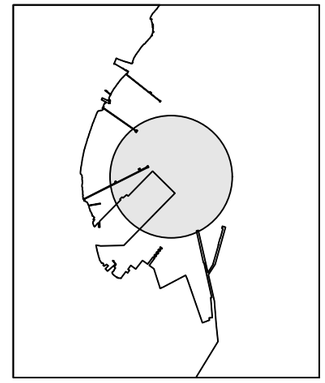
M3
X: 1456746
Y: 4901673

F1
X:1456527
Y:4901320

M2
X:1456726
Y:4901346

N

KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-003	Ubicazioni stazioni di monitoraggio – Cantiere cassoni diga di Genova – Fase di realizzazione	–

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fascio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0003_00	P3062_C-AM-D-0003_00

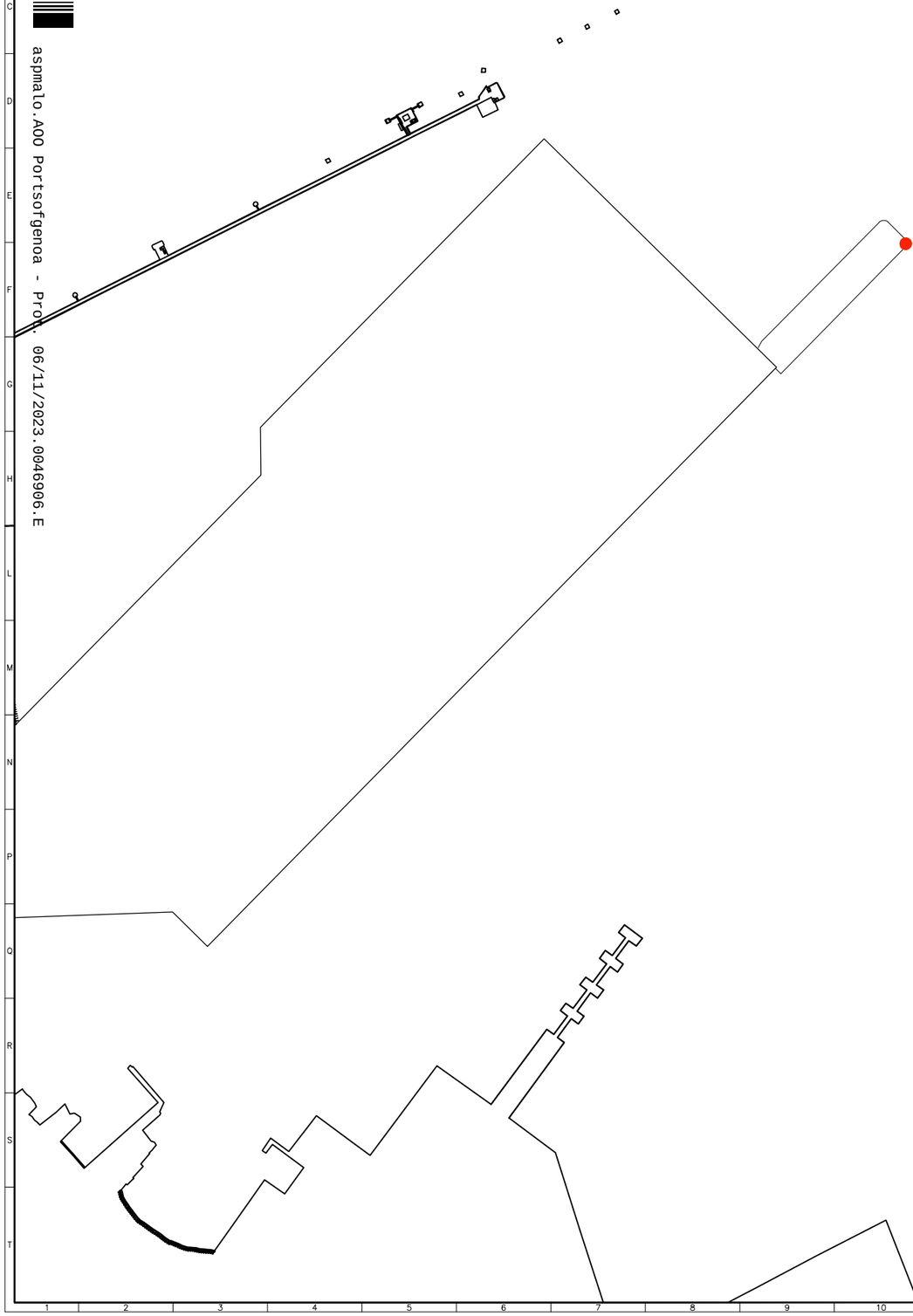
CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
PERGENOVA BREAKWATER	RAMBOLL (Mandataria) FSM ingegneria (Mandante)	Sidercad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO R.U.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

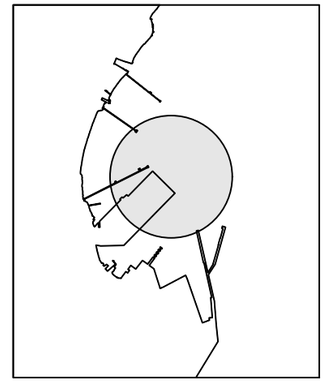
Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124 Genova CF/P.IVA 02443800988 Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com E-mail segreteria.generale@portsofgenoa.com PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

12 invio integraz nuovo termine.pdf

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E



KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-004	Ubicazioni stazioni di monitoraggio – Cantiere cassoni diga di Genova – Fase post realizzazione	–

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fascio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0004_00	P3062_C-AM-D-0004_00

CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
PERGENOVA BREAKWATER	RAMBOLL (Mandataria) FSM ingegneria (Mandante)	Sidercad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO R.U.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124 Genova CF/P.IVA 02443800988 Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com E-mail segreteria.generale@portsofgenoa.com PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 06/11/2023.0046906.E

Profili stazione: **f1** del giorno: **…..** Profili effettuati: **….** Record elaborati: **….**

hour	legend	total	u.m	Profondità della colonna d'acqua																							
				0,5	**1**	**1,5**	**2**	**2,5**	**3**	**3,5**	**4**	**4,5**	**5**	**5,5**	**6**	**6,5**	**7**	**7,5**	**8**	**8,5**	**9**	**9,5**	**10**	**10,5**	**11**	**11,5**	**12**	**12,5**
6	**min**	0,23	NTU																								
	max	4,40	NTU																								
	avg	0,45	NTU																								
7	**min**	0,23	NTU																								
	max	3,56	NTU																								
	avg	0,45	NTU																								
daily	**min**	0,05	NTU																								
	max	6,02	NTU																								
	avg	0,55	NTU																								
concentrazioni di riferimento			NTU																								

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 07/08/2023.0033247.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è disponibile presso gli archivi informatici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ■ SAVONA ■ PRA' ■ GENOVA

Staff Programma Straordinario

Spett.le
Regione Liguria
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC VA@via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: ID: 7451 Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Verifica di Assoggettabilità a VIA del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Nelle ricerca dei possibili siti alternativi per la produzione dei cassoni in ca per la Nuova Diga di Genova, per ovviare ai pesanti condizionamenti operativi imposti nell'area di Prà, il proponente ha individuato il sito di Vado Ligure, ove il Consorzio PerGenova Breakwater (in particolare per tramite della consorziata Fincosit s.r.l.) avrebbe la possibilità di sfruttare parte delle aree concesse ad uso cantiere al RTI Fincosit-FIOM per i lavori di realizzazione della diga del porto di Vado Ligure ed, in particolare, la zona posta in testata della piattaforma multi purpose, senza comportare ripercussioni all'andamento dell'appalto in corso di esecuzione.
La suddetta area di cantiere è costituita da:

- *una fascia di larghezza 30 m che si estende per tutta la banchina di testata della piattaforma multifunzionale (denominata anche "banchina rinfuse") ad eccezione di una piccola zona di rispetto sull'angolo con la banchina container;*
- *Sul lato nord ovest della piattaforma multi purpose, inoltre, risulta ulteriormente disponibile una parte della banchina petroli con aree annesse a tergo di analoga profondità (30 m circa); tale area potrà essere utilmente utilizzata per gli apprestamenti logistici, di stoccaggio e funzionali del cantiere.*

Un vantaggio della soluzione proposta risulta essere legato al fatto che la banchina rinfuse è una banchina di recente costruzione, dimensionata per carichi compatibili con le operazioni che verranno svolte.
In particolare, per quanto riguarda le lavorazioni per la costruzione dei cassoni, si sottolinea che nell'ambito di una prima fase progettuale, ove opereranno bacini di prefabbricazione standard quali "Dario" e "Delfino", non sono necessarie particolari installazioni; in una seconda fase, sarà invece necessario operare con impianti di maggior taglia, quali la Tronds Barge 33, per la cui operatività sarà richiesta l'installazione di apposite gru atte alla movimentazione della

cassaforma e all'approvvigionamento dei materiali di costruzione. Proprio per le caratteristiche della banchina rinfuse, tali installazioni avverranno con il minimo impatto facilitando anche le attività di ripristino per la riconsegna dell'area a lavori terminati.
Inoltre, dal punto di vista dei fondali, le profondità presenti in banchina sono compatibili con le operazioni di costruzione e varo senza necessità di dragaggi o livellamenti del fondale.
Per rendere l'area pienamente fruibile e consentire le lavorazioni in sicurezza riducendo al minimo le condizioni di inoperatività, sarà necessario realizzare un pennello di protezione dal moto ondoso, in quanto la diga di Vado Ligure, nella configurazione attuale, non garantisce adeguato riparo.
Per questa ragione è stato previsto di posizionare, in prosecuzione dell'allineamento della banchina container, n.5 cassoni cellulari di cui il primo risulta essere uno dei cassoni della diga "vecchia" di Vado Ligure, salpato e riposizionato a quota -17m s.l.m.m., mentre gli altri 4 cassoni, imbasati a quota -22 m s.l.m.m., saranno di nuova costruzione ed identici ai cassoni attualmente in fase di prefabbricazione per la diga "nuova" di Vado Ligure.
A maggior dettaglio di quanto sopra illustrato si allega in formato elettronico al seguente link:

https://depot.rina.org/access/JKyLC39sE8xNeauXT7s4zRLvqU4u

1. lo studio preliminare ambientale, redatto in conformità a quanto contenuto nell'allegato IV-bis alla parte seconda del d.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in formato PDF/A, e i relativi allegati.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il RUP
(Dott. Ing. Marco Vaccari)

MARCO
VACCARI
07.08.2023
09:08:02
GMT+01:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 07/08/2023.0033247.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento digitale è disponibile presso gli archivi informatici dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Buonasera,

si trasmette quanto indicato in oggetto.

Distinti saluti.

PerGenova BreakWater

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/11/2023.0048299.E

PERGENOVA
BREAKWATER

Genova 10 novembre 2023
Prot. 00604-23

Spett.le
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Direzione ufficio territoriale di Savona
appalti.prgstr@pec.portsofgenoa.com

c.a.
Il direttore e responsabile del procedimento
Paolo Canavese
paolo.canavese@portsofgenoa.com

p.c.
Responsabile Unico del Procedimento
Staff Programma Straordinario
Ing. Marco Vaccari
marco.vaccari@portsofgenoa.com

p.c.
Spett.le
RINA CONSULTING
progetto_diga_genova@rina.org

OGGETTO: *Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A. Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n.241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).*
Classifica: 26.1.2 – Fascicolo: 54/2023
Riscontro nota prot. 07/11/2023. 0047392.U

Con la presente si riscontra la nota in oggetto e si forniscono le integrazioni richieste per quanto di competenza di questo consorzio.
Con riferimento alla nota Prot. n. 16687 del 24 ottobre 2023 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Savona, si comunica che non sono previste attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco secondo DPR 151/11.

PERGENOVA
BREAKWATER

Relativamente alla nota Prot. n. 21186 del 16 ottobre 2023 del comune di Vado Ligure, stante quanto previsto nello studio preliminare ambientale di cui alla procedura di verifica VIA concluso presso la Regione Liguria, si comunica che la fornitura di calcestruzzo proveniente da cava Trevo sarà eseguita esclusivamente in orario diurno e nei limiti di traffico complessivi già autorizzati per il sito (cava – impianto di calcestruzzo).
Inoltre, si conferma che l'accesso al cantiere dei mezzi pesanti avverrà, sia in entrata che in uscita, direttamente dalla nuova rotatoria realizzata all'intersezione tra la SS1 Via Aurelia e Via Trieste, in modo da limitare allo stretto necessario l'attraversamento di aree abitate, così da ridurre gli impatti viabilistici e ambientali. Per le stesse finalità, sarà realizzato un nuovo accesso carrabile temporaneo subito a levante delle aree del cantiere navale Eurocraft, da utilizzare in sostituzione di quello presente nella porzione centrale del P.le S. Lorenzo.
Relativamente alla nota della Regione Liguria Settore Ecosistema Costiero e Acque prot.1435969 del 25/10/2023, questo consorzio ha già trasmesso ad AdSP, con nota prot. 00574-2023 del 03/11/2023, il piano di monitoraggio integrato con gli elementi richiesti da detta amministrazione. Il piano è stato inviato da AdSP alla Regione Liguria con nota prot. 67857/2023 del 06/11/2023 e successivamente ad AdSP – direzione di Savona.
Facendo seguito alla VS nota del 7.11.2023 prot. 0047392.U si specifica quanto segue:

- Si allega layout di cantiere dettagliato con perimetrazione puntuale delle aree (All.1).
- Si conferma la richiesta di messa a disposizione delle aree fino al 30 Novembre 2026.
- Per quanto riguarda il dettaglio richiesto relativamente alle attività da eseguire, si provvederà a smontare gli esistenti guardrail e recinzioni, a stoccarli nel modo appropriato in aree limitrofe che ci verranno da Voi indicate, a realizzare i cancelli e le idonee perimetrazioni, all'eventuale utilizzo delle esistenti vie di corsa delle gru solo previa verifica del loro stato e portata, alla realizzazione di adeguata illuminazione delle aree ed installazione di impianti di videosorveglianza.
- Confermiamo la nostra disponibilità ad eseguire quanto prima una ricognizione congiunta dello stato attuale delle aree e degli arredi presenti in situ. Confermiamo il nostro impegno a restituire in pristino le aree al termine delle lavorazioni, con particolare riferimento alla ricollocazione delle recinzioni temporaneamente rimosse, agli impianti e agli arredi originariamente presenti ed allo stato attuale delle pavimentazioni. Si provvederà inoltre ad emettere garanzia tramite fidejussione a copertura della rimessa in pristino delle aree al termine della concessione delle stesse che garantisce un importo di € 500.000. Si conferma che:
    - salvo diversa disposizione dettate da parte di AdSP, provvederemo a rimuovere lo scanno di imbasamento dei cassoni temporanei;
    - qualora i cassoni non fossero reimpiegati nel progetto P.3062, si fornirà tutta la documentazione propedeutica al collaudo statico comprensivo di tutta la documentazione tecnica per i manufatti in modo che gli stessi possano essere utilmente impiegati per altre opere dell'Ente.
- Per quanto riguarda l'accesso alle aree, provvederemo a gestire le interferenze con le altre attività presenti sulla radice della piattaforma.
- Provvederemo a mettere in atto la perimetrazione delle aree illustrata nell'ordinanza

PERGENOVA
BREAKWATER

n.8/23 di ADSP, relativa alle aree interferite dalle curve di rischio in presenza di nave operativa presso il pontile ALKION Terminal Vado Ligure.

- Per quanto riguarda il controllo degli accessi dei varchi (A) e (B) si conferma l'impostazione ricevuta. A tal proposito si rende noto che è in corso di definizione il Piano di Controllo del cantiere e del sub cantiere che verrà comunque attivato contestualmente all'apertura de cantiere. Tale documento riporta all'interno tutto l'iter procedurale riguardante le modalità di applicazione del protocollo di legalità e dei relativi controlli.
- In tema di autorizzazione all'accesso nelle aree, fermo restando l'invio per tramite di file XML degli elenchi - da varco (B) a varco (A) - riepilogativi del personale e dei mezzi autorizzati all'accesso in cantiere, si evidenzia la necessità di procedere mediante l'utilizzo di badge separati da configurare ciascuno su varco dedicato, uno per il Protocollo di Legalità e l'altro per l'accesso nelle Aree di competenza AdSP.

Distinti Saluti

Ing. Silvio Fascio
Consigliere Delegato

Allegati:

All. n.1 – Planimetria di layout del cantiere di Vado Ligure

12 Invio integraz nuovo termine.pdf

A

nea MT all'interno di cavidotto esistente

nea BT 300 kW di nuova costruzione realizzata su sovrastruttura del pennello

nea BT 700 kW di nuova costruzione realizzata su banchina

ete idrica esistente su banchina

ete idrica di nuova costruzione realizzata su sovrastruttura del pennello

cinzione di cantiere

ew jersey di protezione anti-caduta

aspmalo:AOOPortsofgenoa - Prot. - 13/11/2023.0048299.E

CERCHI DI RISCHIO PONTILE ALKION

SEGNALETICA ORIZZONTALE AREA DI RISCHIO PONTILE ALKION COME DA ORDINANZA N.8/2023 DI ADSP

BARGE 33

AREA BANCHINA PETROLI (DEPOSITO MATERIALI E PREFABBRICAZIONE SOLETTE)

AREA TESTATA PIATTAFORMA

BACINO DARIO

AREA LOGISTICA (spogliatoi, uffici, percheggio mezzi di cantiere)

VARCO CANTIERE PROTOCOLLO LEGALITA'

LOCALE TECNICO

SEGNALETICA VERTICALE AREA RISCHIO PONTILE ALKION COME DA ORDINANZA N.8/2023 DI ADSP



PENNELLO DI PROTEZIONE

BITTA DA 150 TON

VIABILITA' PER ACCESSO AL CANTIERE

RECINZIONE



MAGAZZINO

PARCHEGGIO

UFFICI DI CANTIERE

CANCELLO ACCESSO CANTIERE
7,00 x 2,50 m



GUARDIANIA

ACCESSO AREE EUROCRAFT

VARCO SECURITY ACCESSO P.3062 E ALTRI SOGGETTI



NUOVA DIGA DI GENOVA

AREA PREFABBRICAZIONE CASSONI DI VADO LIGURE

ACCESSO E ALLESTIMENTO AREA DI CANTIERE

09-11-2023

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/11/2023.0048478.E

UniWeb
Una soluzione UniCredit

Bonifico SEPA - Dettaglio

13/11/2023 16:43

Ordinante

Nome Ordinante:	PERGENOVA BREAKWATER		
Rapporto:	IT52T0200805351000106598438		
Indirizzo:	VIA RENATA BIANCHI, 40	Città:	GENOVA

Beneficiario

Denominazione:	PROVINCIA DI SAVONA	Codice ID beneficiario:	--
Indirizzo:	--	Codice Postale:	--
Città:	--	Paese beneficiario:	--
IBAN:	IT43N0100003245143300060335	**Cod.BIC/SWIFT**	BITAITRRENT

Dati operazione

Tipo Bonifico:	Bonifico SEPA		
Data esecuzione:	13/11/2023	**Importo:**	400,00 EUR
Motivazione:	CONTRIBUTO ISTRUTTORIO PRC CLASSIFICA 2.13.7 PRATICA N. 26.2023 CAP17703		
Riferimento ordinante:	--	Scopo pagamento:	--
Categoria pagamento:	--		

Dettagli ordine

Stato:	IN
Riferimento:	1101233170459155

CLAUDIO ANDREA GEMME	10/11/2023	14:12
SIMONE NASINI	13/11/2023	15:39

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

Staff Programma Straordinario

Spett.le
Regione Liguria
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC VA@via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: ID: 7451 Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Verifica di Assoggettabilità a VIA del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.e Conferenza dei Servizi nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 – Aggiornamento del Piano di monitoraggio della torbidità

Relativamente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale ID 968 del progetto "Nuova Diga Foranea del porto di Genova – Cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)", conclusasi con Parere di non assoggettabilità alla VIA nel rispetto di Condizioni Ambientali, in data era stato presentato il piano di monitoraggio della torbidità al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Condizione Ambientale a) del Parere in oggetto ed in allineamento con quanto richiesto con nota del 13 Ottobre 2023 da parte del Settore Valutazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da parte codesta AdSP, per la realizzazione del cantiere di che trattasi.

In allegato alla presente si riporta un aggiornamento del suddetto piano di monitoraggio della torbidità.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Marco Vaccari)
MARCO
VACCARI
17.11.2023
09:37:55
GMT+01:00

PORTS of GENOA
THE SOUTHERN GATEWAY TO EUROPE

PROGETTO ESECUTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	Studi Ambientali

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
E-V001	Piano di Monitoraggio della torbidità di Vado Ligure Integrazione allo Studio Prel. Amb. (Doc. N. A22-011/R01-1)	

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	03/11/23	PRIMA EMISSIONE	SERENA LATINO	CHRISTIAN ZIPPO	DANIELE SUSANNI
01	16/11/23	REVISIONE	SERENA LATINO	CHRISTIAN ZIPPO	DANIELE SUSANNI

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	E-AM-G-V001	P3062_E-AM-G-V001_01

CONSORZIO IMPRESE	PROGETTISTI	PROGETTAZIONE
webuild (Mandataria) FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME (Mandante) FINCOSIT (Mandante) SIDRA Dredging, Marine & Environmental Solutions (Mandante)	RAMBOLL (Mandataria) F&M ingegneria (Mandante)	F&M ingegneria Ing. Tommaso Tassi

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	R.U.P
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari

aspmalo.A00 Portsogenova - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Sommario

1 PREMESSA 2

2 MONITORAGGIO TORBIDITÀ 2

2.1 Posizionamento dei punti di monitoraggio 2

2.2 Modalità gestionali 3

2.3 Modalità operative da adottare in caso di superamento delle soglie 3

2.4 Modalità di gestione e trasmissione dei dati 7

3 MONITORAGGI SU ECOSISTEMA MARINO 8

4 ALLEGATI 9

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

13 Aggiornam piano monit.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

1 PREMESSA

Nel corso dei lavori di costruzione del pennello di protezione della testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure, propedeutico alla installazione del cantiere di prefabbricazione dei cassoni della nuova diga foranea di Genova, sarà eseguito il monitoraggio della torbidità secondo le modalità definite nel presente piano.
In particolare, detto monitoraggio sarà eseguito durante le lavorazioni in grado di produrre torbidità, quali ad esempio l'immersione dei materiali inerti per la formazione dello scanno di imbasamento.

2 MONITORAGGIO TORBIDITÀ

In ottemperanza alla condizione ambientale a) del decreto della Regione Liguria n.6706 – 2023 del 11/10/2023, il presente piano è stato redatto anche in considerazione della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure e contiene gli elementi richiesti dal Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria con nota prot. 1435969 del 25 ottobre 2023 (cfr. nota AdSP prot. 0045358.U del 26/10/2023).

2.1 Posizionamento dei punti di monitoraggio

Presso il sito di Vado Ligure, ove sono in corso i lavori di realizzazione della nuova diga, è già attivo un monitoraggio della torbidità mediante le stazioni rappresentate nella **Tavola 1** allegata al presente documento.

Per la costruzione del pennello di protezione del cantiere di prefabbricazione dei cassoni della Diga di Genova, il monitoraggio della torbidità sarà eseguito presso i punti individuati nella **Tavola 2** allegata e precisamente:

- 2 punti di installazione fissa denominati "F1" ed "F2bis";
- 6 punti mobili denominati "M1", "M2", "M3", "M4", "M5" e "M6".

I punti "F1", "M1", "M2" e "M3" coincidono con i punti già in uso nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova diga di Vado e sono idonei a controllare il rischio di eventuali plume di torbidità verso Sud e, in particolare, verso la ZSC marina.
Il punto "F2bis" che sostituisce il punto "F2", non più utilizzabile perché in area interessata dai lavori, è idoneo a controllare eventuali plume di torbidità verso la spiaggia di Vado.
I punti "M4 e "M6" sono addizionali e finalizzati a controllare eventuali plume di torbidità rispettivamente verso la spiaggia di Savona e verso l'area naturale di Bergeggi. Il punto "M5" è integrativo e volto a verificare la provenienza della plume di torbidità ed individuare il cantiere di origine.

Dopo l'ultimazione della realizzazione del pennello il sistema di monitoraggio della torbidità relativo alla realizzazione della diga foranea sarà nuovamente modificato, spostando il punto "F2bis" in posizione "F2ter" e interrompendo il monitoraggio mobile sui punti "M4", "M5" ed "M6", come indicato in **Tavola 3**.
Come descritto nel prosieguo del documento, in caso di superamenti delle soglie di riferimento, detti punti potranno essere integrati con ulteriori punti mobili al fine di individuare e distinguere le sorgenti e le eventuali anomalie di torbidità connesse ai due cantieri contemporaneamente in corso.

13 Aggiornam piano monit.pdf

2.2 Modalità gestionali

Il materiale inerte da utilizzare per la formazione del pennello di protezione sarà trasportato via mare per mezzo di una nave che effettuerà una consegna ogni 2,5 giorni circa. Lo scarico avverrà mediante benna e avrà una durata presunta di circa 9 ore. In totale si prevede di eseguire circa 12 viaggi per una durata di circa 30 giorni.

Durante dette lavorazioni, presso ciascuna stazione mobile, saranno effettuate almeno 3 misure della torbidità:

- la prima dopo circa 1/1.5 ora dall'inizio delle attività;
- le successive dopo circa 3 ore dalla precedente.

Il numero e le frequenze delle misure potranno essere rimodulati in considerazione dei risultati ottenuti dal monitoraggio stesso.

Presso i punti fissi, sarà acquisita una misura di concentrazione ogni 15 minuti, operando in continuo nell'arco dell'intera giornata. Tali misure saranno mediate su scala oraria, in modo da ottenere un valore di riferimento per ogni ora. Al fine di prevenire possibili "drift" strumentali, tutti i torbidimetri saranno sottoposti a taratura delle curve LED-FTU almeno una volta ogni sei mesi (e comunque ogni qualvolta che si abbia evidenza della necessità di operare in tal senso).
Si precisa che, presso ciascun punto di monitoraggio, sarà rilevata la concentrazione di torbidità in funzione della profondità, una misura circa ogni 50 cm di colonna d'acqua.

Il monitoraggio dovrà misurare l'incremento della concentrazione dei solidi sospesi dovuta ai lavori rispetto al fondo naturalmente presente (concentrazione di riferimento/bianco giornaliero). Quest'ultima sarà così determinata:

- Postazioni fisse: presso ciascuna postazione fissa, il valore di bianco sarà pari alla media delle 4 misure eseguite presso la stessa stazione (alla medesima profondità), tra le 6:00 e le 6:45 del giorno di riferimento;
- Postazioni mobili: presso le postazioni mobili, il valore di bianco giornaliero è ottenuto dalla media aritmetica delle 8 misure eseguite dalle postazioni fisse (alla medesima profondità), tra le 6.00 e le 6.45 del giorno di riferimento (4 misure di F1 e 4 misure di F2bis).

Presso ciascuna stazione sarà determinato un bianco di riferimento in funzione della profondità e cioè un valore ogni 50 cm circa di colonna d'acqua. Dette misure saranno confrontate con le rispettive concentrazioni rilevate anch'esse, come detto, per ogni 50 cm di colonna d'acqua.

2.3 Modalità operative da adottare in caso di superamento delle soglie

Al fine di valutare gli impatti delle lavorazioni saranno utilizzati, in analogia al piano di monitoraggio attuato per la diga foranea di Vado Ligure, i due seguenti valori di soglia per la differenza fra le concentrazioni di solidi sospesi misurate e quelle giornaliere di riferimento:

- valore critico δc = 48 mg/l corrispondenti a 24.796 FTU;
- valore per sospensione lavori δs = 56 mg/l corrispondenti a 28.972 FTU.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

La scelta di tali valori, i medesimi in uso nei monitoraggi di torbidità per la diga di Vado, consente un confronto ed un migliore coordinamento delle attività di monitoraggio afferenti ai due cantieri.

Nelle postazioni mobili, al superamento della soglia δc, è prevista la ripetizione della misura 3 volte ogni 15 minuti entro l'ora successiva. Qualora anche queste misure dovessero confermare il superamento, si procederà alla sospensione dei lavori. Se uno qualunque dei valori rilevati da natante fosse superiore a δs si procederà con la sospensione immediata dei lavori.
Infine, se la differenza tra la concentrazione misurata e quella di riferimento superasse il valore δs, è prevista l'immediata sospensione delle lavorazioni. I lavori resteranno sospesi finché tale differenza rimane superiore a δc.

Nelle postazioni fisse, le misure saranno effettuate ogni 15 minuti ed utilizzate per il calcolo di un valore medio orario da considerare per il confronto con la concentrazione di riferimento. In tali postazioni, al superamento della soglia δc da parte della differenza tra valore medio orario e la concentrazione di riferimento, è prevista, qualora fossero in corso attività inerenti alla realizzazione del pennello, nella successiva ora (tempo tecnico di raggiungimento dei punti da parte del natante) e nelle immediate vicinanze la verifica da natante con strumentazione mobile per confermare il valore misurato ed escludere eventuali problemi strumentali o di altro tipo che generino falsi allarmi (nel caso in cui la misura da natante non riconfermi il superamento della soglia δc non sarà intrapresa alcuna azione e saranno eseguiti i necessari controlli e l'eventuale taratura dello strumento fisso che ha generato il falso allarme). Qualora anche la misura da natante riconfermi il superamento della soglia δc avvenuto nell'ora precedente si procederà con ulteriori 3 misure e nel caso in cui i valori registrati continuino ad essere superiori a δc è prevista la sospensione dei lavori. Se uno qualunque dei valori rilevati da natante fosse superiore a δs si procederà con la sospensione immediata dei lavori.
Se almeno una postazione fissa facesse registrare, come primo allarme, il superamento della soglia δs e la misura di controllo da natante nell'ora successiva riconfermasse tale valore, le lavorazioni saranno immediatamente sospese e non saranno riprese finché la differenza tra la concentrazione misurata e quella di riferimento giornaliera rimane superiore a δc.

Infine, in caso di indisponibilità o mancato funzionamento di uno degli strumenti nelle postazioni fisse, si opererà, fino al ripristino delle condizioni ordinarie, avvalendosi delle misure da natante nelle medesime posizioni.
Si precisa che, presso ciascun punto di monitoraggio, sarà rilevata la concentrazione di torbidità in funzione della profondità, una misura circa ogni 50 cm di colonna d'acqua. Dette misure saranno confrontate con le rispettive concentrazioni di riferimento determinate anch'esse, come detto, per ogni 50 cm di colonna d'acqua. Il controllo del differenziale sarà quindi verificato rispetto alle singole quote del profilo, rilevate ogni 50 cm circa.

In caso di superamento dei valori di riferimento, in considerazione della potenziale contemporaneità dei due cantieri di costruzione (pennello di protezione del cantiere cassoni e nuova diga foranea di Vado), al fine di individuare l'effettiva sorgente dell'anomalia della torbidità, si provvederà ad un immediato controllo dello stato dei luoghi in mare e dell'effettiva operatività dei cantieri al momento del rilievo del superamento. Ove necessario, si procederà ad ulteriori misure presso punti mobili aggiuntivi. Solo a valle di tale ulteriore verifica, i superamenti

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

delle soglie di torbidità sopra definite (valore critico e valore per sospensione lavori) determineranno l'effettiva interruzione delle lavorazioni in corso presso il cantiere di posa del pennello a protezione dell'area di prefabbricazione dei cassoni.

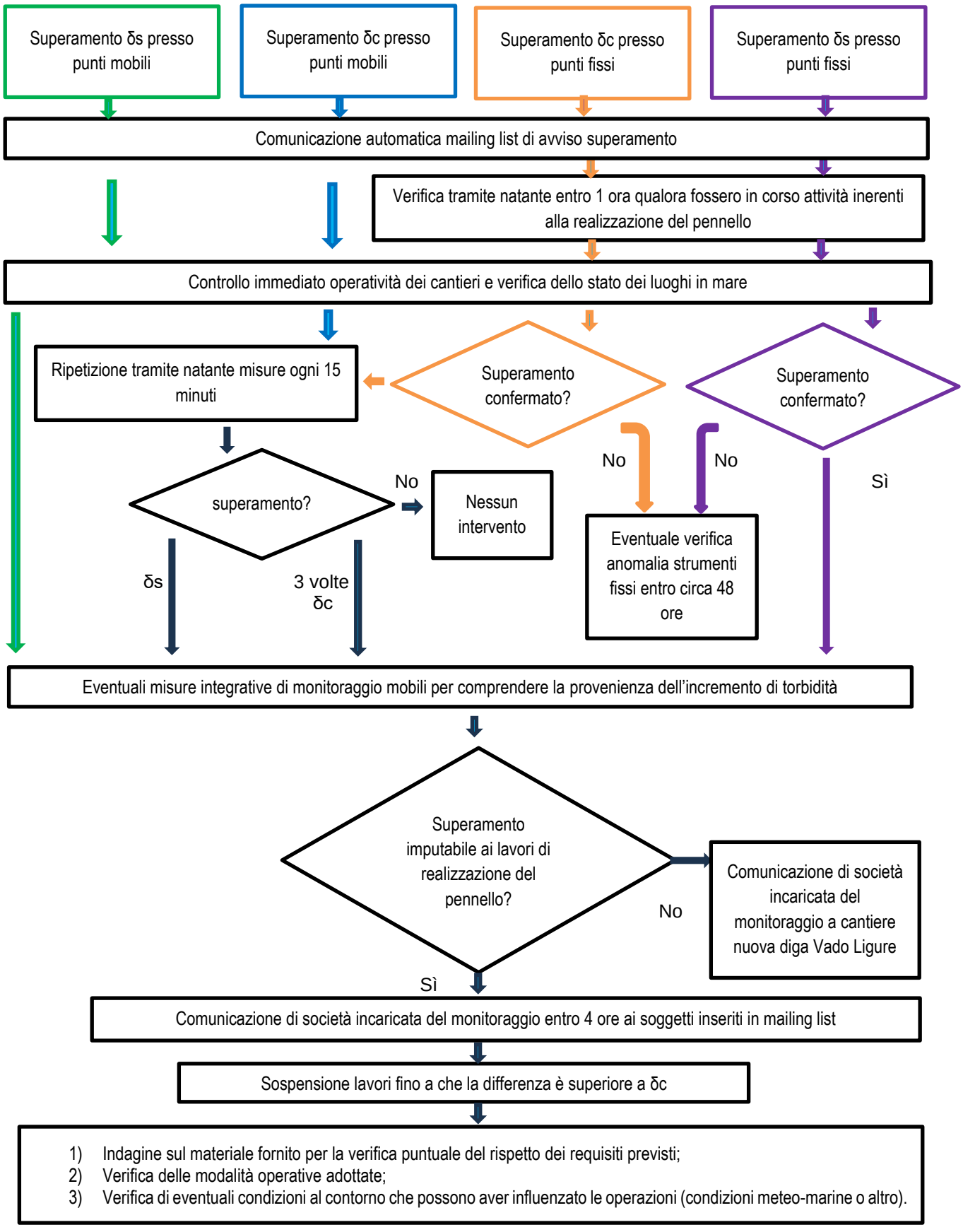
Ad ogni modo, ogni qualvolta si dovesse rilevare il superamento dei valori di riferimento, anche per evitare il ripetersi della criticità, si adotteranno tutte le azioni necessarie, quali ad esempio:

- Indagine sul materiale fornito per la verifica puntuale del rispetto dei requisiti previsti;
- Verifica delle modalità operative adottate;
- Verifica di eventuali condizioni al contorno che possono aver influenzato le operazioni (condizioni meteo-marine o altro).

I superamenti delle concentrazioni di riferimento sono rilevati in automatico da un software di controllo dedicato e sono comunicati immediatamente a mezzo mail alle figure individuate all'interno dell'organizzazione per la gestione del piano di monitoraggio (responsabile ambientale, direttore di cantiere, ecc.). Dette figure provvederanno immediatamente a contattare i referenti dell'impresa incaricata dei monitoraggi ed i referenti dell'impresa esecutrice dei lavori per l'attivazione delle azioni di propria competenza (esecuzione misure di controllo, sospensione dei lavori). A tal fine, tutte le figure coinvolte nel processo di gestione dei superamenti, individuate mediante apposita lettera di incarico, saranno formate ed informate circa i contenuti del presente piano di monitoraggio.

Quanto sopra è riassunto nel diagramma di flusso sotto riportato.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

13 Aggiornam piano monit.pdf

2.4 Modalità di gestione e trasmissione dei dati

I dati di monitoraggio saranno trasmessi alla Regione Liguria – Settore ecosistema costiero con frequenza settimanale, entro il mercoledì di ogni settimana con riferimento alla settimana precedente.
Si allega al presente documento una bozza di report da impiegare per detta trasmissione. il documento conterrà, per ciascun punto di monitoraggio, i dati giornalieri misurati ed i valori delle concentrazioni di riferimento con indicazione, nel caso di situazioni anomale, dello stato dei luoghi a valle della risoluzione (e.g. con foto chiare delle aree). Resta invariato l'invio settimanale e la condivisione nell'area cloud dedicata delle tabelle e dei dati grezzi, come previsto attualmente dal piano di monitoraggio della nuova diga di Vado Ligure.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

13 Aggiornam piano monit.pdf

3 MONITORAGGI SU ECOSISTEMA MARINO

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della Nuova Diga di Vado Ligure è in corso il monitoraggio delle formazioni coralligene e della prateria di posidonia oceanica, principali habitat presenti nelle vicine ZSC.

A tal riguardo si fa presente che la durata della costruzione della nuova diga foranea di Vado Ligure largamente contiene quella del pennello.

In linea con gli approfondimenti eseguiti nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA, si rileva altresì che i lavori del cantiere temporaneo non produrranno impatti diretti e indiretti su questa componente ambientale.

In considerazione di ciò, nell'ambito dei lavori di realizzazione del pennello di protezione, la cui durata come detto per le lavorazioni potenzialmente impattanti è pari a soli 30 giorni circa, i monitoraggi già in essere sono ritenuti sufficienti alla valutazione di potenziali impatti aggiuntivi connessi al cantiere di che trattasi.

.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

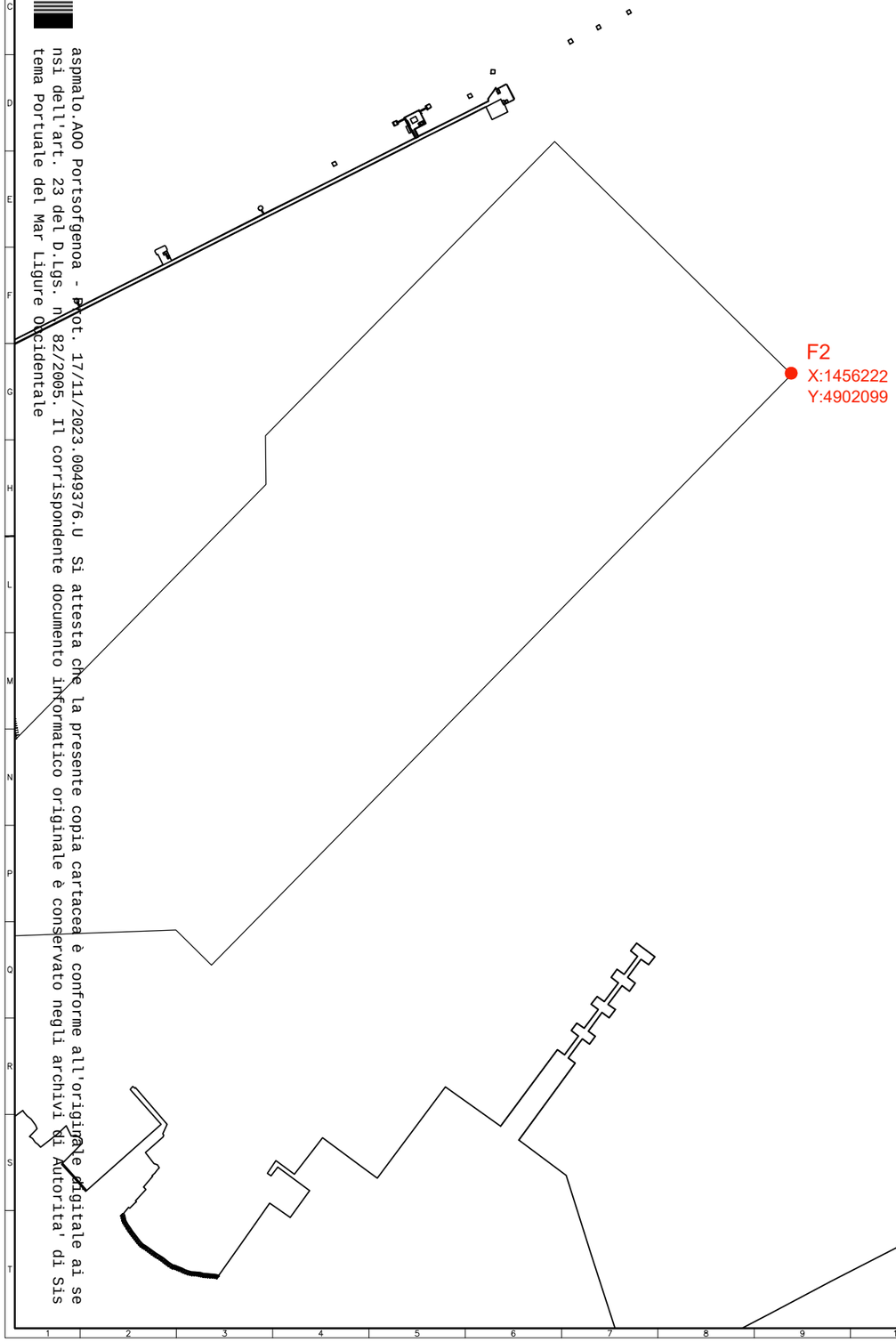
aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

4 ALLEGATI

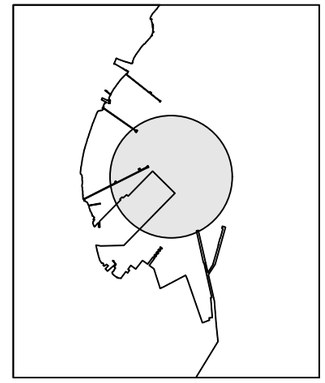
- Allegato1: Tavola 1 ubicazione punti di monitoraggio nell'ambito dei lavori della nuova diga di Vado Ligure;
- Allegato 2: Tavola 2 ubicazione punti di monitoraggio nell'ambito dei lavori di costruzione del pennello di protezione del cantiere per la realizzazione dei cassoni della nuova diga foranea di Genova;
- Allegato 3: Tavola 3 ubicazione punti di monitoraggio a conclusione della realizzazione del pennello di protezione;
- Allegato 4: Modello dei report per la trasmissione dei dati.

13 Aggiornam piano monit.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - PROT. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili
- Punti dismessi

PORTS of GENOA

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-005	Ubicazioni stazioni di monitoraggio – Cantiere nuova diga di Vado Ligure	–

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fascio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0005_00	P3062_C-AM-D-0005_00

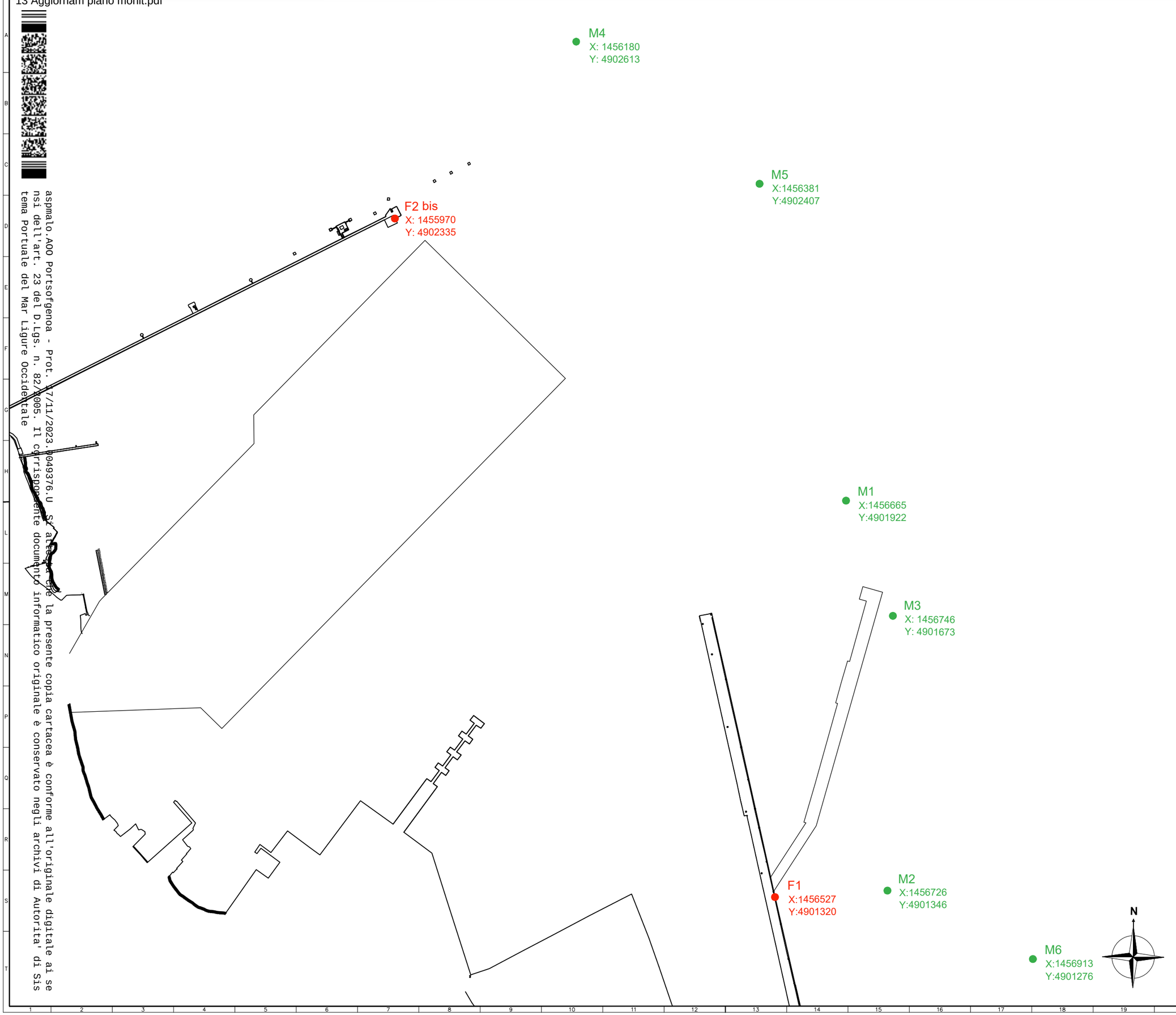
CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
PERGENOVA BREAKWATER	RAMBOLL (Mandataria) FSM ingegneria (Mandante)	Sidercad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO R.U.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

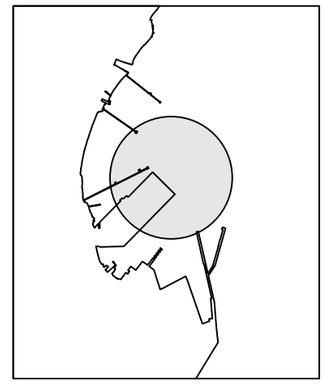
Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124 Genova CF/P.IVA 02443800998 Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com E-mail segreteria.generale@portsofgenoa.com PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

13 Aggiornam piano monit.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili

PORTS of GENOA

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39I18000000006	CIG 9432246B02
RIF. PERIZIA	D.M.G.

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-003	Ubicazioni stazioni di monitoraggio - Cantiere cassoni diga di Genova - Fase di realizzazione	-

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fassio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0003_00	P3062_C-AM-D-0003_00

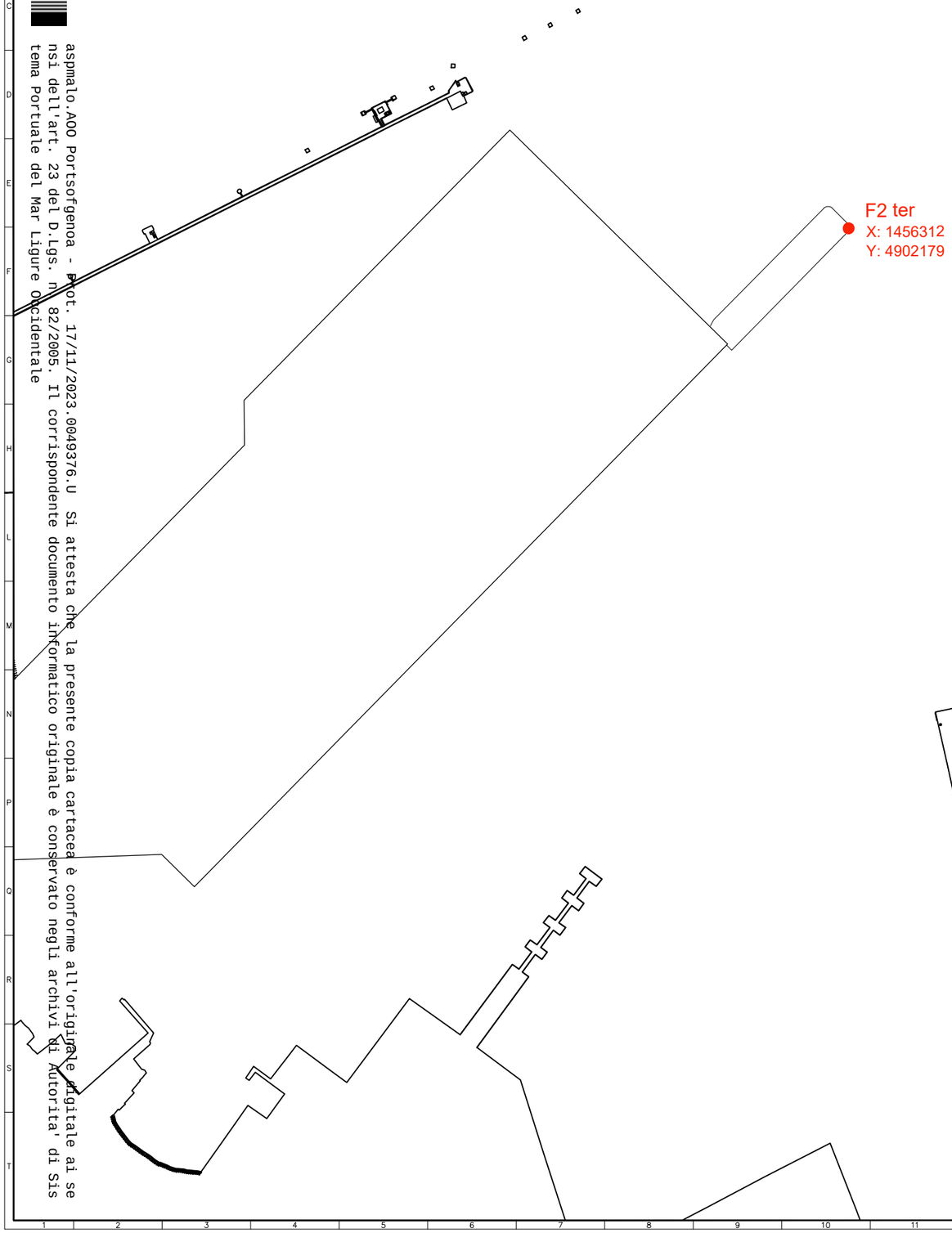
CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
	RAMBOLL F&M ingegneria (Mandataria)	Sideroad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO D.L.L.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

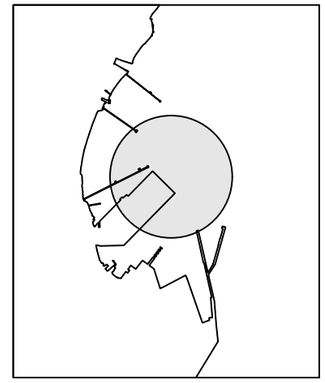
Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - C.F./P.IVA 02244890996 - Tel. +390102401
www.portsofgenoa.com - E-mail: segreteria.generale@portsofgenoa.com - PEC: segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

13 Aggiornam piano monit.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



KEY PLAN



LEGENDA

- Punti fissi
- Punti mobili

PROGETTO COSTRUTTIVO

CUP C39B18000060006	CIG 9432266822
RIF. PERIZIA	P.3062

TITOLO PROGETTO

NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA
AMBITO BACINO SAMPIERDARENA

DISCIPLINA	DESCRIZIONE
AM	STUDI AMBIENTALI

ELAB. N°	TITOLO ELABORATO	SCALA
AM-D-004	Ubicazioni stazioni di monitoraggio – Cantiere cassoni diga di Genova – Fase post realizzazione	-

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VISTO	APPROVATO
00	26/10/2023	Emissione	M. Sabattini	C. Zippo	S. Fascio

CODICE PROGETTO	CODICE ELABORATO	NOME FILE
P3062	C-AM-D-0004_00	P3062_C-AM-D-0004_00

CONSORZIO IMPRESE	PROGETTAZIONE	SUPPORTO SPECIALISTICO ALLA PROGETTAZIONE
PERGENOVA BREAKWATER	RAMBOLL (Mandataria) FSM ingegneria (Mandante)	Sidercad INGEGNERIA & INFORMATICA

D.E.C.	VERIFICATORE	PMC	VALIDATO R.U.P.
Ing. Alessandra Mariotti	ITS Controlli Tecnici SpA	RINA Consulting S.p.A.	Ing. Marco Vaccari
. . . . .	. . . . .	. . . . .	. . . . .

Palazzo San Giorgio Via della Mercanzia 2 16124 Genova CF/P.IVA 02443800998 Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com E-mail segreteria.generale@portsofgenoa.com PEC segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure per la prefabbricazione dei cassoni in C.A. nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova

Report settimanale dei dati di monitoraggio della torbidità

BOZZA

asmat.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Premessa

Il presente documento rappresenta il report settimane inerente le attività di monitoraggio della torbidità eseguite secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio della torbidità redatto nell'ambito del progetto di realizzazione del cantiere temporaneo presso il bacino portuale di Vado Ligure finalizzato alla costruzione dei cassoni in cemento armato da utilizzare per la costruzione della nuova diga di Vado Ligure.

In particolare il presente report riporta i risultati dei monitoraggi eseguiti dal …… al……

Le attività sono state eseguite dalla società ……

Descrizione delle attività svolte

Nella settimana di riferimento sono state eseguite le attività di immersione di materiale inerte per la formazione dello scanno di imbasamento del pennello di protezione della piattaforma multifunzione.

Il materiale è stato trasportato per mezzo della Nave …… ed è stato scaricato nei seguenti giorni:

- Giorno….. …. dalle ore…….. alle ore …….
- Giorno….. …. dalle ore…….. alle ore …….

Risultati dei monitoraggi

Secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio, le misure di torbidità sono state eseguite mediante l'utilizzo delle stazioni fisse e mobili. Le misure di torbidità presso i punti mobili sono state eseguite nei giorni in cui sono avvenuti le immersione dei materiali lapidei e precisamente in data …… dalle ore ….. alle ore…. ed in data… dalle ore ….. alle ore….

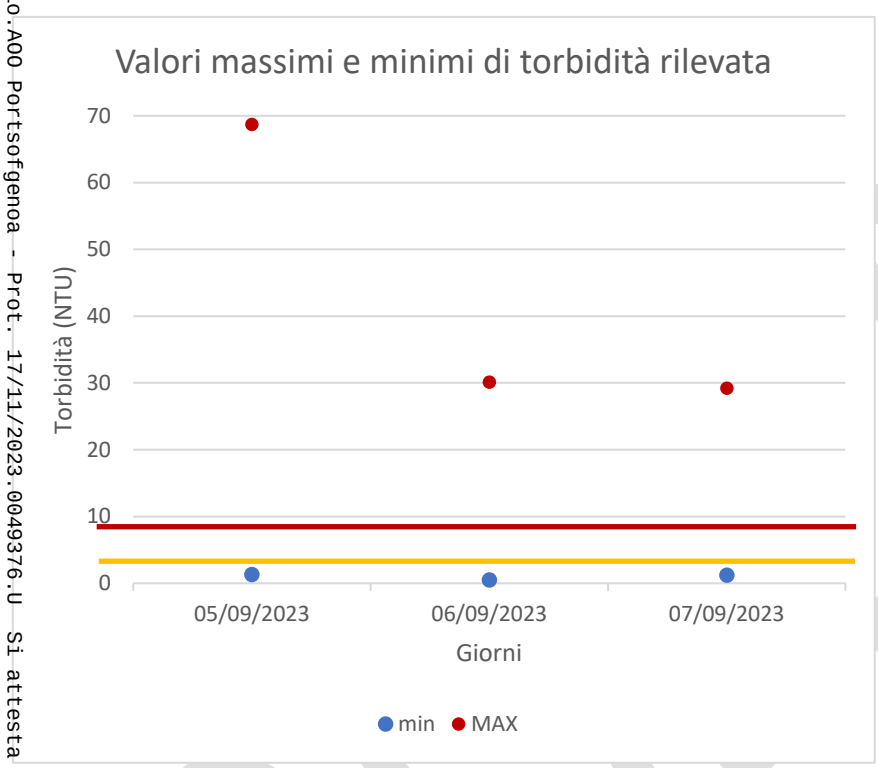
Si riportano nelle seguenti tabelle i valori di torbidità minima e massima registrati per ogni giorno di misura. Si allegano i report di misura giornalieri.

Punti di misura	Date	Mezzo utilizzato per attività di scarico		NTU
			min	
			Max	
			min	
			Max	
			min	
			Max	

BOZZA

Commento ai dati ottenuti, con particolare riferimento alle eventuali criticità rilevate

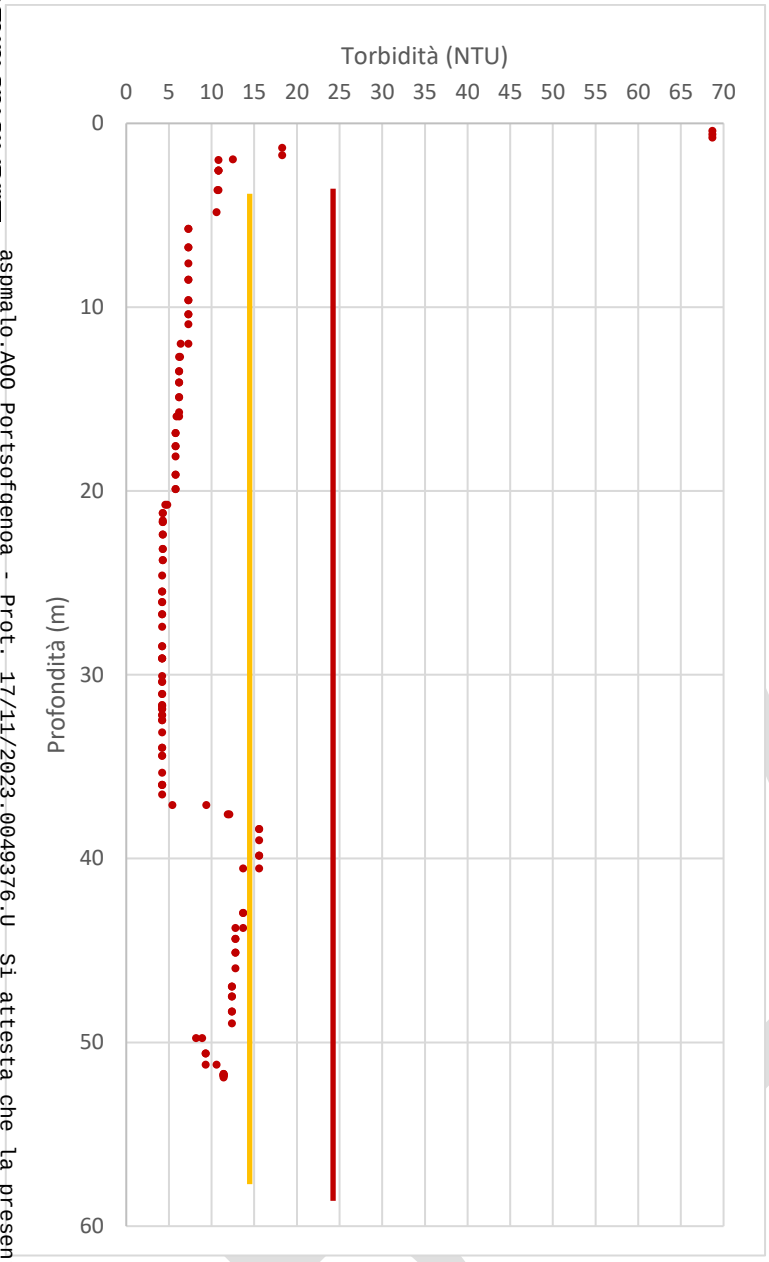
Nel seguente grafico sono rappresentati i valori minimi e massimi registrati nel periodo di riferimento per ogni giornata di misura ed i valori di riferimento utilizzati (linea gialla e linea rossa).



Di seguito si riportano i profili di torbidità rilevati nei giorni……..

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Alla presente relazione si allegano i certificati delle calibrazioni delle due sonde multi-parametriche utilizzate per i rilevamenti in formato pdf (gli allegati possono essere aperti cliccando sulle anteprime di seguito).

Analisi delle criticità e delle azioni adottate

Nel presente paragrafo sono evidenziate le eventuali criticità rilevate dai monitoraggi nel periodo di riferimento e le cause individuate a seguito degli approfondimenti svolti anche in considerazione della contemporaneità di due cantieri sull'area. Il paragrafo contiene una descrizione dettagliata dei lavori in corso presso i due cantieri e dello stato dei luoghi anche attraverso un dedicato report fotografico. Sono inoltre definite le azioni individuate per il superamento della criticità anche al fine di evitare il loro ripetersi.

BOZZA

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049376.U Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da MARCO VACCARI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. Il documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PORTS of GENOA
VADO LIGURE ▪ SAVONA ▪ PRA' ▪ GENOVA

Staff Programma Straordinario

Spett.le
Regione Liguria
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
PEC VA@via.certificata@cert.regione.liguria.it

Oggetto: ID: 7451 Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Verifica di Assoggettabilità a VIA del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.e Conferenza dei Servizi nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 – Aggiornamento del Piano di monitoraggio della torbidità

Relativamente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA regionale ID 968 del progetto "Nuova Diga Foranea del porto di Genova – Cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)", conclusasi con Parere di non assoggettabilità alla VIA nel rispetto di Condizioni Ambientali, in data era stato presentato il piano di monitoraggio della torbidità al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Condizione Ambientale a) del Parere in oggetto ed in allineamento con quanto richiesto con nota del 13 Ottobre 2023 da parte del Settore Valutazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile della Regione Liguria nell'ambito della Conferenza dei Servizi indetta da parte codesta AdSP, per la realizzazione del cantiere di che trattasi.

In allegato alla presente si riporta un aggiornamento del suddetto piano di monitoraggio della torbidità.

Nel restare a disposizione per ogni chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Ing. Marco Vaccari)

MARCO
VACCARI
17.11.2023
09:37:55
GMT+01:00

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049566.U

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1545808** del **20/11/2023**

Cordiali saluti,

Picollo Andrea (picollo)

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049824.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

14 Regione Ecosistema.pdf

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1545808
del 20/11/2023

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Class/fasc: 2021/13.13.1.0.0/49-10

Vice direzione generale
Sviluppo per la transizione ecologica

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile (SEDE)

E p.c. *Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*
Staff Programma Straordinario
PEC:segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Oggetto: **Rif: S968** - ID 7451 Nuova Diga Foranea del Porto di Genova. Ambito Bacino di Sampierdarena - P.3062. Verifica di Assoggettabilità a VIA del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Conferenza dei Servizi nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 - Aggiornamento del Piano di monitoraggio della torbidità
Riscontro condizioni ambientali..

In riferimento alla vs. nota Prot. n. 7/11/2023.0049376.U, (ns. Prot-2023-1529158 del 17/11/2023, presa visione dell'Allegato "Piano di Monitoraggio della torbidità di Vado Ligure Integrazione allo Studio Prel. Amb. (Doc. N. A22-011/R01-1)", **si ritiene ottemperata la condizione ambientale** di cui al parere del nostro settore Nota prot. n. 2023/1250234 del 07/09/2023, poi trasposta nel **decreto dirigenziale n. 2023/6706 del 11/10/2023, lettera a)** che si riporta di seguito: *"Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure".*

Si segnala solo un **refuso nel Diagramma di flusso** laddove è prevista al "Superamento imputabile ai lavori di realizzazione del pennello" la "Comunicazione di società incaricata del monitoraggio ***entro 4*** ore ai soggetti inseriti in mailing list" che è intendersi invece ***immediata*** come correttamente indicato nel testo che precede il Diagramma.

Distinti saluti

il DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 20-11-2023 14:48:46
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

AP/ap

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049824.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/11/2023.0048235.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FRANCESCO PITTALUGA Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio delle Dogane di Savona
Sezione Tributi e URP

Prot.: 17439/RU

Savona, 10 novembre 2023

A: Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale
Ufficio Territoriale di Savona
17100 SAVONA (SV)
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

S.O.T. di Vado Ligure (SV)

OGGETTO: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova - Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 9/2003, e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. (in particolare, da ultimo modificato dal D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 convertito in L. n. 41 del 21 aprile 2023).
Classifica: 26.1.2 – Fascicolo: 54/2023

Con riferimento a quanto in oggetto si comunica quanto segue:

vista la documentazione tecnica prodotta da codesta Autorità di Sistema, e, in particolare, le planimetrie relative all'assetto del cantiere provvisorio, alla viabilità ed alle recinzioni doganali;

esaminate le richieste di integrazioni, note e comunicazioni pervenute dalle diverse Autorità coinvolte nella conferenza di servizi;

preso atto delle indicazioni e prescrizioni formulate da ADSP e dettagliatamente indicate nella nota prot. n. 47382.U del 07/11/2023, presa in carico da questo Ufficio con prot. 17252/RU dell'8/11/2023, con particolare riferimento alla sorveglianza ed al sistema di controllo degli accessi alle aree interessate della piattaforma multimediale,

questo Ufficio esprime il proprio NULLA OSTA alla realizzazione dell'impianto di cantiere temporaneo sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure per la prefabbricazione dei cassoni in C.A. destinati alla nuova diga foranea del Porto di Genova.

17100 – Savona, piazza Rebagliati 5
Telefono +39 010 8541772
dogane.savona@pec.adm.gov.it / dogane.savona@adm.gov.it

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI
DT II – LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Ufficio delle Dogane di Savona
Sezione Tributi e URP

Eventuali ulteriori indicazioni per quanto di competenza saranno oggetto di disposizioni successive a fronte delle necessità manifestate.

Funzionario di riferimento
Carla Vierci

Responsabile del procedimento
Paola Giordanello

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
FRANCESCO F. PITTALUGA
firmato digitalmente

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 13/11/2023.0048235.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da FRANCESCO PITTALUGA Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049520.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da VECCHI GIORGIA Si atte sta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 82/2005. Il corrispondente docu mento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Gestione della Viabilità, Edilizia e Ambiente

Servizio Procedimenti Concertativi

Prot. n.

Prec. n.
(citare nella risposta)

Classifica 2.13.7/26-2023
(citare nella risposta)

Savona, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
Palazzina BIC (ex OMSAV), zona Porto
17100 SAVONA

e, p.c. Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente
Servizio Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: COMUNE di VADO LIGURE. Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.. Conferenza di Servizi (CdS).
Richiedente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Trasmissione Provvedimento Dirigenziale n. 3042 del 15/11/2023.

Con riguardo all' oggetto indicato, alla documentazione resa disponibile da codesta Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con nota prot. n. 43113 del 13/10/2023, acquisita in data 17/10/2023 al prot. n. 55612, relativamente ai soli aspetti ambientali, si trasmette, allegata alla presente, così come acquisita, la nota di trasmissione del Provvedimento Dirigenziale n. 3042 del 15/11/2023 a firma del Dirigente di Settore, prot. n. 61737 del 17/11/2023, da parte del Servizio Autorizzazioni Ambientali del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente.

Il Servizio Procedimenti Concertativi di questa Provincia resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento si rendesse necessario e per ulteriori informazioni.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giorgia Vecchi
(documento firmato digitalmente)

GV/rn
prat. 5251

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente del Settore
Responsabile Servizio Procedimenti Concertativi e Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica
E-mail Responsabile del Servizio
Orario

Ing. Vincenzo Gareri

Arch. Giorgia Vecchi (tel. 019 8313328)
g.vecchi@provincia.savona.it
giovedì – ore 15:30/17:30

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049520.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai se nsi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico è conservato negli archivi di Sis tema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Firmato digitalmente da VINCENZO GARERI
Firmatario: PROVINCIA DI SAVONA/80002990095
Data: 17/11/2023 09:37:23
Protocollo n.0049520/2023 del 17/11/2023

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente

Servizio: Autorizzazioni Ambientali

Prot. n.
(citare nella risposta)

Classifica 10.3.4 – 7/2023

Alla Direzione Generale
Servizio Procedimenti Concertativi
- SEDE -

Savona, data del protocollo

Oggetto: Trasmissione Provvedimento Dirigenziale n. 3042 del 15/11/2023.

Si trasmette il Provvedimento Dirigenziale n. 3042 del 15/11/2023 sottoscritto digitalmente, avente per oggetto: ”WEBUILD S.P.A. CON SEDE LEGALE IN CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI STRADA 6 – ROZZANO (MI). CANTIERE TEMPORANEO COSTRUZIONE CASSONI NEL PORTO DI VADO LIGURE – DEFINIZIONE MODALITA’ GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE”.

Quanto sopra si trasmette quale determinazione di competenza in riferimento alla Vs. pratica n. 5251, Classifica 2.13.7 Fascicolo 26/2023..

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
(Ing Vincenzo Gareri)
firmata digitalmente

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269
PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it
C.F. 00311260095

Dirigente di Settore
Responsabile del Servizio
E-mail Responsabile del Servizio

www.provincia.savona.it

Ing. Vincenzo Gareri
Ing. Daniele Lisena (tel. 0198313339)
d.lisena@provincia.savona.it
Orario: dal lunedì al venerdì – ore 10,00/12,30
martedì e giovedì – ore 15,30/17,30

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049520.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

TRENTA GIORNI di pubblicazione
Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente ottenuta mediante stampa

PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE

N. 3042 DEL 15/11/2023

SETTORE: Gestione viabilità, edilizia ed ambiente
SERVIZIO: Autorizzazioni ambientali

CLASSIFICA 10.3.4 **FASCICOLO** N.7/2023

OGGETTO: WEBUILD S.P.A. CON SEDE LEGALE IN CENTRO DIREZIONALE MILANOFIORI STRADA 6 – ROZZANO (MI). CANTIERE TEMPORANEO COSTRUZIONE CASSONI NEL PORTO DI VADO LIGURE - DEFINIZIONE MODALITA' GESTIONE EMISSIONI DIFFUSE

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

VISTI

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, in particolare l'Art. 272 ;
- il D.Lgs 46 del 4 marzo 2014, di attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);
- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie";
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e, in particolare, l'art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi;
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 7 Aprile 2014, n. 56: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. 21 giugno 1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.";

PREMESSO che:

- con prot. n. 43113 del 13/10/2023, acquisito agli atti con prot. n. 55612 del 17/10/2023, è pervenuta nota dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale relativa all' istanza presentata dal Consorzio PerGenova Breakwater, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione per esecuzione lavori in orario diurno, consistenti in cantiere a carattere

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049520.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

TRENTA GIOVANNI Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

temporaneo relativo alle opere di costruzione della nuova diga di Genova posizionato nel Porto di Vado Ligure;

- con nota del 20/10/2023, prot. n. 56362, la Provincia di Savona, Servizio Autorizzazioni ambientali, ha preso atto di quanto sopra comunicando che non sussistono elementi ostativi a quanto proposto dal committente;
- con nota prot. n. 56647 del 23/10/2023 la Provincia di Savona Settore Procedimenti Concertativi ha comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e al proponente l'avvio del sub-procedimento e richiesta versamento contributo spese istruttoria;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione agli atti e in base a quanto previsto dall'art 269 c.4 lettera c) del D.Lgs 152/2006 si evidenzia la necessità di addivenire ad una formalizzazione delle prescrizioni in tema di gestione delle emissioni diffuse provenienti dal cantiere temporaneo asservito alla costruzione della nuova diga foranea di Genova;
- che non risultano pervenute agli atti osservazioni contrarie da parte degli Enti, all'emissione del provvedimento di che trattasi;

RITENUTO di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte, tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto risultanti adeguatamente circostanziati e motivati;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

DETERMINA

1. di impartire alla ditta WEBUILD S.P.A. (P. IVA 02895590962), con cantiere mobile sito nel territorio del Comune di Vado Ligure, all'interno del Porto di Vado Ligure, per quanto in premessa specificato, le prescrizioni gestionali di seguito indicate, finalizzate a limitare ogni emissione diffusa in atmosfera, derivante dal suddetto cantiere.

EMISSIONI DIFFUSE

I. il calcestruzzo che verrà utilizzato per la costruzione di cassoni dovrà essere conferito già bagnato;

II. i mezzi asserviti all'area di cantiere dovranno viaggiare su una viabilità in asfalto (esterna all'area) ed in cemento armato (all'interno dell'area);

III. dovranno essere realizzate recinzioni dell'area di cantiere nei pressi delle aree urbanizzate e della viabilità esistente, in concomitanza con il traffico veicolare, con reti antipolvere per l'abbattimento delle polveri e schermatura visiva, di opportuna altezza, in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere le polveri aerodisperse.;

IV. dovranno essere previsti idonei sistemi di nebulizzazione per abbattere la povere in ambienti particolarmente ampi; a tal fine dovranno essere disposti ugelli a 360° tali da generare delle microparticelle d'acqua in grado di catturare polveri in un raggio di almeno 60 m;

V. dovrà essere garantita una bagnatura periodica delle strade di cantiere e della viabilità di accesso in funzione dell'umidità del terreno (carenza di giorni di pioggia, giorni ventosi ecc.). La frequenza prevista dovrà essere maggiore durante la stagione estiva, soprattutto in corrispondenza delle giornate più siccitose e caratterizzate da forti venti;

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 17/11/2023.0049520.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

VI. dovrà essere garantita una bagnatura di cumuli in grado di abbattere eventuali emissioni di polveri creando una cortina di acqua nebulizzata tra le aree di attività ed il sistema ricettore. La frequenza prevista sarà maggiore durante la stagione estiva, soprattutto in corrispondenza delle giornate più siccitose e caratterizzate da forti venti;

VII. dovrà essere previsto il lavaggio ruote dei mezzi in ingresso/uscita attraverso un sistema

VIII. chiuso di gestione delle acque. In particolare, tutte le autobetoniere al termine delle operazioni verranno accuratamente lavate per scongiurare ogni dispersione di materiale una volta uscite dal cantiere;

IX. dovrà essere massimizzato l'approvvigionamento dei materiali via mare evitando il deposito temporaneo dei materiali, con riferimento, in particolare, ai significativi volumi di massi naturali da metter in opera per la formazione degli scanni di imbasamento dei cassoni

X. i mezzi di trasporto di merci alla rinfusa polverulente dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

XI. tali da impedire, in modo assoluto, la dispersione delle sostanze trasportate mediante cassoni dotati di strutture di contenimento che non consentano in alcun modo il trafilamento e/o lo spargimento del prodotto;

XII. dotati di idoneo sistema amovibile di chiusura della superficie con teloni, preferibilmente automatizzato, tale da garantire la totale copertura del cassone e di ridurre al minimo i tempi di esposizione del cassone scoperto;

XIII. dovranno essere messe in opera tutti gli accorgimenti gestionali atti ad evitare la caduta accidentale in mare di materiale;

XIV. dovrà essere attuato un sistema gestionale delle emergenze in ambito terrestre e marino in caso di guasto o rottura degli impianti e/o delle linee di trasporto materiali;

DISPONE

2. la pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line della Provincia per 15 giorni consecutivi;
3. di trasmettere al Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona il presente atto, da inoltrare all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

DA' ATTO

4. che il Dirigente del Settore è l'Ing. Vincenzo Gareri, il Responsabile del procedimento è l'Ing. Daniele Lisena;
5. che il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
6. contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso.

Il Dirigente
Gareri Vincenzo

Si allega la nota del 20/11/2023 ad oggetto: "Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P.3062 – Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R 9/2003 e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L.120/2020 e s.m.i.
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.Assenso alla realizzazione dell'intervento".

Ai sensi dell'art. 47, comma 1 bis del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale), inserito dall'art 6 comma 1 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito nella legge n. 221/2012, la presente comunicazione ed i documenti allegati vengono trasmessi esclusivamente attraverso la posta elettronica e pertanto non seguirà l'invio in forma cartacea.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Veronese
Responsabile Settore Tecnico Urbanistica e Gestione del Territorio
Comune di Vado Ligure
P.zza S. Giovanni Battista 5 -Vado Ligure
tel.019.886450 fax 019.880214
e mail: patrimonio@comune.vado-ligure.sv.it
e mail protocollo: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
http://www.comune.vado-ligure.sv.it

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049760.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot.20/11/2023.0049760.E
Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sis
lotAOO Portsofgenoa Mar Ligure Occ 20/11/2023 0049760 U
COMUNE DI VADO LIGURE
Protocollo N.0023928/2023 del 20/11/2023
Class. 2 «URBANISTICA E GESTIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»
Firmatario: ALESSANDRO VERONESE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Rif. Prot. 21186 del 16/10/2023

17047 Vado Ligure, data della sottoscrizione digitale

Classifica: 26.1.2-Fascicolo 54/2023

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE
Direzione Ufficio Territoriale di Savona
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

Oggetto: Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P.3062 – Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R 9/2003 e dell'art. 5, comma 5 ter, della L. 84/94 e s.m.i., ai sensi degli art. 14 e segg. della Legge 241/1990 s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 13 del Decreto-legge n. 76/2020 così come convertito nella L.120/2020 e s.m.i.
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Assenso alla realizzazione dell'intervento.

Con riferimento alla nota di Codesta Autorità *Prot-2023-43113.U* del 13/10/2023, acquisita agli atti in data 16/10/2023 al prot. 21186, con la quale si indice la conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto, e alla documentazione integrativa da Voi trasmessa con nota *Prot. 13/11/2023.0048493.U*, sentiti i responsabili dei Settori comunali competenti si comunica che, per quanto di competenza di Questo Comune, nulla osta alla realizzazione dell'intervento, con la raccomandazione che, nella fase di attuazione del progetto, considerati i rilevanti flussi di traffico pesante prospettati, venga predisposto ed eseguito, a cura e spese dei soggetti attuatori, un piano di sistematica manutenzione delle strade comunali/vicinali percorse per il trasporto dei materiali dai siti di produzione al cantiere in oggetto.

Si richiama inoltre quanto riportato nella nota comunale prot. n. 19208/2023 del 18/09/2023, allegata alla presente.

Con l'occasione, porgiamo i nostri più distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
(Arch. Alessandro VERONESE)

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

17 Vado Ligure.pdf
COMUNE DI VADO LIGURE U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0019208/2023 del 18/09/2023
Cl. 6.8.2 «URBANISTICA: STRUMENTI DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE»
Firmatario: Maurizio Gatto

COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

17047 Vado Ligure, data della sottoscrizione digitale

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
protocollo@pec.regione.liguria.it
luca.iacopi@regione.liguria.it

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)".
Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.
Comunicazione pubblicazione documentazione per procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ex art. 19 c. 3 D. Lgs. n. 152/2006.

Con riferimento alla nota di Codesto Settore Prot-2023-1175089 del 16/08/2023, acquisita agli atti in data 17/08/2023 al prot. 17078, con la quale tra l'altro si informano gli Enti territoriali della possibilità di presentare osservazioni in merito all'oggetto, si comunica che in data 24/08/2023 si è svolta una conferenza di servizi interna dei Settori del Comune di Vado Ligure per verificare ed approfondire eventuali aspetti di competenza dei diversi Uffici comunali relativamente al progetto in parola.

Nell'occasione, la conferenza interna si è espressa come segue: "*L'accesso al cantiere dei mezzi pesanti dovrà avvenire, sia in entrata che in uscita, direttamente dalla nuova rotatoria realizzata all'intersezione tra la SS1 Via Aurelia e Via Trieste, in modo da limitare allo stretto necessario l'attraversamento di aree abitate, così da ridurre gli impatti viabilistici e ambientali.*
Per le stesse finalità, andrà verificata la possibilità di realizzare un nuovo accesso carrabile temporaneo subito a levante delle aree del cantiere navale Eurocraft, da utilizzare in sostituzione di quello presente nella porzione centrale del P.le S. Lorenzo.".

Si ricorda, inoltre, che la definitiva approvazione del progetto dovrà essere preceduta dalla sottoscrizione dell'*addendum* finalizzato all'aggiornamento degli interventi in corso di esecuzione già oggetto dell'Accordo di Programma per la realizzazione della piattaforma di Vado Ligure, aggiornato nel 2018, alla individuazione di ulteriori interventi di riqualificazione urbana volti a migliorare l'accessibilità nonché di misure a supporto della crescita e stabilizzazione dell'occupazione del territorio, al ricorso alla formazione regionale e allo sviluppo dell'economia circolare con il coinvolgimento di tutti gli Enti interessati. In proposito si richiama quanto rappresentato da Questa Amministrazione in occasione della riunione del Collegio di Vigilanza del 10 luglio 2023.

Con l'occasione, si porgono distinti saluti.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Dott. Gatto Maurizio)

Il Responsabile del Settore Alessandro Veronese

Piazza S. Giovanni Battista 5
Tel 019.886350
Fax 019/88.02.14

E-mail: info@cert.comune.vado-ligure.sv.it
www.comune.vado-ligure.sv.it
C.F. / P.IVA 00251200093

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049760.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale 0049760.E

m_inf.AOOEF182.REGISTRO UFFICIALE.U.0018162.20-11-2023

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA
SEZIONE DEMANIO
TEL. 019/856666 - indirizzo mail : cp-savona@pec.mit.gov.it -

DA **COMPAMARE SAVONA**

A **AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**
UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

OGGETTO: **VADO LIGURE**
APPROVAZIONE IMPIANTO DI CANTIERE TEMPORANEO PRESSO IL BACINO PORTUALE DI VADO LIGURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA – REALIZZAZIONE SULLE AREE POSTE ALLA TESTATA DELLA PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE DEL CANTIERE PER LA PREFABBRICAZIONE DEI CASSONI IN C.A.
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2, DELLA L.R. 9/2003, DEGLI ART. 14 E SEGG. DELLA LEGGE 241/1990 S.M.I. E DELL'ARTICOLO 49 DEL DLGS 259/2003 E S.M.I., DA EFFETTUARSI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 BIS, LEGGE N. 241/1990 E DELL'ART. 13 DEL DECRETO-LEGGE N.76/2020 COSÌ COME CONVERTITO NELLA L. 120/2020 E S.M.I. (IN PARTICOLARE, DA ULTIMO MODIFICATO DAL D.L. N. 13 DEL 24 FEBBRAIO 2023 CONVERTITO IN L. N. 41 DEL 21 APRILE 2023).

RIFERIMENTO NOTA VIA PEC. PROT. N. 43113 IN DATA 13.10.2023 .-

IN RELAZIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "CANTIERE TEMPORANEO PRESSO IL BACINO PORTUALE DI VADO LIGURE NELL'AMBITO DEL PROGETTO P.3062 – NUOVA DIGA FORANEA DEL PORTO DI GENOVA – REALIZZAZIONE SULLE AREE POSTE ALLA TESTATA DELLA PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE DEL CANTIERE PER LA PREFABBRICAZIONE DEI CASSONI IN C.A." SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SOTTO I PROFILI DI COMPETENZA ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:

1. ACCERTAMENTO DELL'ASSENZA DI MASSE MAGNETICHE (RESIDUATI BELLICI) IN PRESENZA DI LAVORI CHE INCIDANO SU FONDALI O, IN GENERE, AREE NON ANCORA INDAGATE ALLE PROFONDITA' INTERESSATE;
2. RILASCIO DEI PREVISTI TITOLI DEMANIALI MARITTIMI PER LE NUOVE OCCUPAZIONI A MARE E A TERRA SE RICADENTI SU AREE DEMANIALI;
3. NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE INTERFERENZE, AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE E PORTUALE, NECESSARIA ELABORAZIONE DI UN VERBALE DI COORDINAMENTO TRA LA SOCIETA' ISTANTE, RESPONSABILE DELL'AREA DI CANTIERE, E TUTTI GLI UTENTI PORTUALI POTENZIALMENTE INTERESSATI DURANTE LA FASE PROPEDEUTICA ED ESECUTIVA DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE;
4. PREDISPORRE IDONEO SISTEMA DI SEGNALAZIONE OTTICA E LUMINOSA DELL'AREA DI CANTIERE, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALLE DIRETTIVE IMPARTITE DA MARIDROGRAFICO E MARIFARI;
5. A FINE LAVORI DOVRA' ESSERE TRASMESSA ALL'ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA IDONEA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA VALUTAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA CARTOGRAFIA NAUTICA, SEPPUR TRATTASI DI OPERE TEMPORANEE.

SI RIMANE IN ATTESA DEL PROVVEDIMENTO FINALE CHE LEGITTIMI L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO E SI RAPPRESENTA CHE LO SVOLGIMENTO DELLE OPERE A MARE DOVRA' ESSERE ATTUATO MEDIANTE IDONEE UNITA' NAVALI - AUTORIZZATE DA QUESTA CAPITANERIA DI PORTO - E CHE L'INIZIO DELLE LAVORAZIONI DOVRA' ESSERE PRECEDUTO DALL'EMANAZIONE DI APPOSITA ORDINANZA AI FINI DELLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE - EX ART. 59 REG.C.N. –

ALFONSO LODATO
Digitally signed by ALFONSO LODATO
DN: C=IT, O=Ministero della Difesa/97355240587, OU=Marina Militare, SN=LODATO, G=ALFONSO, SERIALNUMBER=IT:LDTLNS86P28C361E, CN=ALFONSO LODATO, dnQualifier=MMDA78401
Reason: I am approving this document
Location:
Date: 2023.11.20 11:33:53+01'00'
Foxit PDF Reader Version: 12.0.0

d'ordine
IL CAPO SERVIZIO
C.C. (CP) Alfonso LODATO
Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 20/11/2023.0049761.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 21/11/2023.0050022.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1555573** del **21/11/2023**

Cordiali saluti,

Iacopi Luca (iacopi)

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
Vice Direzione Generale Sviluppo per la Transizione Ecologica

SETTORE: Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

n. rif. S968
Class./Fasc. 2023/13.17.1/55

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA per la "Nuova diga foranea del porto di Genova - Cantiere per la fabbricazione dei cassoni in calcestruzzo sulle aree poste alla testata della piattaforma multifunzione di Vado Ligure (SV)"

Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Conclusione procedimento verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali

TRASMESSA VIA PEC

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

E, p.c. Al Settore Ecosistema Costiero e Acque

Si fa riferimento alla nota prot. n. 06/11/2023.004695.U, assunta a protocollo generale con n. 2023/1474095 del 06/11/2023 con la quale è stato trasmesso il "Piano di Monitoraggio della torbidità di Vado Ligure - Integrazione allo Studio Preliminare Ambientale (Doc. n. A22-011/R01-1)" al fine di ottemperare alla condizione ambientale lettera a) di cui al decreto dirigenziale n. 2023/6706 del 11/10/2023 che prescrive che: "*Il piano di monitoraggio della torbidità deve essere aggiornato alla luce della revisione del piano di monitoraggio della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure"*

Successivamente, a seguito delle richieste di approfondimento in sede di conferenza di servizi da parte del Settore Ecosistema Costiero e Acque, tale documento è stato aggiornato e trasmesso allo scrivente con nota 17/11/2023.0049376.U, assunta a protocollo generale con n. 2023/1529158 del 17/11/2022, che lo ha inoltrato al Settore regionale citato per l'analisi di merito.

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque, con nota prot. 2023/1545808 del 20/11/2023, ha comunicato di aver effettuato le proprie valutazioni sulla documentazione trasmessa, di ritenere ottemperata la condizione ambientale a) di cui al decreto dirigenziale n. 2023/6706 del 11/10/2023 di cui trattasi e ha segnalato da ultimo un refuso nel Diagramma di flusso laddove è prevista al "*superamento imputabile ai lavori di realizzazione del pennello*" la "*comunicazione di società incaricata del monitoraggio entro 4 ore ai soggetti inseriti in mailing list*" che è da intendersi "immediata" come correttamente indicato nel testo che precede il Diagramma.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

LI/li

Buongiorno,

si invia in allegato il protocollo numero: **Prot-2023-1564899** del **22/11/2023**

Cordiali saluti,

Picollo Andrea (picollo)

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Vice direzione generale Sviluppo per la transizione ecologica

Allegati:/

Classif./Fasc. 2021/13.13.1/49-10

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

OGGETTO: Comune di Vado Ligure. Approvazione impianto di cantiere temporaneo presso il Bacino portuale di Vado Ligure nell'ambito del progetto P. 3062 - Nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Realizzazione sulle aree poste alla testata della Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure del cantiere per la prefabbricazione dei cassoni in C.A.
Parere ex art 109 Dlgs 152/2006

In riferimento alla nota prot. n. 43113 del 13/10/2023 e alla nota di ottemperanza prescrizioni prot. n. 46965 del 06/11/2023, assunte rispettivamente a Protocollo Generale di Regione Liguria con Prot-2023-1175106 in data 16/10/2023 e con Prot-2023-1474095 in data 06/11/2023, con la quale è stata indetta Conferenza di Servizi per l'acquisizione degli atti di assenso necessari alla realizzazione del progetto in oggetto, tenuto conto delle successive integrazioni inviate con nota prot. n. 49376 del 17/11/2023, forniamo le seguenti considerazioni, inerenti agli aspetti di compatibilità ambientale con le acque e gli habitat marini ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. 152/06. Si fa presente che sotto il profilo del giudizio di idoneità tecnica il soggetto territorialmente competente è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Premessa

Il progetto in esame è stato sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA regionale conclusosi con il Decreto Dirigenziale n. 6707 del 11/10/2023. In tale sede lo scrivente ha espresso il proprio contributo istruttorio con nota Prot-2023-1250234 del 07/09/2023.

Nell'ambito del progetto relativo alla prima e seconda fase funzionale e all'esecuzione dei lavori relativi alla prima fase funzionale della nuova diga foranea del porto di Genova – Ambito bacino di Sampierdarena è stata individuata un'altra possibile alternativa di prefabbricazione dei cassoni a Vado Ligure, ai fini di ovviare ai pesanti condizionamenti operativi (ridotti spazi a terra, ridotta disponibilità di banchine e specchi acquei, difficoltà collegate alla viabilità di accesso alle aree, l'interferenza con le attività previste nel sesto modulo per iniziativa del terminalista PSA) imposti nell'area portuale di Prà. Nello specifico, quindi, è prevista l'esecuzione della prefabbricazione in contemporanea nell'impianto localizzato nell'area portuale di Prà e nelle aree concesse in cantiere al RTI Fincosit-FIOM a Vado Ligure.

Descrizione del progetto

L'area di cantiere individuata nel sito di Vado Ligure è costituita da una fascia di larghezza pari a 30 metri che si estende per tutta la banchina di testata della piattaforma multifunzionale ("banchina

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

rinfuse") ad eccezione di una piccola zona di rispetto sull'angolo con la banchina container necessaria per l'ormeggio delle navi sulla stessa.

Dal momento che la diga di Vado Ligure, nella configurazione attuale, non garantisce adeguato riparo dal moto ondoso all'area di cantiere dove è prevista l'esecuzione della prefabbricazione dei cassoni per la nuova diga foranea di Genova, è stata prevista la realizzazione di un'opera di protezione al fine di consentire le lavorazioni in sicurezza. Nello specifico, infatti, è previsto il posizionamento di n.5 cassoni cellulari di cui il primo risulta essere uno dei cassoni della diga "vecchia" di Vado Ligure, salpato e riposizionato a quota -17m s.l.m.m., mentre gli altri 4 cassoni, imbasati a quota -22 m s.l.m.m., saranno di nuova costruzione ed identici a quelli in fase di prefabbricazione per la diga "nuova" di Vado Ligure, in prosecuzione dell'allineamento della banchina container.

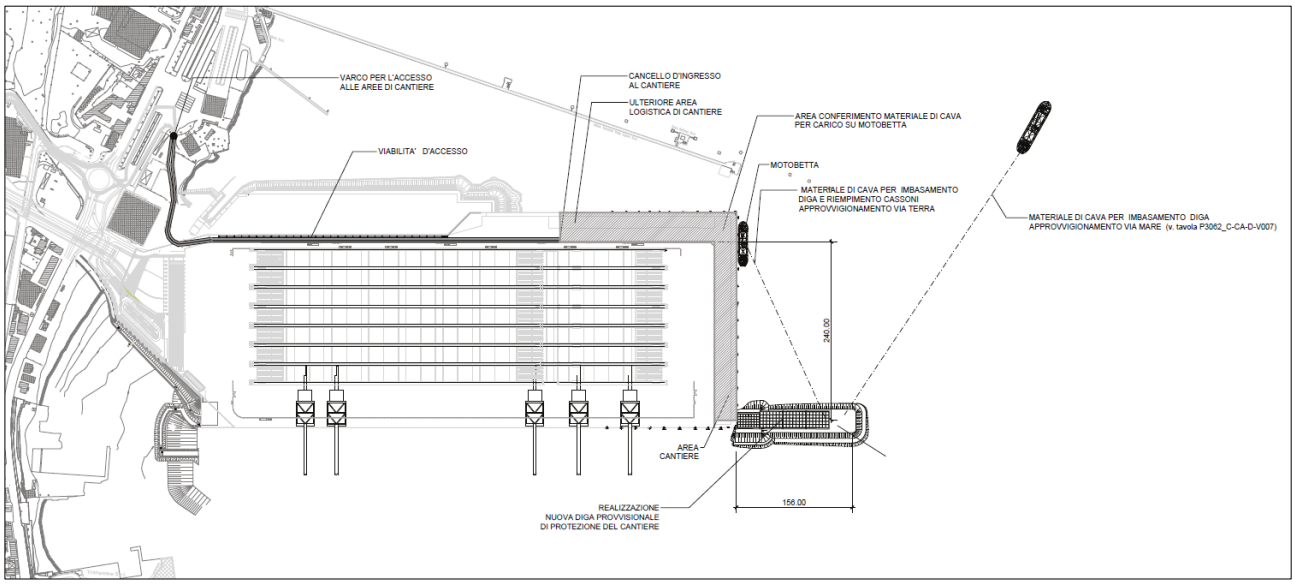
I cassoni saranno posizionati su uno scanno di imbasamento di nuova costruzione opportunamente protetto da massi naturali lungo la scarpata lato mare; saranno affondati con acqua e riempiti successivamente con materiale inerte tale da garantire la loro stabilità con onde con tempo di ritorno compatibile con la temporaneità dell'installazione.

Il tutto sarà completato con una sovrastruttura che eleverà la quota di sommità a +5.50m s.l.m.m.

Sul primo cassone lato banchina container verrà realizzato un raccordo altimetrico della sovrastruttura per portarsi dalla quota di +4.50 presente in piattaforma fino alla quota +5.50 prevista sul resto del nuovo molo.

E' previsto anche un allestimento della nuova banchina con arredi funzionali alle operazioni previste.

Dal punto di vista dei fondali, le profondità presenti in banchina sono compatibili con le operazioni di costruzione e varo senza necessità di dragaggi o livellamenti del fondale.



Planimetria di progetto

La realizzazione dell'opera si articolerà in tre fasi operative, una prima fase per la realizzazione del cantiere comprendente in particolare la costruzione del pennello provvisorio di protezione con funzioni, anche, di molo di ormeggio (durata stimata pari a 4,5 mesi); una seconda fase operativa, per la costruzione dei cassoni della nuova diga di Genova, che avrà diversi allestimenti in relazione alle necessità operative legate alla dimensione dei cassoni da realizzare (durata stimata pari a 31,5 mesi); una fase finale per la dismissione del cantiere comprendente lo smantellamento della diga provvisionale e la messa in pristino stato dei luoghi (durata stimata pari a 4 mesi).

La Fase 1 consiste in:

- realizzazione dello scanno di imbasamento della diga di protezione sino a quota –22 m s.l.m. Lo scanno di imbasamento verrà realizzato con circa 80.000 tonnellate di materiale di cava

20 Ecosistema 109.pdf

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

qualificato (pietrame 0- 500 Kg e percentuale in peso passante al vaglio di apertura 0.100 mm inferiore allo 0.6%), trasportato in sito e posato mediante bettoline; una parte di tale materiale verrà approvvigionato da cave a lunga distanza, trasportato via mare direttamente a destinazione; la parte residua, approvvigionata da cave vicine o comunque soggette a trasporto terrestre, verrà posata con bettolina previo carico del materiale dalla banchina rinfuse;

- posa del cassone n. 2 di nuova costruzione. La costruzione dei quattro nuovi cassoni avverrà preliminarmente all'inizio dei lavori nell'esistente cantiere in testa all'odierna diga foranea nel bacino di Vado Ligure, dove sono stati costruiti i cassoni per la piattaforma e sono costruiti quelli per la nuova diga foranea di Vado Ligure. I cassoni saranno riempiti con la medesima quantità (circa 130.000 tonnellate) e tipologia di materiale utilizzata per la nuova diga in modo da riprodurre esattamente, anche per questo particolare, le stesse condizioni già calcolate e validate;
- completamento sino a quota -17 m s.l.m. dell'imbasamento tra la banchina e il cassone già posato;
- posa del cassone n. 1, esistente, salpato e riaffondato;
- posa in sequenza dei successivi cassoni 3, 4 e 5;
- realizzazione della serraglia tra banchina rinfuse e primo cassone;
- realizzazione della protezione con massi guardiani della scarpata lato mare dell'imbasamento;
- realizzazione della sovrastruttura sino a quota 5,50 m s.l.m. comprensiva della rampa di raccordo;
- completamenti e allestimenti di dettaglio.

La Fase 2 consiste nell'installazione di due impianti di prefabbricazione di tipo tradizionale che opereranno in simultanea (Impianto di prefabbricazione "Dario" che eseguirà la costruzione dei cassoni delle sezioni T2 e T3, ed eventualmente T5; e impianto prefabbricazione "Delfino" che eseguirà la costruzione dei cassoni della sezione T4 ed eventualmente T5). Le lavorazioni in questa fase avverranno in maniera tradizionale con i cassoni interamente costruiti sugli impianti, successivamente varati e quindi ormeggiati in banchina per il loro allestimento conclusivo. L'approvvigionamento dei materiali necessari verrà effettuata da fonti locali; in particolare per il calcestruzzo verranno utilizzati due impianti di produzione locali, che hanno capacità di fornitura compatibili con le necessità. Successivamente, la prefabbricazione dei cassoni per la nuova diga di Genova proseguirà a produttività incrementata mediante l'utilizzo di apparati non tradizionali (chiatta parzialmente sommergibile, "Tronds Barge 33" per la costruzione dei cassoni della sezione T1), con caratteristiche tali da consentire la costruzione dei cassoni di maggiori dimensioni mediante appositi allestimenti e fasi di lavoro.

Le operazioni di costruzione dei cassoni che si avvalgono della chiatta sommergibile necessitano di attrezzature di supporto e prevedono:

- la realizzazione della soletta di base del cassone (casseratura, posa armature e getto) impostata sul deck della chiatta;
- la realizzazione dell'elevazione del cassone (struttura cellulare a colonne), mediate casseri rampanti, a conci di altezza pari a circa 1,00 m; i casseri rampanti saranno gestiti attraverso una complessa intelaiatura di sostegno costituita anche da passerelle di lavoro e accesso nonché dal sistema di distribuzione del calcestruzzo, il tutto sorretto da un sistema a bilancini supportati da sei gru fisse sul barge appositamente progettate e realizzate;
- il posizionamento in galleggiamento del cassone, una volta raggiunto uno sviluppo verticale pari a circa 21,00 m, mediante l'affondamento della chiatta;
- la traslazione della chiatta in altra posizione sul pontile rinfuse, posta nuovamente in galleggiamento ed attrezzata per la lavorazione del successivo cassone;

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

- la prosecuzione della costruzione del cassone sino al raggiungimento della quota finale di progetto; il cassone rimarrà ormeggiato nella stessa posizione di banchina per consentire la continuazione del servizio da parte del complesso di sei gru fisse e del sistema di passerelle e casseri;
- la traslazione del cassone in area di ormeggio per i completamenti e allestimenti prima del trasferimento al sito di posa definitivo;
- il posizionamento della chiatta, con il basamento realizzato, in corrispondenza della zona d'ormeggio servita dal sistema di gru fisse e casseri.

La Fase 3 consiste nello smontaggio degli elementi accessori, demolizione degli apprestamenti di cantiere e della sovrastruttura della diga di protezione temporanea; nel salpamento dei cassoni (progressivo svuotamento, messa in galleggiamento e trasporto a sito di demolizione ovvero reimpiego), si opererà sui cassoni nell'ordine da 5 a 1, dal più esterno a quello a ridosso della piattaforma; demolizione della serraglia tra primo cassone e banchina in contemporanea alle prime fasi di salpamento; scanno di imbasamento e massi potranno essere rimossi qualora ciò risulti utile e conveniente per la realizzazione di nuove opere (in particolare al completamento della diga foranea di Vado Ligure); diversamente essi resteranno in sito, trovandosi a profondità a cui non generano alcuna interferenza con la navigazione; ripristino delle superfici della banchina rinfuse, smantellamento strutture di cantiere.

Analisi tecniche contenute nella documentazione progettuale e del Piano di Monitoraggio Ambientale

La documentazione progettuale contiene, la relazione geologica del sito, la relazione geotecnica, lo studio preliminare ambientale e la valutazione di incidenza.

Relazione geologica del sito

L'area in studio ricade nei fogli 92 - 93 "Albenga - Savona" della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 (vedi Tavola 4) e si sviluppa dalla linea di costa presso l'abitato di Vado Ligure fino alla porzione più interna della pianura fluviale del torrente Segno.

Dal punto di vista geologico e stratigrafico, infatti, l'area risulta caratterizzata da un ambiente fluviale di tipo deposizionale, poggiante su un substrato di tipo erosionale. La successione stratigrafica può essere così schematizzata (dall'alto verso il basso):

a) depositi fini limoso-argillosi o sabbiose;

b) depositi ghiaiosi o di breccia;

c) substrato roccioso.

Studio preliminare ambientale

Sono stati analizzati i potenziali impatti nella fase di realizzazione delle opere, nella fase di costruzione dei cassoni e nella fase di dismissione.

Biodiversità - biocenosi bentoniche

Per quanto riguarda la Valutazione di Incidenza (VIncA), il proponente ha presentato la "Valutazione di Incidenza" e il "format proponente per screening di incidenza" in linea con quanto previsto dalle "Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza", adottate con Intesa del 28.11.2019 (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019), ai sensi ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, e recepite dalla Regione Liguria con la d.g.r. n. 211 del 19/03/2021.

Nell'elaborato "V030_00_Valutazione di Incidenza" il Proponente ha previsto le seguenti attività:

- monitoraggio della torbidità in corso d'opera, quale sistema operativo in grado di individuare e risolvere un'eventuale dispersione dei sedimenti al di fuori dell'area di intervento che costituisce un'adeguata misura di mitigazione durante le fasi di versamento per la

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

realizzazione dello scanno di imbasamento della diga di protezione e di riempimento dei cassoni. Il presente documento presenta delle variazioni rispetto al piano di monitoraggio della nuova diga di Vado Ligure, nello specifico infatti sono previste una stazione di monitoraggio mobile aggiuntiva finalizzata a controllare eventuali plume di torbida verso la spiaggia di Savona (M3) e una stazione fissa (F2bis) in posizione idonea a controllare eventuali plume di torbidità verso la spiaggia di Vado.

In seguito alle richieste del nostro Settore, trasmesse con Prot-2023-1435969 in data 25/10/2023, il piano di monitoraggio è stato integrato; in particolare nell'ultima revisione prevede l'esecuzione del monitoraggio in punti mobili addizionali (M5 e M6) oltre a quelli già previsti nella prima proposta. Il piano di monitoraggio è stato inoltre integrato con le modalità operative da adottare in caso di superamento delle soglie e sono state modificate le frequenze di campionamento e le tempistiche di risposta del suddetto sistema, come da nostra richiesta. A tal proposito si segnala solo un refuso da correggere nel Diagramma di flusso laddove è previsto al "Superamento imputabile ai lavori di realizzazione del pennello" la "Comunicazione di società incaricata del monitoraggio entro 4 ore ai soggetti inseriti in mailing list" che è intendersi invece immediata come correttamente indicato nel testo che precede il Diagramma.

- monitoraggio del coralligeno e della *Posidonia oceanica* di Vado Ligure. Il proponente, in linea con gli approfondimenti eseguiti nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA, rileva che i lavori del cantiere non produrranno impatti diretti e indiretti su questa componente ambientale. In considerazione di ciò propone, nell'ambito dei lavori di realizzazione del pennello di protezione, la cui durata delle lavorazioni è pari a soli 30 giorni circa, che i monitoraggi già in essere su questa componente nell'ambito del progetto "Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742)" siano ritenuti sufficienti alla valutazione di potenziali impatti aggiuntivi. Considerato il sistema di mitigazione della torbidità così come da ultimo aggiornato e la durata temporalmente limitata delle lavorazioni così come riportata dal proponente nel PMA riteniamo non necessaria l'implementazione di ulteriori monitoraggi rispetto a quelli previsti in particolate sul coralligeno dal progetto "Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742). Purtuttavia nel caso in cui la durata delle lavorazioni dovesse prolungarsi per più di 60gg dovrà essere effettuato anche un *monitoraggio ex post* delle piattaforme coralligene delle "secche di Vado Ligure". Il monitoraggio dovrà prevedere un rilievo fotografico speditivo, senza alcuna ricostruzione fotogrammetrica. Il monitoraggio va effettuato in almeno due aree circostanti ai picchetti utilizzati per il Sito "Paramuricea" e "Magazzino". A seguito del nuovo rilievo dovrà essere prodotta e trasmessa una breve relazione contenente un confronto diacronico rispetto ai rilievi effettuati sul coralligeno dal progetto "Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742).

Il contesto ambientale e le aree direttamente interessate dalla realizzazione dell'opera sono costituiti da aree periportuali prive di popolamenti marini sensibili, da fondali caratterizzati da sabbie litorali prive di biocenosi od habitat vulnerabili. Sotto il profilo della tutela degli habitat marini è stato realizzato un approfondito studio su base bibliografica, impiegando anche i dati dei monitoraggi eseguiti nell'ambito della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure, variante al progetto della piattaforma multifunzionale (monitoraggio del coralligeno e della *Posidonia oceanica*).

I principali target ambientali sono localizzati ad una significativa distanza dal sito di intervento e, nello specifico, a ponente dell'area oggetto dei lavori.

La fascia costiera a ovest della zona di progetto è caratterizzata dalla presenza di formazioni a Coralligeno e *Posidonia oceanica*, che risultano in buona parte comprese all'interno della Zona Speciale di Conservazione con codice IT323271 "Fondali Noli-Bergeggi". I risultati dei monitoraggi eseguiti sulla prateria di *Posidonia oceanica* e coralligeno (anno 2022) nell'ambito della realizzazione della nuova diga di Vado Ligure, effettuati mediante rilievi subacquei combinati con analisi delle ortofoto con drone, hanno mostrato che il limite superiore del posidonieto è in parziale regressione. Relativamente ai popolamenti del coralligeno indagato, i rilievi eseguiti tramite fotogrammetria 3D nel 2022, dimostrano che le piattaforme coralligene delle "secche di

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Vado Ligure" ("Magazzino" e "Paramuricea") sono in uno stato di buona salute per il primo sito, e presentano una condizione invariata per il secondo sito, rispetto alle surveys eseguite prima dell'inizio delle attività.

Considerata quindi la distanza dell'area di intervento (superiore a 2 chilometri), le modalità operative e le attività di monitoraggio proposte, così come da ultimo integrate, riteniamo che gli interventi a progetto non determinino impatti significativi a carico degli habitat marini localizzati a ovest e più prossimi all'area oggetto di intervento.

La fascia costiera a ovest della zona di intervento è interessata anche dalla presenza della Zona Speciale di Conservazione terrestre con codice IT1323202 "Isola Bergeggi - Punta Predani", i cui principali target ambientali marini sono l'habitat 1170, relativo alle Scogliere e l'habitat 8330 grotte marine sommerse e semisommerse. Tali habitat si trovano ad una distanza significativa dal porto di Vado Ligure e, pertanto, tenuto conto della durata dell'intervento e delle misure di monitoraggio e intervento presentate, riteniamo che gli interventi a progetto non determinino impatti significativi a carico dei suddetti habitat

Evoluzione del litorale

Per l'impatto sulla morfologia costiera sono state utilizzate le simulazioni già effettuate in sede di approvazione dei progetti della piattaforma e del prolungamento della diga foranea.

In quella sede è stato approvato il Piano di monitoraggio morfo-sedimentologico che è attualmente in atto, di cui sono stati effettuati già due rilievi morfobatimetrici.

Le simulazioni di propagazione del moto ondoso e conseguente trasporto solido portano a supporre che gli effetti sulla morfologia dei litorali dovuti alla presenza del pennello in progetto non siano significativi rispetto a quelli che si determineranno potenzialmente una volta realizzata nuova diga foranea. Quanto sopra anche alla luce del carattere temporaneo della nuova opera la cui rimozione riporterà le tendenze evolutive a quelle *ante operam*.

Esito dell'istruttoria tecnica e ambientale

Esaminati gli elaborati progettuali riteniamo la documentazione prodotta sufficiente per poter esprimere un parere favorevole riguardo alla fattibilità delle opere in progetto, all'efficacia dell'intervento e alla salvaguardia delle acque e degli habitat marini.

Nello specifico, considerata la natura dei materiali immersi ai fini della realizzazione delle opere strutturali (massi naturali e materiale di cava), la durata dell'intervento, il piano di monitoraggio con la relativa misura di mitigazione prevista, riteniamo che gli interventi a progetto non siano in grado di determinare impatti significativi a carico dei target ambientali compresi all'interno della ZSC IT323271 "Fondali Noli-Bergeggi" e IT1323202 "Isola Bergeggi - Punta Predani" (relativamente agli habitat 1170 e 8330).

Si ritiene pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che l'intervento risulti compatibile con la salvaguardia dell'ecosistema marino-costiero fermo restando il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sia data preventiva comunicazione dell'inizio dei lavori, nonché della data di effettiva ultimazione delle attività al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria, alla Capitaneria di Porto di Savona e all'ARPAL;
- nel caso in cui le lavorazioni per la realizzazione del pennello di protezione si prolungassero per più di 60gg dovrà essere effettuato un *monitoraggio ex post* delle piattaforme coralligene delle "secche di Vado Ligure" e prodotta una relazione contenente un confronto diacronico rispetto ai rilievi effettuati sul coralligeno dal progetto "Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742).
- siano realizzate le attività di monitoraggio durante le operazioni di immersione in mare di materiale di cava ai fini della realizzazione dello scanno di imbasamento della diga di protezione secondo le tempistiche e le modalità descritte nel Piano di monitoraggio predisposto dal proponente; gli esiti di tali monitoraggi siano trasmessi alla Regione Liguria– Settore Ecosistema Costiero e Acque e ad ARPAL , nonché messi a disposizione ai soggetti

abilitati all'accesso dell'area cloud predisposta dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per l'intervento "Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase (P.742)".

Il presente parere, del quale le prescrizioni di cui al punto precedente sono parte integrante, costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 152/06.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 22-11-2023 10:07:42
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

ERCCAP/erccap

aspmalo.AOO Portsofgenoa - Prot. 22/11/2023.0050219.E Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorita' di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento